

1 QUALE FIGURA DEL D. LGS.81/2008 HA L'OBBLIGO DI REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI?

- A) Il Datore di Lavoro
- B) Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- C) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

2 L'ENTITÀ DEL RISCHIO È DIRETTAMENTE PROPORZIONALE:

- A) Alla probabilità che un evento si verifichi e alle dimensioni del danno che tale evento può comportare
- B) Solo alle dimensioni del danno economico che tale evento può comportare
- C) Solo alla probabilità che si verifichi un evento ingiurioso

3 IL PIANO DI EMERGENZA DEVE INCLUDERE UNA PLANIMETRIA NELLA QUALE SONO RIPORTATE:

- A) Le caratteristiche dei luoghi e vie di esodo, i mezzi di spegnimento (tipo, numero ed ubicazione), l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo, l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche, gas e fluidi combustibili
- B) Le caratteristiche dei luoghi e vie di esodo, i mezzi di spegnimento (tipo, numero ed ubicazione), l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo
- C) Le caratteristiche dei luoghi e vie di esodo, i mezzi di spegnimento (tipo, numero ed ubicazione)

4 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È RIFERIBILE AI CARTELLI DI AVVERTIMENTO

- A) pittogramma nero su fondo giallo bordo nero
- B) pittogramma nero su fondo bianco bordo e banda rossi
- C) pittogramma bianco su fondo azzurro bordo nero

5 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 I CARTELLI DI AVVERTIMENTO HANNO FORMA

- A) triangolare
- B) rotonda
- C) quadrata o rettangolare

6 GLI ACCERTAMENTI PERIODICI PER CONTROLLARE LO STATO DI SALUTE E L'IDONEITÀ DEL LAVORATORE ALLA MANSIONE SPECIFICA CUI È O DEV'ESSERE ADIBITO, COME E DA CHI SONO EFFETTUATI?

- A) Avvalendosi della sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente e tramite gli accertamenti da lui disposti
- B) Da un collegio medico istituito presso gli Ospedali Militari
- C) Da uno specialista appositamente individuato dal datore di lavoro in funzione dello specifico rischio ambientale cui il lavoratore è abitualmente sottoposto

7 SECONDO LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA, LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE:

- A) È necessaria in una serie di casi specificati per legge e laddove si ipotizzino effetti sulla salute delle attività svolte
- B) È necessaria per legge solo se il responsabile del servizio prevenzione e protezione la richiede
- C) È sempre necessaria per legge

8 SECONDO LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA, LA SORVEGLIANZA SANITARIA:

- A) È un complesso di atti medici mirati alla tutela delle condizioni di salute e sicurezza del lavoratore
- B) È un complesso di atti medici mirati all'allontanamento del lavoratore dalle situazioni di rischio
- C) È un complesso di atti medici effettuati con il fine di valutare i rischi

9 SECONDO LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA, LA PERICOLOSITÀ DI UN AGENTE CHIMICO È DATA:

- A) Dalle caratteristiche chimico fisiche, condizioni di uso e suscettibilità individuale
- B) Dalle caratteristiche chimico fisiche e dall'etichettatura
- C) Non ci sono agenti pericolosi in assoluto, dipende tutto dalla suscettibilità individuale

10 SECONDO LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA, GLI AGENTI CANCEROGENI:

- A) Aumentano l'incidenza del cancro nelle popolazioni esposte se messe a confronto con i gruppi non esposti
- B) Fanno venire sicuramente il cancro
- C) Si definiscono tali solo dopo un periodo di osservazione che evidenzia che i lavoratori che li usano si ammalano

11 SECONDO LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA, GLI AGENTI BIOLOGICI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI IN AMBIENTE DI LAVORO:

- A) Sono sia quelli immessi in maniera volontaria che quelli immessi in maniera involontaria
- B) Sono solo quelli immessi in maniera volontaria che sono quindi collegati all'attività lavorativa
- C) Sono solo quelli infettivi perché si possono diffondere tra i lavoratori

12 SECONDO LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI:

- A) Si differenziano tra loro per le modalità di azione delle cause che li originano
- B) Si differenziano per le diverse sanzioni
- C) Dal punto di vista della salute e sicurezza sul lavoro sono la stessa cosa

13 QUALI SONO GLI EFFETTI DELLA CORRENTE SUL CORPO UMANO?

- A) Tetanizzazione, arresto respiratorio, ustioni, fibrillazione ventricolare
- B) Mancanza di ossigeno
- C) Paralisi

14 QUALE È LA FUNZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE?

- A) Effettuare l'analisi dei fattori di rischio finalizzata all'elaborazione delle procedure di sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione
- B) Nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- C) Effettuare la sorveglianza sanitaria

15 IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA FIRMATARIO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ASSUME PER CIÒ RESPONSABILITÀ PENALI?

- A) No, mai
- B) Sì, ma solo in caso di negligenza
- C) Sì, sempre

16 SECONDO IL D.LGS. 81/08, IL DIRIGENTE:

- A) È colui che dirige ed attua le direttive del datore di lavoro, avendo autorità e poteri di spesa
- B) È colui che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute
- C) È il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

17 SECONDO IL D.LGS. 81/08, IL PREPOSTO:

- A) È colui che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute
- B) È colui che dirige ed attua le direttive del datore di lavoro, avendo autorità e poteri di spesa
- C) È il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

18 SECONDO IL D.LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO VIENE DEFINITO COME:

- A) Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore
- B) Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- C) Il soggetto che eroga lo stipendio al lavoratore

19 SECONDO IL D.LGS. 81/2008 NEL SETTORE PUBBLICO IL DATORE DI LAVORO È:

- A) Il dirigente al quale spettano poteri di spesa e di gestione
- B) Lo Stato, al quale spettano poteri di gestione
- C) Il Ministero, al quale spettano poteri di gestione

20 SECONDO IL D.LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO NON PUÒ DELEGARE:

- A) La nomina del RSPP e la valutazione dei rischi
- B) La nomina del RLS e la redazione del documento di valutazione dei rischi
- C) La nomina del medico competente e la valutazione dei rischi

21 NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO:

- A) Le norme sono di natura penale
- B) Il liberismo economico privato può entrare in conflitto con altri interessi
- C) L'iniziativa economica privata è libera

22 SECONDO IL D.LGS. 81/2008 VENGONO DEFINITI LAVORATORI:

- A) Tutti coloro che indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgono un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari
- B) Solo coloro che hanno un contratto indeterminato
- C) Solo i collaboratori familiari

23 SECONDO IL D.LGS. 81/2008 IL PERICOLO È:

- A) La proprietà di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni. Quindi il Pericolo rappresenta la causa del Rischio
- B) La proprietà di un rischio di trasformarsi in danno. Quindi il Pericolo rappresenta la causa di un Danno
- C) La proprietà di un determinato fattore avente il potenziale di causare un rischio. Quindi il Rischio rappresenta la causa del Pericolo

24 SECONDO IL D.LGS. 81/2008 IL RISCHIO È:

- A) La probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore
- B) La probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di pericolo nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore
- C) La causa del raggiungimento del limite potenziale di pericolo nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore

25 COSA SONO I DPI?

- A) Dispositivi di protezione individuale
- B) Dispositivi programmati di intervento
- C) Dispositivi di intervento particolari

26 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PREVEDE:

- A) L'identificazione delle fonti del rischio, l'analisi delle probabilità di accadimento e della gravità del danno che potrebbe derivare e l'individuazione delle misure necessarie alla salvaguardia della salute
- B) L'identificazione delle fonti del rischio, e l'utilizzo dei DPI a prescindere della gravità del danno che potrebbe derivare, al fine di individuare le misure necessarie alla salvaguardia della salute
- C) L'analisi delle probabilità di accadimento

27 COSTITUISCE OBBLIGO PER I LAVORATORI:

- A) Segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione
- B) Riparare a proprie spese qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione
- C) Provvedere personalmente a procurarsi dei DPI indicati dal datore di lavoro o dal dirigente o dal preposto

28 AI FINI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08 PER AGENTI FISICI SI INTENDONO:

- A) Il rumore, gli ultrasuoni, gli infrasuoni, le vibrazioni meccaniche, i campi elettromagnetici, le radiazioni ottiche, di origine artificiale, il microclima e le atmosfere iperbariche che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- B) Tutte quelle attività che comportano uno sforzo fisico continuato che può danneggiare i lavoratori
- C) Quei sistemi di sorveglianza delegati a specifiche figure fisiche non sostituibili con apparecchiature elettroniche di videosorveglianza

29 CHI MANTIENE IN EFFICIENZA I DPI E NE ASSICURA LE CONDIZIONI D'IGIENE, MEDIANTE LA MANUTENZIONE, LE RIPARAZIONI E LE SOSTITUZIONI NECESSARIE E SECONDO LE EVENTUALI INDICAZIONI FORNITE DAL FABBRICANTE?

- A) Il datore di lavoro
- B) Il medico preposto
- C) Il lavoratore

30 I CARTELLI DI SICUREZZA DI COLORE VERDE E BIANCHI SONO CARTELLI DI:

- A) Salvataggio
- B) Divieto
- C) Pericolo

31 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 QUALE DELLE SEGUENTI DESCRIZIONI È RIFERIBILE AI CARTELLI DI DIVIETO?

- A) Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossi
- B) Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero
- C) Pittogramma bianco su fondo azzurro, bordo nero

32 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 I CARTELLI DI DIVIETO HANNO FORMA:

- A) Rotonda
- B) Triangolare
- C) Quadrata o rettangolare

33 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 I CARTELLI DI PRESCRIZIONE HANNO FORMA:

- A) Rotonda
- B) Triangolare
- C) Quadrata o rettangolare

34 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 I CARTELLI DI SALVATAGGIO HANNO FORMA:

- A) Quadrata o rettangolare
- B) Triangolare
- C) Rotonda

35 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 QUALE DELLE SEGUENTI DESCRIZIONI È RIFERIBILE AI CARTELLI DI PRESCRIZIONE?

- A) Pittogramma bianco su fondo azzurro
- B) Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero
- C) Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossi

36 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 QUALE DELLE SEGUENTI DESCRIZIONI È RIFERIBILE AI CARTELLI DI SALVATAGGIO?

- A) Pittogramma bianco su fondo verde
 - B) Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero
 - C) Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossi
-

37 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 I CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO HANNO FORMA:

- A) Quadrata o rettangolare
 - B) Triangolare
 - C) Rotonda
-

38 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 QUALE DELLE SEGUENTI DESCRIZIONI È RIFERIBILE AI CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO?

- A) Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero
 - B) Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossi
 - C) Pittogramma bianco su fondo rosso
-

39 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 COSA SI INTENDE PER SEGNALETICA DI SICUREZZA?

- A) Una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale
 - B) Cartelli luminosi che indicano un pericolo durante l'attività lavorativa
 - C) Cartelli che forniscono indicazioni sulla sicurezza e sui rischi presenti nell'azienda
-

40 LA PROBABILITÀ DI CONTRARRE UNA MALATTIA PROFESSIONALE È IN RELAZIONE A:

- A) Durata dell'esposizione al fattore di rischio
 - B) Numero di lavoratori esposti
 - C) Complessità del ciclo produttivo
-

41 QUANDO È OBBLIGATORIA LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE?

- A) La nomina del Medico Competente è obbligatoria nei casi indicati dalla normativa vigente
 - B) La nomina del Medico Competente è obbligatoria solo quando vengono manipolate sostanze pericolose
 - C) La nomina del Medico Competente è sempre obbligatoria
-

42 IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALLA MANSIONE VIENE ESPRESSO DAL:

- A) Medico competente
 - B) Medico curante del lavoratore
 - C) Medico del lavoro dello SPISAL
-

43 COSA SI INTENDE PER RISCHIO ELETTRICO?

- A) Rischio di elettrocuzione
 - B) Situazione di pericolo per assenza di illuminazione
 - C) Rischio di mancanza di energia elettrica
-

44 IL LAVORATORE CHE, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E CHE NON PUÒ ESSERE EVITATO, SI ALLONTANA DAL POSTO DI LAVORO O DA UNA ZONA PERICOLOSA:

- A) Non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa
 - B) Può essere licenziato
 - C) Può incorrere in sanzioni penali
-

45 AI SENSI DELL'ART. 52, D.LGS. N. 165/2001, L'ESERCIZIO DI FATTO DI MANSIONI NON CORRISPONDENTI ALLA QUALIFICA DI APPARTENENZA:

- A) Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione
 - B) Espone il lavoratore a sanzioni disciplinari
 - C) Ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore, ma non ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione
-

46 AI SENSI DELL'ART. 55, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, L'INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI E DELLE RELATIVE SANZIONI È AFFIDATA:

- A) Alla contrattazione collettiva
- B) Alla legge
- C) Ad appositi regolamenti

47 AI SENSI DELL'ART. 55, C. 1, D. LGS. N. 165/2001, PER I DIPENDENTI PUBBLICI CONTRATTUALIZZATI:

- A) Resta ferma la disciplina vigente in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche
- B) Resta ferma solo la disciplina vigente in materia di responsabilità penale e contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche
- C) Resta ferma solo la disciplina vigente in materia di responsabilità civile, amministrativa e penale per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche

48 AI SENSI DELL'ART. 2119 C.C., GIUSTA CAUSA DI LICENZIAMENTO È:

- A) Una causa che non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto
- B) Una causa che renda impossibile la prestazione di lavoro
- C) Una causa che configuri un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali

49 AI SENSI DELL'ART. 86, C. 9, D. LGS. N. 276/2003, LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PUÒ ESSERE:

- A) Solo a termine
- B) Solo a tempo indeterminato
- C) A tempo indeterminato o a termine

50 AI SENSI DELL'ART. 22, D. LGS. N. 276/2003, IL CONTRATTO DI LAVORO TRA LAVORATORE E AGENZIA DI SOMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE:

- A) A tempo determinato e a tempo indeterminato
- B) Solo a tempo indeterminato
- C) Solo a tempo determinato

51 TRA LE SANZIONI DISCIPLINARI SONO PREVISTE SANZIONI CHE COMPORTINO L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO?

- A) Sì, anche senza preavviso, nel caso di condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità
- B) Sì, anche per atti, comportamenti o molestie di particolare gravità che siano lesivi della dignità umana
- C) No

52 COME SI DEFINISCE LA SANZIONE DISCIPLINARE CONSISTENTE IN UNA DICHIARAZIONE DI BIASIMO SCRITTA E MOTIVATA?

- A) Censura
- B) Nota di qualifica negativa
- C) Avvertimento scritto

53 CHE COSA SI VERIFICA QUANDO IL PUBBLICO IMPIEGATO VIENE COLLOCATO IN DISPONIBILITÀ?

- A) Viene sospeso dal servizio con diritto allo stipendio
- B) Viene sospeso dal servizio senza diritto allo stipendio
- C) È dichiarato decaduto dall'impiego

54 IL RIFIUTO DA PARTE DEL LAVORATORE DI TRASFORMARE IL PROPRIO RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE IN RAPPORTO A TEMPO PIENO

- A) Non costituisce giustificato motivo di licenziamento
- B) costituisce Giustificato motivo di licenziamento
- C) costituisce Causa di risoluzione del contratto

55 AI SENSI DEL D.LGS 165/2001, IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO, L'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI È INDIVIDUATO:

- A) Da ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento
- B) Dal contratto collettivo
- C) Dalla legge ordinaria

56 ALLE INFRAZIONI PER LE QUALI È PREVISTO IL RIMPROVERO VERBALE SI APPLICA LA DISCIPLINA STABILITA:

- A) Dal contratto collettivo
- B) Dal contratto interregionale
- C) Dagli accordi individuali

57 NELL'AMBITO DEL PUBBLICO IMPIEGO, CHE COSA È IL COMANDO?

- A) Un istituto contrattuale in virtù del quale si attua la mobilità del dipendente tra azienda ed enti del comparto o da e verso altre amministrazioni
- B) Un ordine impartito dall'organo superiore
- C) Il passaggio da un ente ad un altro

58 IL LAVORO STRAORDINARIO PUÒ ESSERE UTILIZZATO COME FATTORE ORDINARIO DI PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO?

- A) No
- B) Si sempre
- C) Si solo per il personale tecnico

59 LE MAGGIORAZIONI DELLA RETRIBUZIONE:

- A) Sono voci retributive dovute per legge o per contratto collettivo che compensano modalità di effettuazione della prestazione diverse da quelle normali
- B) Sono voci indennitarie corrisposte alla fine del rapporto di lavoro
- C) Sono voci retributive che fanno aumentare la retribuzione in maniera automatica

60 NEL NOSTRO ORDINAMENTO, IL LIMITE GENERALE AL LAVORO STRAORDINARIO PREVISTO DALLA LEGGE È DI:

- A) 250 ore annuali
- B) 12 ore settimanali e 250 annuali
- C) 2 ore giornaliere e 12 settimanali

61 AI SENSI DELL'ART. 52, D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO DEVE ESSERE ADIBITO:

- A) Alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti nell'ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi, ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore successivamente acquisita per effetto dello sviluppo professionale o di procedure concorsuali o selettive
- B) Alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla qualifica superiore successivamente acquisita
- C) Alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero, per motivate esigenze di servizio, a mansioni inferiori

62 AI SENSI DELL'ART. 54, C. 2, D. LGS. N. 165/2001, IL CODICE DI COMPORTAMENTO PER I PUBBLICI DIPENDENTI È RESO NOTO MEDIANTE:

- A) Pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e consegna al dipendente all'atto dell'assunzione
- B) Consegna ai rappresentanti sindacali
- C) Affissione in luogo accessibile a tutti i lavoratori

63 AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5°, D. LGS. N. 165 /2001, L'AMMINISTRAZIONE, PRIMA DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE PIÙ GRAVE DEL RIMPROVERO VERBALE:

- A) Deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e sentirlo a sua difesa
- B) Può sentire il dipendente al fine di consentirgli di difendersi
- C) Deve solo contestare per iscritto l'addebito al dipendente

64 AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5°, D. LGS. N. 165 /2001, L'AFFERMAZIONE "L'AMMINISTRAZIONE, PRIMA DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE PIÙ GRAVE DEL RIMPROVERO VERBALE, DEVE CONTESTARE PER ISCRITTO L'ADDEBITO AL DIPENDENTE E SENTIRLO A SUA DIFESA":

- A) E' sempre vera
- B) E' vera solo in parte, perché l'amministrazione non è obbligata a sentire il dipendente per consentirgli di difendersi
- C) E' falsa

65 AI SENSI DELL'ART. 20, C. 2, D. LGS. N. 276/2003, DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE L'ESERCIZIO DEL POTERE DIRETTIVO E DI QUELLO DI CONTROLLO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO È ESERCITATO:

- A) Dall'impresa utilizzatrice
- B) Il primo dall'impresa utilizzatrice, il secondo dall'agenzia di somministrazione
- C) Dall'agenzia di somministrazione

66 AI SENSI DELL'ART. 23, C. 7, D. LGS. N. 276/2003, NEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE L'ESERCIZIO DEL POTERE DISCIPLINARE È RISERVATO:

- A) All'agenzia di somministrazione
- B) Sia all'impresa utilizzatrice che all'agenzia di somministrazione
- C) All'impresa utilizzatrice

67 COSA È LA DESTITUZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGATO?

- A) E' una sanzione espulsiva
- B) E' un richiamo verbale
- C) E' un reato penale

68 NEL RAPPORTO DI LAVORO CON UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI NORMA LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA È:

- A) Fonte diretta e primaria di regolamentazione del rapporto di lavoro
- B) Direttamente operativa per i soli dipendenti iscritti ai sindacati maggiormente rappresentativi
- C) Fase preliminare per un successivo atto amministrativo generale che regolerà il rapporto

69 COME SONO REGOLATI I RAPPORTI INDIVIDUALI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE?

- A) Con il contratto stipulato individualmente
- B) Con regolamenti di esecuzione
- C) Con atti giurisdizionali

70 AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane
- B) Attraverso l'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attività amministrativa
- C) Attraverso l'esercizio dei poteri regolamentari specificamente attribuiti

71 QUALI, TRA LE SEGUENTI, SONO CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Dispensa per inidoneità fisica
- B) Trasferimento di sede
- C) Aspettativa

72 DA QUALE FONTE, SALVO ECCEZIONI PREVISTE DALLA LEGGE, È DISCIPLINATA LA MISURA DELLA RETRIBUZIONE NEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Dai contratti collettivi
- B) Dalla Costituzione, prima parte
- C) Dalla legge finanziaria

73 QUAL È LA MODALITÀ DI ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge
- B) Mediante chiamata nominativa per i funzionari
- C) Esclusivamente mediante chiamata numerica

74 CON QUALE ATTO IL PUBBLICO IMPIEGATO VIENE TEMPORANEAMENTE SOSPESO DALL'OBBLIGO DI PRESTARE SERVIZIO?

- A) Con l'aspettativa
- B) Con la dispensa dal servizio
- C) Con la destituzione

75 L'ACCETTAZIONE DELLE DIMISSIONI DI UN PUBBLICO IMPIEGATO PUÒ ESSERE RIFIUTATA DALL'AMMINISTRAZIONE?

- A) Sì, per motivi di servizio
- B) No, mai
- C) Sì, a totale discrezione dell'Amministrazione

76 AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSONO RICOPRIRE POSTI VACANTI IN ORGANICO MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI DIPENDENTI APPARTENENTI ALLA STESSA QUALIFICA IN SERVIZIO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI?

- A) Sì, se i dipendenti in oggetto abbiano fatto domanda di trasferimento
- B) Sì, previo l'espletamento di una prova attitudinale
- C) No, mai

77 QUALI SONO LE FONTI CHE DISCIPLINANO IL PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Codice civile, contratti collettivi e leggi speciali
- B) Contratti collettivi e circolari organizzative
- C) Codice civile e circolari ministeriali

78 QUALI, TRA LE SEGUENTI, SONO CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Dimissioni, dispensa e collocamento a riposo
- B) Dimissioni, trasferimento di sede e collocamento a riposo
- C) Dimissioni, aspettativa e collocamento a riposo

79 AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, IL PERSONALE IN DISPONIBILITÀ DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DOVE DEVE ESSERE ISCRITTO?

- A) In appositi elenchi secondo l'ordine cronologico di sospensione dal lavoro
- B) Negli elenchi speciali presso gli uffici di collocamento
- C) Nell'albo generale dei dipendenti pubblici

80 QUALE FRA QUESTI È UN PRINCIPIO FONDAMENTALE DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI ETICA?

- A) Il principio di non maleficenza
- B) Il principio di ingiustizia
- C) Il principio di salute

81 QUALE FRA QUESTE È LA GIUSTA DEFINIZIONE DI ETICA?

- A) Quel sapere che aiuta la persona a capire quali sono i comportamenti più corretti da seguire
- B) Quel sapere che ci consente di giudicare la moralità degli altri
- C) E' un orientamento religioso

82 A CHI SPETTA L'ADEGUAMENTO DELLE REGOLE DEONTOLOGICHE?

- A) Sia agli Ordini Professionali che ai Collegi Professionali
- B) Esclusivamente ai Collegi Professionali
- C) Esclusivamente agli Ordini Professionali

83 A QUALI COMPITI GENERALI ASSOLVE IL COLLEGIO PROFESSIONALE DEGLI INFERMIERI PROFESSIONALI (IPASVI)?

- A) Difesa degli interessi generali, derivanti dalla natura giuridica di ente pubblico territoriale, unitamente alla rappresentanza di categoria
- B) Difesa degli interessi del territorio, generalmente coincidente con quello della Provincia
- C) Difesa degli interessi della categoria professionale, per la natura di associazione del Collegio

84 GLI ORGANI COLLEGIALI DEL COLLEGIO PROFESSIONALE DEGLI INFERMIERI PROFESSIONALI (IPASVI) SONO:

- A) Assemblea degli iscritti, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti
- B) Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti, Presidente
- C) Assemblea degli iscritti, Presidente, Collegio dei Revisori dei Conti

85 LA LEGGE 3/2018 È:

- A) La conversione in legge del DDL Lorenzin.
- B) La conversione in legge del DDL Maccagnani;
- C) La conversione in legge del DDL Sansò;

86 SINO AL 10 GENNAIO 2018 LA DISCIPLINA INFERMIERISTICA IN MATERIA ORDINISTICA ERA NORMATA DAL:

- A) DLCPS 13/9/1946 n. 233;
- B) DM 739/95;
- C) DM 739/94;

87 CON LA LEGGE 3/2018 LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI IPASVI:

- A) Muta in FNOPI;
- B) Mantiene la sua denominazione;
- C) Mantiene una denominazione mista;

88 TSRM PSTRP È:

- A) Acronimo della Federazione Nazionale Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.
- B) Un codice per generare numeri ISBN;
- C) Un farmaco di nuova generazione;

89 IL CODICE DI DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE 2019:

- A) Non contiene il Patto Infermiere – Cittadino;
- B) Contiene al centro del suo impianto il Patto Infermiere – Cittadino del 1996;
- C) E' preceduto dal Patto Infermiere – Cittadino del 1996;

90 IL CODICE DI DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE 2019:

- A) Prevede che l'Infermiere sia il professionista sanitario regolarmente iscritto all'Ordine;
- B) Include come obbligatoria l'iscrizione ad un'associazione scientifica;
- C) Include come obbligatoria l'iscrizione ad un'organizzazione sindacale;

91 IL CODICE DI DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE 2019:

- A) E' un documento ispirato alla proattività;
- B) E' un documento ispirato alla reattività;
- C) Non tiene conto di proattività e reattività;

92 IL CODICE DI DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE 2019:

- A) In più punti della sua stesura, tiene conto della L. 219/2017;
- B) Negli articoli dedicati al fine vita, si ispira alla Rerum Novarum;
- C) Negli articoli dedicati al fine vita, non tiene conto della L. 219/2017;

93 LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL CODICE DI DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE 2019:

- A) Sono vincolanti;
- B) Sono facoltative;
- C) Talune sono vincolanti, altre facoltative;

94 IL CODICE HA UNA FUNZIONE FONDAMENTALE:

- A) regola il comportamento professionale che ognuno declina nel particolare caso clinico e contesto in cui opera;
- B) indica quali comportamenti agire nel contesto organizzativo, ma non risulta vincolante;
- C) obbliga il professionista ad ottemperare a delle rigide procedure.

95 È STATO NECESSARIO ATTUALIZZARE IL CODICE DEL 2009 PERCHÉ:

- A) alcuni articoli sono stati impropriamente utilizzati per convalidare e confermare modalità organizzative che non collidono con la deontologia professionale.
- B) ogni 10 anni la Commissione è obbligatoriamente chiamata a riunirsi per rinnovare il Codice;
- C) alcuni articoli presenti nel Codice 2009 risultavano ambigui;

96 CHE COSA SI INTENDE PER LIBERTÀ DI COSCIENZA?

- A) L'Infermiere si impegna a sostenere la relazione assistenziale anche qualora la persona assistita manifesti concezioni etiche diverse dalle proprie.
- B) Ogni infermiere è libero di perseguire le proprie idee, senza garantire la continuità delle cure qualora l'assistito dovesse risultare in contrasto con i propri valori personali, etici, e professionali.
- C) L'infermiere è chiamato a giudicare concezioni etiche diverse dalle proprie.

97 A COSA SI RIFERISCE LA CLAUSOLA FINALE (ART. 53) DEL CODICE DEONTOLOGICO?

- A) Ogni comportamento che violi il decoro e la dignità professionale è sanzionabile dall'Ordine.
- B) Ogni professionista regola il proprio comportamento seguendo gli articoli del codice, e qualunque violazione è perseguibile penalmente.
- C) Il Codice Deontologico è uno strumento che indica quali sono i comportamenti che l'Infermiere preferibilmente dovrebbe mettere in atto.

98 A COSA SI RIFERISCE L'ART. 45 – DECORO - DEL CODICE DEONTOLOGICO?

- A) L'Infermiere cura la propria persona e il decoro personale.
- B) L'infermiere regola il proprio linguaggio in base al contesto in cui si trova.
- C) L'infermiere è tenuto a non giudicare le condizioni in cui si presenta l'assistito.

99 L'INFERMIERE:

- A) Presta assistenza infermieristica fino al termine della vita della persona assistita.
- B) Presta assistenza infermieristica fino a quando ritiene sia necessario per l'assistito.
- C) Presta assistenza infermieristica solo nelle prime fasi di assistenza del paziente.

100 COSA SI INTENDE PER RISPETTO E NON DISCRIMINAZIONE (ART. 3) DEL CODICE DEONTOLOGICO?

- A) L'infermiere si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti di coloro che assiste.
- B) L'infermiere deve essere rispettato e non discriminato qualora scegliesse di non prestare assistenza ad un paziente.
- C) Deve essere rispettata la libertà di opinione del paziente, qualora scegliesse una cura di tipo omeopatica.

101 CHE COSA SI INTENDE PER RELAZIONE DI CURA?

- A) L'infermiere stabilisce una relazione di cura utilizzando anche l'ascolto e il dialogo, e si assicura che l'assistito non sia abbandonato coinvolgendo, con il suo consenso, le sue figure di riferimento ed altre figure professionali e istituzionali.
- B) L'infermiere stabilisce una relazione di cura utilizzando anche l'ascolto e il dialogo, ma non interviene nella relazione tra assistito e caregiver.
- C) L'Infermiere è obbligato a prestare assistenza al paziente senza curarsi del proprio coinvolgimento emotivo.

102 TRA LE VARIE PROFESSIONI SANITARIE, VI È QUALCUNA PER CUI È POSTO IL LIMITE DEL 60% DEL MONTE DEI CREDITI TRIENNALI OTTENIBILI ATTRAVERSO LA FAD?

- A) No, con la determina del 7 febbraio 2013 la CNFC ha superato il limite di acquisizione di crediti ECM in modalità FAD
- B) Sì, gli infermieri
- C) No, non vi è mai stato limite per alcuna professione sanitaria

103 COSA SI INTENDE PER E.C.M.?

- A) Educazione Continua in Medicina
- B) Esperienze di Criticità in Medicina
- C) Educazione Consapevole in Medicina

104 L'ECM È:

- A) L'ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale;
- B) L'ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per un obbligo normativo e deontologico.
- C) L'ECM è il processo attraverso il quale gli operatori del SSN, per rispondere ai bisogni del sistema, devono mantenersi costantemente aggiornati.

105 A CHI È RIVOLTO IL PROGRAMMA ECM?

- A) A tutti i professionisti della sanità, sia privata che pubblica
- B) Agli operatori sociosanitari
- C) Ai soli medici operanti presso aziende ospedaliere pubbliche

106 FACENDO RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2020-2022, QUANTI CREDITI ECM DOVRANNO ESSERE ACQUISITI DAI PROFESSIONISTI SANITARI?

- A) Un totale di 150 crediti (50 per anno, minimo 25 massimo 75)
- B) Uno totale di 120 crediti (40 per anno, minimo 20 massimo 60)
- C) Un totale di 90 crediti + 60 degli anni precedenti

107 CHE COSA È L'AGE.NA.S?

- A) E' l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali, che dal 1° gennaio 2008 ha assunto la gestione amministrativa del programma ECM, fino a quel momento di competenza del Ministero della salute
- B) E' l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali, che si occupa del solo accreditamento dei Provider pubblici e privati su base regionale
- C) E' l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali, che dal 2002, anno di avvio del programma ECM, gestisce in via esclusiva l'accreditamento dei Provider privati su base nazionale

108 CHE COSA È IL CO.GE.A.P.S.?

- A) Il Consorzio di Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie. Ossia l'organismo nazionale deputato alla gestione delle anagrafiche nazionali e territoriali, dei crediti ECM attribuiti ai professionisti che fanno capo agli Ordini, Collegi nonché le rispettive Federazioni nazionali e Associazioni professionali, consentendo a questi le relative funzioni di certificazione delle attività formative svolte
- B) Il Comitato di Gestione delle Attività formative per le Professioni Sanitarie. Ossia l'ente che si occupa di validare le attività formative proposte dai Provider
- C) L'organo istituzionale che vigila sul corretto svolgimento della formazione

109 COSA È L'AGENAS?

- A) Agenas è un ente pubblico non economico nazionale, che svolge una funzione di supporto tecnico e operativo alle politiche di governo dei servizi sanitari di Stato e Regioni, attraverso attività di ricerca, monitoraggio, valutazione, formazione e innovazione;
- B) Agenas è un'agenzia nazionale a partecipazione privata, che svolge una funzione di supporto tecnico e operativo alle politiche di governo dei servizi sanitari di Stato e Regioni, attraverso attività di ricerca, monitoraggio, valutazione, formazione e innovazione
- C) Agenas è un ente pubblico non economico nazionale, che svolge una funzione di supporto tecnico e operativo alla formazione ECM;

110 COSA SI INTENDE PER FAD?

- A) Formazione a distanza
- B) Formazione degli adulti
- C) Formazione attiva dialogica

111 QUALI TRA QUESTE ATTIVITÀ VENGONO RESE OBBLIGATORIE PER IL DISCENTE PER OTTENERE I CREDITI FORMATIVI?

- A) La verifica della effettiva partecipazione, la valutazione dell'apprendimento individuale e la misura della qualità percepita
- B) La sola valutazione finale dell'apprendimento
- C) La valutazione delle aspettative iniziali

112 IN RIFERIMENTO AL SISTEMA ECM, COSA SI INTENDE PER FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)?

- A) Una modalità di formazione, come ad esempio attività di ricerca, gruppi di miglioramento e training individualizzato, in cui vengono utilizzati per l'apprendimento i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori sanitari
- B) Una modalità di formazione in cui è possibile comunicare con interlocutori localizzati in sedi diverse e che possono partecipare in tempi diversi da quelli in cui opera il docente/formatore
- C) Una modalità di formazione centrata sul gruppo dei pari, i quali condividono in rete conoscenze, esperienze e competenze

113 OGNI PROFESSIONISTA SANITARIO A QUANTI EVENTI SPONSORIZZATI PUÒ PRENDERE PARTE PER OTTENERE I CREDITI FORMATIVI?

- A) Può ottenere al massimo 1/3 del totale dei crediti triennali attraverso la partecipazione a corsi su invito diretto di Aziende produttrici o distributrici di dispositivi medici (definiti Sponsor)
- B) Può ottenere al massimo 2/3 del totale dei crediti triennali attraverso la partecipazione a corsi su invito diretto di Aziende produttrici o distributrici di dispositivi medici (definiti Sponsor)
- C) Può ottenere al massimo il 50% del totale dei crediti triennali attraverso la partecipazione a corsi su invito diretto di Aziende produttrici o distributrici di dispositivi medici (definiti Sponsor)

114 LE AZIENDE SANITARIE DEVONO GARANTIRE TUTTO IL DEBITO IN CREDITI ECM PER I PROPRI DIPENDENTI?

- A) No, non sussiste l'obbligo da parte delle Aziende sanitarie di garantire l'acquisizione dei crediti ECM, ma di consentire la partecipazione agli eventi. Per prassi l'Azienda Sanitaria deve garantire il minimo dei crediti ECM (25/anno), il restante fino a 75 può essere acquisito nell'ambito della libera scelta da parte del professionista
- B) Sì, pena la revoca dell'accreditamento in quanto Provider
- C) No, deve garantire 1/3 dei crediti su base triennale

115 COSA SI INTENDE PER LIFELONG LEARNING?

- A) La disposizione di una persona ad apprendere lungo l'intero arco di vita
- B) Un protocollo organizzativo che prevede il monitoraggio del livello formativo dei propri dipendenti lungo l'intero arco della permanenza in azienda
- C) Un accesso al sapere mediato o prodotto da un agente esterno al soggetto, che può essere istituzionale o meno

116 COSA SI INTENDE PER ANDRAGOGIA?

- A) La teoria dell'apprendimento ed educazione degli adulti
- B) L'arte e la scienza di insegnare ai bambini
- C) La capacità di apprendimento degli adolescenti

117 SI HA LA CONFORMITÀ ALLA NORMA ECM PER UN PROFESSIONISTA SANITARIO, QUANDO:

- A) La formazione ECM (accreditata e individuale) ha soddisfatto il fabbisogno formativo.
- B) La formazione ECM accreditata ha soddisfatto il fabbisogno formativo nell'anno.
- C) Non è richiesta nessuna conformità.

118 IN BASE ALL'ACCORDO STATO REGIONI 2017, PER TUTTI I PROFESSIONISTI SANITARI L'OBLIGO FORMATIVO DECORRE:

- A) Dall'anno successivo all'acquisizione del titolo abilitante.
- B) Dall'anno successivo all'iscrizione all'Albo professionale di riferimento.
- C) Non esiste alcun obbligo.

119 LA VERIFICA DELLA CONTINUITÀ FORMATIVA ECM E LA CERTIFICAZIONE È POSTA IN CARICO A:

- A) Ordini e Associazioni.
- B) Aziende Sanitarie.
- C) Regioni.

120 IL PROFESSIONISTA CHE NON ASSOLVA AGLI OBBLIGHI ECM È SANZIONABILE:

- A) Da parte dell'Ordine di riferimento in termini disciplinari.
- B) Non è prevista sanzione da parte di alcun soggetto
- C) Da parte dell'Azienda Sanitaria in termini pecuniari

121 ESONERI ED ESENZIONI SONO DIRITTI DI CUI IL PROFESSIONISTA PUÒ USUFRUIRE, OTTENENDO:

- A) Sospensione temporanea dell'obbligo ECM su espressa richiesta del professionista;
- B) Sospensione temporanea dell'obbligo ECM d'ufficio;
- C) Non sono previsti benefici di questo genere in alcun caso;

122 CHI LAVORA PART-TIME DEVE COMUNQUE ACQUISIRE IL TOTALE DEI CREDITI?

- A) Sì, la partecipazione alle attività di formazione continua è un requisito indispensabile per lo svolgimento della professione.
- B) Chi lavora in regime di part-time ha diritto ad un esonero parziale e il debito verrà comunicato da Co.Ge.A.P.S. dopo aver presentato regolare domanda;
- C) Il debito formativo va commisurato alla tipologia di part-time attraverso un calcolo matematico;

123 L'APPLICATIVO DEL DOSSIER FORMATIVO INDIVIDUALE È DISPONIBILE ATTRAVERSO L'ACCESSO AL PORTALE DI:

- A) CoGeAPS.
- B) Sardegna ECM.
- C) Agenas.

124 I PROFESSIONISTI SANITARI, OLTRE ALLA PARTECIPAZIONE AD EVENTI FORMATIVI ECM SVOLTI DA PROVIDER ACCREDITATI A LIVELLO NAZIONALE O REGIONALE, POSSONO SVOLGERE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE COSIDDETTA "INDIVIDUALE", OVVERO QUEL TIPO DI FORMAZIONE NON ORGANIZZATA DA UN PROVIDER ACCREDITATO, MA CHE PUÒ DAR LUOGO AL RICONOSCIMENTO DI CREDITI ECM. LE ATTIVITÀ CHE DANNO DIRITTO AL RICONOSCIMENTO DI CREDITI INDIVIDUALI SONO:

- A) Autoformazione, tutoraggio individuale, crediti esteri, pubblicazioni scientifiche, sperimentazioni cliniche;
- B) Autoformazione, tutoraggio clinico, pubblicazioni di varia natura;
- C) Questa opzione è applicabile ai soli liberi professionisti;

125 PER CARICARE I CREDITI DERIVANTI DA AUTOFORMAZIONE È NECESSARIO:

- A) essere registrati all'area riservata del Co.Ge.A.P.S.;
- B) Iscrivere al portale Sardegna ECM;
- C) Iscrivere al portale Agenas;

126 C'È UN NUMERO MASSIMO DI CREDITI ECM CHE SI POSSONO OTTENERE ATTRAVERSO L'EVENTO FAD?

- A) Non ci sono limiti all'acquisizione nel triennio, da parte dei discenti;
- B) Possono essere acquisiti crediti nella misura del 30% del debito nel triennio;
- C) Possono essere acquisiti crediti nella misura del 20% del debito per anno;

127 CHE COSA SONO I CREDITI FORMATIVI ECM?

- A) I crediti ECM sono indicatori della quantità dell'arco temporale di formazione/apprendimento effettuata dagli operatori sanitari. Sono assegnati dal Provider ad ogni evento formativo e da questo attestati al termine del programma formativo. Sono validi su tutto il territorio nazionale;
- B) I crediti ECM sono indicatori della quantità della formazione/apprendimento effettuata dai professionisti sanitari in occasione di attività ECM. Sono assegnati dal Provider ad ogni evento formativo e da questo attestati ai partecipanti a seguito dell'accertamento dell'apprendimento e ai docenti/tutor del programma formativo. Sono validi solo sul territorio regionale dove sono stati conseguiti;
- C) I crediti ECM sono indicatori della qualità della formazione/apprendimento effettuata dai professionisti sanitari in occasione di attività ECM. Sono assegnati dal Provider ad ogni evento formativo e da questo attestati ai partecipanti a seguito dell'accertamento dell'apprendimento e ai docenti/tutor del programma formativo. Sono validi su tutto il territorio nazionale su richiesta;

128 IN WORD SI PUÒ SALVARE UN FILE DI DOCUMENTO IN UN FORMATO ADATTO ALLA PUBBLICAZIONE SU INTERNET?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì ma solo se non contiene grafica

129 FORMATTARE UN TESTO SIGNIFICA:

- A) Modificare l'aspetto di un testo
- B) Eliminare il testo selezionato
- C) Cancellare completamente il testo per riscriverlo da capo

130 IN WORD A COSA SERVE IL COMANDO "SALVA CON NOME"?

- A) A salvare un file con un diverso nome e, eventualmente, in un diverso formato
- B) A salvare il file nella cartella personale dell'utente che l'ha creato
- C) A salvare un file con un diverso nome senza però poterne cambiare il formato

131 IN WORD I NUMERI DI PAGINA:

- A) Possono essere inseriti dal menu Inserisci
- B) Devono essere inseriti manualmente
- C) Devono essere inseriti a mano dopo la stampa del testo

132 IN WORD A COSA SERVE L'ANTEPRIMA DI STAMPA?

- A) A visualizzare a video un documento in modo assolutamente identico a come apparirà stampato
- B) È l'unico strumento attraverso il quale si possono gestire le dimensioni della pagina
- C) È l'unico strumento attraverso il quale si possono gestire i margini

133 IN WORD L'INTERLINEA È:

- A) Lo spazio bianco che separa le righe di un paragrafo
- B) Lo spazio bianco che separa le singole lettere di una parola
- C) Lo spazio bianco che separa le singole pagine

134 COS'È LA STAMPA UNIONE?

- A) Una procedura per abbinare ad un testo costante una serie di dati variabili
- B) Una procedura per stampare un documento insieme a tutte le proprietà del relativo file
- C) Una procedura che permette di generare la stampa di molte copie dello stesso documento

135 IN EXCEL LA FUNZIONE "IMPOSTA AREA DI STAMPA" CONSENTE DI:

- A) Selezionare un gruppo di celle che costituiscono l'area di stampa e che saranno le sole ad essere stampate quando richiesto
- B) Scegliere l'orientamento (orizzontale o verticale) del foglio su cui stampare
- C) Scegliere il tipo di foglio su cui effettuare la stampa

136 IN EXCEL IL SIMBOLO "\$A\$1" INDICA:

- A) Un riferimento assoluto
- B) Un riferimento misto
- C) Un riferimento relativo

137 PER INDIVIDUARE UNA CELLA DI UN FOGLIO ELETTRONICO SI USA IL RIFERIMENTO. COSA SI INTENDE CON QUESTO TERMINE?

- A) Le coordinate (riga e colonna) al cui incrocio si trova la cella
- B) Il dato in essa contenuto
- C) Il nome di fantasia attribuito alla cella

138 IN EXCEL, COSA PUÒ CONTENERE UNA CELLA DI UN FOGLIO DI CALCOLO?

- A) Numeri, lettere e formule
- B) Solo numeri e formule
- C) Solo numeri

139 IN EXCEL COME SI CHIAMA L'INTERSEZIONE TRA UNA RIGA E UNA COLONNA?

- A) Cella
- B) Area di lavoro
- C) Formula

140 IN EXCEL, PER CREARE UNA SERIE DI NUMERI DISPARI CON LA FUNZIONE DI RIEMPIMENTO AUTOMATICO, QUALI VALORI DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLE DUE CELLE ADIACENTI CHE DESCRIVONO L'INCREMENTO DESIDERATO?

- A) Il valore 1 e il valore 3
- B) Il valore 1 e il valore 2
- C) Il valore 0 e il valore 1

141 LAVORANDO CON EXCEL, IN QUALE POSIZIONE DEVE ESSERE INSERITO IL SEGNO DELL'UGUALE (=) ALL'INTERNO DI UNA FORMULA?

- A) All'inizio della formula
- B) Fra i diversi riferimenti di cella
- C) Al termine della formula

142 IN EXCEL, QUAL È LA DIFFERENZA FRA UN FOGLIO DI LAVORO E UNA CARTELLA?

- A) Una cartella può essere costituita da più fogli di lavoro
- B) Un foglio di lavoro può essere costituito da più cartelle
- C) Non c'è nessuna differenza

143 IN AMBIENTE WINDOWS, L'UTILIZZO DEI TASTI "CTRL" +"X" EQUIVALE ALLA FUNZIONE:

- A) Taglia
- B) Seleziona tutto
- C) Copia

144 IN AMBIENTE WINDOWS, CON QUALE COMBINAZIONE DI TASTI SI INCOLLA UNA PARTE DI TESTO PRECEDENTEMENTE COPIATA?

- A) Ctrl + V
- B) Ctrl + X
- C) Ctrl + I

145 AGENDO SUL BORDO DI UNA FINESTRA DI WINDOWS E' POSSIBILE:

- A) Modificare le dimensioni della finestra
- B) Chiudere la finestra
- C) Ridurre la finestra a icona

146 QUALE FRA I SEGUENTI È UN SISTEMA OPERATIVO?

- A) Windows
- B) Word
- C) Explorer

147 A COSA SERVONO LE BARRE DI SCORRIMENTO ORIZZONTALE E VERTICALE DI UNA FINESTRA?

- A) Permettono di scorrere e visualizzare parti nascoste della finestra
- B) Permettono di scorrere e visualizzare filmati video
- C) Permettono di ingrandire e ridurre una finestra

148 PER RIDIMENSIONARE CONTEMPORANEAMENTE UNA FINESTRA IN ALTEZZA E LARGHEZZA SI AGISCE:

- A) Sugli angoli
- B) Sul bordo superiore
- C) Sul bordo inferiore

149 IN AMBIENTE WINDOWS, QUALE METODO SI UTILIZZA PER VISUALIZZARE IL CONTENUTO DI UNA CARTELLA?

- A) Si seleziona la cartella con un doppio clic del mouse
- B) Si posiziona il puntatore del mouse sulla cartella e si fa clic
- C) Si seleziona la cartella con il tasto destro del mouse e nel menu che appare si seleziona Proprietà

150 IN AMBIENTE WINDOWS, QUANDO SI CREA UNA NUOVA CARTELLA, IN MODO PREDEFINITO QUALE NOME LE VIENE ASSEGNATO?

- A) Nuova cartella
- B) Senza titolo
- C) Predefinita

151 IL BROWSER È:

- A) Un programma per navigare nel Web
- B) La prima pagina di un sito Web
- C) L'indirizzo Web di un sito

152 QUALI DEI SEGUENTI PROGRAMMI È DEDICATO ALLA GESTIONE DELLA POSTA ELETTRONICA?

- A) Outlook
- B) Internet Explorer
- C) Windows

153 COSA È UN URL?

- A) Un indirizzo di pagina Web
- B) Un protocollo per reti intranet
- C) Un particolare tipo di provider

154 QUAL È LA CORRETTA DEFINIZIONE DI "INTERNET"?

- A) Internet è un insieme di reti di computer
- B) Internet è un collegamento diretto ad alta velocità
- C) Internet è un sistema di trasmissione di dati via posta elettronica

155 RELATIVAMENTE ALLA POSTA ELETTRONICA, COS'È LO "SPAM"?

- A) L'invio di messaggi indesiderati, in genere a scopo commerciale
- B) Una funzione di Outlook che permette l'invio di e-mail a più di 100 destinatari per volta
- C) Un filtro che permette di selezionare i messaggi in entrata

156 COSA SI INTENDE PER "ALLEGATO DI POSTA ELETTRONICA"?

- A) Un file (ad es. un documento di testo o un'immagine) che viene inviato unitamente ad un messaggio di posta elettronica
- B) Un insieme di e-mail inviate allo stesso destinatario in un dato arco di tempo
- C) Un software che permette di inviare testi, immagini e video all'interno di un'e-mail

157 E' POSSIBILE INVIARE UN'E-MAIL A PIÙ DESTINATARI SENZA CHE CIASCUNO POSSA LEGGERE GLI INDIRIZZI DEGLI ALTRI?

- A) Sì, inserendo tutti gli indirizzi nel campo "Ccn"
- B) No, non è possibile, ciascun destinatario visualizzerà tutti gli indirizzi a cui è stato inviato il messaggio
- C) Sì, inserendo tutti gli indirizzi nel campo "Cc"

158 IN INTERNET EXPLORER, CHE COS'È LA CRONOLOGIA?

- A) L'elenco dei siti visitati di recente
- B) L'insieme delle impostazioni temporali relative all'utilizzo del browser
- C) L'elenco delle password di accesso a determinati siti salvate nel corso del tempo

159 IL TERMINE "DRIVER" IN CAMPO INFORMATICO INDICA:

- A) Un programma di utilità per l'utilizzo di dispositivi accessori (video, stampanti, modem, ...)
- B) Un dispositivo interno al computer
- C) La porta di accesso di un dispositivo accessorio (video, stampante, modem, ...) al computer

160 COS'È UNA PERIFERICA?

- A) Un dispositivo collegato al computer attraverso il quale si possono svolgere operazioni di input e/o di output
- B) Un programma per la scrittura di documenti da pubblicare in Internet
- C) L'insieme di tutti i collegamenti elettrici necessari al funzionamento del computer

161 CHE FUNZIONE HA LO SCANNER?

- A) Introdurre immagini e disegni sul computer
- B) Stampare immagini e disegni
- C) Controllo grammaticale

162 COME VIENE DEFINITA LA STAMPANTE SU CUI VIENE MANDATO DIRETTAMENTE IN STAMPA UN DOCUMENTO?

- A) Predefinita
- B) Principale
- C) Preferita

163 QUALE DELLE SEGUENTI FRASI È LA TRADUZIONE CORRETTA DI "DA QUANTO TEMPO FUMA?"

- A) How long have you been smoking?
- B) How long do you smoke?
- C) How much time you smoke?

164 LA DOMANDA "DOES ANYONE IN YOUR FAMILY HAVE...?" PUÒ ESSERE RIVOLTA AD UN PAZIENTE PER:

- A) Ricostruire l'anamnesi familiare
 - B) Conoscere com'è composta la sua famiglia
 - C) Indagare sulle sue abitudini
-

165 WHICH OF THE FOLLOWING IS NOT SOMETHING WE NORMALLY FIND IN A BEDROOM?

- A) An oven
 - B) A bed
 - C) An armchair
-

166 WHICH OF THE FOLLOWING IS SOMETHING WE USUALLY FIND ON A BED?

- A) Pillow
 - B) Carpet
 - C) Bedside table
-

167 WHICH OF THE FOLLOWING IS NOT A PART OF THE MOUTH?

- A) Lungs
 - B) Tongue
 - C) Lips
-

168 WHICH OF THE FOLLOWING IS NOT A DISEASE?

- A) Appendix
 - B) Arthritis
 - C) Sore throat
-

169 WHICH OF THE FOLLOWING IS NOT SOMEONE WHO USUALLY WORKS IN A HOSPITAL?

- A) Physiotherapy
 - B) Cardiologist
 - C) Nurse
-

170 WHICH OF THE FOLLOWING IS A PART OF THE BODY?

- A) Chest
 - B) Cough
 - C) Cold
-

171 QUALE DELLE SEGUENTI DOMANDE PUÒ ESSERE RIVOLTA AD UN PAZIENTE PER SAPERE SE È MAI STATO OPERATO?

- A) Have you ever had an operation?
 - B) Did you have opered?
 - C) Had you had an operation?
-

172 QUALE DELLE SEGUENTI DOMANDE PUÒ ESSERE RIVOLTA AD UN PAZIENTE PER SAPERE SE STA ATTUALMENTE ASSUMENDO MEDICINE?

- A) Are you taking any medicines?
 - B) Have you ever taken any medicines?
 - C) Did you take medicines?
-

173 WHICH OF THE FOLLOWING IS A HEART DISEASE?

- A) Stroke
 - B) Appendix
 - C) Epilepsy
-

174 SE CHIEDETE AD UNA PAZIENTE "WHEN WAS YOUR LAST PERIOD?", VI STATE INFORMANDO SU:

- A) Quando ha avuto l'ultima mestruazione
 - B) Quando ha avuto l'ultima gravidanza
 - C) Quando ha avuto l'ultimo parto
-

175 QUAL È IL TERMINE INGLESE CORRISPONDENTE PER "GRAVIDANZA"?

- A) Pregnancy
 - B) Delivery
 - C) Period
-

176 CHOOSE THE BEST WORD TO COMPLETE THIS SENTENCE: "I HAVE A TERRIBLE HEADACHE, CAN YOU GIVE ME _____?"

- A) A painkiller
- B) An anesthesy
- C) An antipain

177 WHICH OF THE FOLLOWING IS MOST AFFECTED BY HEPATITIS?

- A) Liver
- B) Lungs
- C) Knee

178 CHOOSE THE BEST WORD TO COMPLETE THIS SENTENCE: ARE YOU ____ OF DOGS?

- A) afraid
- B) fear
- C) scare

179 WHICH OF THE FOLLOWING IS NOT SOMETHING WE NORMALLY FIND IN AN OFFICE?

- A) A fence
- B) A desk
- C) A shelf

180 CHOOSE THE BEST WORD OR PHRASE TO COMPLETE THE FOLLOWING: I WANT SOMETHING ____ . I'M SO THIRSTY AFTER GYM.

- A) to drink
- B) a drink
- C) for drink

181 WHICH OF THE FOLLOWING IS NOT A PLACE WHERE YOU USUALLY STUDY?

- A) A roof
- B) A classroom
- C) A library

182 WHICH OF THE FOLLOWING IS NOT SOMETHING YOU CAN WEAR?

- A) a wardrobe
- B) a gown
- C) gloves

183 CHOOSE THE BEST WORD TO COMPLETE THIS SENTENCE: THE INSURANCE PAYS ____ THE MEDICAL BILLS.

- A) all
- B) a
- C) every

184 CHOOSE THE BEST WORD TO COMPLETE THIS QUESTION: WHERE ____ YOU BORN?

- A) were
- B) did
- C) are

185 CHOOSE THE BEST VERB FORM TO COMPLETE THIS SENTENCE: THE NOTEBOOK ____ IN THE OFFICE YESTERDAY EVENING, BUT NOW IT'S GONE!

- A) was
- B) were
- C) be

186 CHOOSE THE BEST WORD OR PHRASE TO COMPLETE THIS QUESTION: HOW MUCH ____ THIS MULTI- MEDIA PROJECTOR?

- A) is
- B) cost
- C) is price

187 CHOOSE THE BEST WORD TO COMPLETE THIS SENTENCE. VERONICA HAS THREE ____, BARBARA, HELEN AND PETER.

- A) children
- B) daughters
- C) child

188 CHOOSE THE BEST WORD TO COMPLETE THIS SENTENCE: AFTER THE ____ OF JOHN PAUL II, HUNDREDS OF THOUSANDS OF PEOPLE WENT TO ROME FOR THE FUNERAL.

- A) death
- B) pass
- C) ill

189 CHOOSE THE BEST WORDS TO COMPLETE THIS SENTENCE: I'D INVITE HIM TO MY DINNER PARTY IF HE ____ TOO MUCH.

- A) didn't drink
- B) would be drunk
- C) will drink

190 CHOOSE THE BEST WORD OR PHRASE TO COMPLETE THIS SENTENCE: I ____ PAPERWORK.

- A) don't like
- B) doesn't like
- C) not like

191 CHOOSE THE BEST VERB FORM TO COMPLETE THIS SENTENCE: YOU ____ SEND THE ORIGINAL DOCUMENTS, A PHOTOCOPY WILL DO.

- A) don't have to
- B) don't need
- C) mustn't

192 CHOOSE THE BEST WORD OR WORDS TO COMPLETE THIS SENTENCE: THE MANAGER DOESN'T LET US ____ ANYTHING IN THE OFFICE. WE EAT AND DRINK BY THE COFFEE MACHINE IN THE CORRIDOR.

- A) eat
- B) eating
- C) to eat

193 NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO DISCIPLINARE, IN CASO DI TRASFERIMENTO DEL DIPENDENTE, A QUALUNQUE TITOLO, IN UN'ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, LA SANZIONE:

- A) E' applicata presso quest'ultima
- B) Non si può più applicare
- C) È trasformata in una ammenda

194 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE IL DIPENDENTE CHE RENDE DICHIARAZIONI FALSE O RETICENTI:

- A) È soggetto a sanzioni
- B) È soggetto a sanzioni esclusivamente se si tratta di diffamazione
- C) Non è soggetto a sanzioni se è in pericolo di licenziamento

195 IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DEVE VERIFICARE LA CORRETTA ED ECONOMICA GESTIONE DELLE RISORSE ATTRIBUITE ED INTROITATE NONCHÉ L'IMPARZIALITÀ ED IL BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA MEDIANTE:

- A) Valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati
- B) Valutazioni trimestrali delle entrate e delle uscite di cassa
- C) Valutazioni trimestrali degli introiti aziendali e della qualità della rendicontazione amministrativa

196 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Concorrono, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale
- B) Adottano in autonomia, ciascuno per le materie di propria competenza, le deliberazioni aziendali
- C) Non partecipano in alcun modo alla formazione delle decisioni della direzione generale

197 L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE È:

- A) Il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende sanitarie
- B) L'unico modello di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende sanitarie
- C) Il modello più efficace ed efficiente di organizzazione delle attività sanitarie

198 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO:

- A) Predispose annualmente il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili
- B) Predispose semestralmente il prospetto delle entrate e delle uscite di cassa del dipartimento
- C) Predispose semestralmente una relazione, per il collegio sindacale, esaminando l'andamento economico del dipartimento

199 IL CONSENSO PER INTERVENTO CHIRURGICO DEVE ESSERE ESPRESSO DAL PAZIENTE:

- A) Indifferentemente in forma scritta o verbale purché siano state fornite tutte le informazioni necessarie ad esprimere un consenso valido
- B) Necessariamente in forma scritta e il paziente vi deve apporre la propria firma
- C) In forma scritta e deve essere presente un testimone che appone la propria firma accanto a quella del paziente

200 CHI ATTIVA L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA?

- A) Il Medico di Medicina Generale
- B) Lo specialista ambulatoriale
- C) Il Primario della divisione di Geriatria

201 COSA SIGNIFICA IRCCS?

- A) Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
- B) Istituto di Ricovero Comunale Specializzato
- C) Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Specialistico

202 QUALE DELLE SEGUENTI ORGANIZZAZIONI DELL'O.N.U. SI PROPONE DI PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE NEL SETTORE DELLA SANITÀ E DELLA RICERCA FARMACEUTICA?

- A) OMS
- B) UNESCO
- C) FAO

203 COS'È IL DAY HOSPITAL?

- A) Una struttura ospedaliera che garantisce ricoveri diurni in forma programmata di durata inferiore alle 12 ore con erogazione di prestazioni multi professionali e specialistiche
- B) Una struttura sanitaria creata per gestire le patologie complesse
- C) Una struttura distrettuale che si occupa della gestione di patologie legate all'invecchiamento

204 QUALI SONO LE FUNZIONI PRINCIPALI DEL SERVIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE?

- A) Funzione assistenziale, funzione organizzativa, gestione risorse umane, gestione delle risorse materiali, gestione della formazione e informazione e funzione di ricerca e verifica della qualità relativamente al personale contemplato nella L. 251/2000 e personale di supporto
- B) Funzione di definizione delle strategie aziendali, pianificazione gare d'appalto, governo delle risorse cliniche, richiesta farmaci, preparazione dei pasti
- C) Controllo e monitoraggio degli eventi sentinella e messa in atto di azioni per contrastarli

205 LA LEGGE 833 DEL 1978:

- A) Istituisce il Servizio Sanitario Nazionale
- B) Modifica il Servizio Sanitario Nazionale
- C) Istituisce gli enti ospedalieri

206 L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE SONO DISCIPLINATI:

- A) Con atto aziendale di diritto privato
- B) Con legge nazionale
- C) Con legge regionale

207 L'ATTO AZIENDALE DELLE ASL INDIVIDUA:

- A) Le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica
- B) I direttori delle strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica
- C) Esclusivamente i principi per l'istituzione delle strutture semplici dotate di autonomia operativa

208 LE REGIONI, ATTRAVERSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI, ASSICURANO:

- A) I livelli essenziali di assistenza
- B) I livelli minimi di assistenza
- C) I migliori livelli di assistenza

209 LE ASL SONO DOTATE DI:

- A) Personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale
- B) Personalità giuridica privata e autonomia imprenditoriale
- C) Personalità fisica e giuridica allo stesso tempo

210 AL DIRETTORE GENERALE SONO RISERVATI:

- A) Tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza dell'azienda sanitaria
- B) Tutti i poteri di organizzazione delle strutture semplici
- C) L'adozione e la revoca di tutti i provvedimenti disciplinari

211 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) È un medico
- B) Può essere un medico
- C) Non è un medico

212 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari
- B) Nomina i direttori dei servizi sanitari
- C) Non può partecipare alle riunioni del consiglio dei sanitari

213 IL DIRETTORE SANITARIO:

- A) Fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza
- B) Adotta in autonomia le deliberazioni nelle materie di propria competenza
- C) Fornisce parere obbligatorio al direttore amministrativo sugli atti relativi alle materie di competenza

214 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:

- A) È un laureato in discipline giuridiche o economiche
- B) Nomina i direttori delle strutture amministrative
- C) È un dipendente del servizio, comunque denominato, che si occupa della redazione del bilancio d'esercizio

215 IL CONSIGLIO DEI SANITARI:

- A) È organismo elettivo dell'azienda sanitaria
- B) È nominato dal direttore sanitario dell'azienda
- C) È nominato dal direttore amministrativo dell'azienda

216 IL CONSIGLIO DEI SANITARI HA FUNZIONI:

- A) Di consulenza tecnico-sanitaria
- B) Di consulenza ai pazienti per la soluzione di casi particolarmente complessi
- C) Di indirizzo e controllo in materia di igiene, sanità ed assistenza sociale

217 IL COLLEGIO SINDACALE:

- A) Verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico
- B) Fornisce parere obbligatorio al direttore generale per le vertenze sindacali
- C) Non ha né il potere né il dovere di verifica della gestione aziendale

218 IL COLLEGIO SINDACALE:

- A) Vigila sull'osservanza della legge
- B) Esprime parere vincolante sugli accordi integrativi aziendali che comportino incrementi di spesa
- C) Adotta con propria deliberazione gli accordi sindacali locali

219 IL COLLEGIO SINDACALE:

- A) Accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
- B) È composto dai dipendenti che operano nel servizio bilancio
- C) È composto da tutti i membri delle rappresentanze sindacali aziendali

220 IL DISTRETTO:

- A) Assicura i servizi di assistenza primaria
- B) Non garantisce servizi di assistenza primaria ai cittadini esenti dal ticket sanitario
- C) Eroga, a carico del servizio sanitario regionale, le prestazioni non ricomprese nei LE

221 AL DISTRETTO:

- A) Sono attribuite risorse definite in rapporto agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento
- B) Sono attribuite tutte le risorse necessarie a garantire la salute della popolazione di riferimento
- C) Non sono attribuite risorse finanziarie ma solo risorse umane e materiali

222 IL DIRETTORE DEL DISTRETTO:

- A) Realizza le indicazioni della direzione aziendale
- B) È autonomo nella realizzazione degli obiettivi definiti dalle norme nazionali e regionali
- C) Realizza le indicazioni della Giunta regionale a cui risponde direttamente

223 IL DIRETTORE DEL DISTRETTO:

- A) Gestisce le risorse assegnate al distretto
- B) Non gestisce risorse economico finanziarie
- C) Stabilisce l'ammontare delle risorse da assegnare al distretto

224 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO:

- A) È nominato dal direttore generale
- B) Viene eletto dai componenti del collegio di direzione
- C) È il direttore più anziano delle unità operative ricomprese nel dipartimento

225 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO È:

- A) Scelto fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento
- B) Nominato su proposta del collegio sindacale
- C) Eletto dai dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento

226 PER SODDISFARE LE SPECIFICHE ESIGENZE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, CONNESSE ALLA FORMAZIONE DEGLI SPECIALIZZANDI E ALL'ACCESSO AI RUOLI DIRIGENZIALI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE:

- A) Le università e le regioni stipulano specifici protocolli di intesa per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione
- B) Le regioni stabiliscono, con cadenza annuale, il numero di corsi universitari da attivare
- C) Le regioni definiscono annualmente il numero di docenti da impiegare nei corsi di medicina

227 NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI È OBBLIGATORIA:

- A) La tenuta del libro delle deliberazioni del direttore generale
- B) La presenza di almeno un medico ogni 1000 pazienti
- C) La tenuta dell'elenco deliberazioni del direttore sanitario

228 SECONDO L'ART. 4 DEL REGOLAMENTO DEI DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE MALATO (SUPPLEMENTO N. 65 G.U. N.125 DEL 31/5/95) IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE DA PARTE DEL MALATO RIGUARDA:

- A) La diagnosi, la terapia e la relativa prognosi
- B) Solo la diagnosi della malattia
- C) Solo la terapia proposta

229 LA CARTA DEI DIRITTI DEL MALATO È STATA CREATA PER TUTELARE:

- A) Tutti i malati
- B) I soggetti deboli (anziani, donne, portatori di handicap)
- C) I malati terminali

230 LA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020 RIGUARDA?

- A) Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia
- B) Riforma dell'assistenza sanitaria per disabili
- C) La riforma del contratto del personale sanitario sia pubblico che privato in Sardegna

231 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA FRA I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI INDICATI ALL'ART 1?

- A) integrare forme innovative di assistenza come la telemedicina e sostituire la sinergia tra medicina del territorio e rete delle farmacie
- B) garantire il conseguimento dei livelli essenziali di assistenza in maniera omogenea su tutto il territorio regionale
- C) riorganizzare la rete ospedaliera preservando le strutture utili alla produzione di servizi nei territori;

232 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA FRA I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI INDICATI ALL'ART 1?

- A) garantire il conseguimento dei livelli essenziali di assistenza in maniera omogenea sul territorio delle singole province
- B) integrare forme innovative di assistenza come la telemedicina e favorire una sinergia virtuosa tra medicina del territorio e rete delle farmacie
- C) adottare il metodo della prevenzione, anche attraverso la promozione di corretti stili di vita con particolare riguardo all'attività motoria, alla pratica sportiva e all'educazione alimentare e ambientale;

233 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA FRA I PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI INDICATI ALL'ART 1?

- A) affermare esclusivamente il diritto fondamentale dell'individuo alla efficiente ed efficace tutela della salute
- B) garantire l'uniforme miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi sanitari e socio-sanitari
- C) definire l'assetto istituzionale e organizzativo delle aziende sanitarie locali avendo riguardo alla particolare conformazione orografica della Sardegna, ai limiti della viabilità ed alle peculiari con-dizioni demografiche e del tessuto abitativo;

234 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA I SEGUENTI NON RIENTRA FRA ENTI IN CUI È ARTICOLATO IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COME INDICATO ALL'ART 2?

- A) Azienda Tutela della Salute (ATS)
- B) Azienda regionale della salute (ARES)
- C) Aziende socio-sanitarie locali (ASL)

235 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA I SEGUENTI NON RIENTRA FRA ENTI IN CUI È ARTICOLATO IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COME INDICATO ALL'ART 2?

- A) Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Binaghi" (ARNAS)
- B) Istituto zooprofilattico della Sardegna (IZS)
- C) Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS)

236 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA I SEGUENTI NON RIENTRA FRA ENTI IN CUI È ARTICOLATO IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COME INDICATO ALL'ART 2?

- A) Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (118 – PRONTO SOCCORSO)
- B) Aziende ospedaliero-universitarie (AOU) di Cagliari e Sassari
- C) Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS)

237 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'ARES è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile
- B) L'ARES è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico di autonomia organizzativa, tecnica, gestionale e contabile ma non di autonomia amministrativa, patrimoniale
- C) L'ARES è dotata di personalità giuridica di diritto privato di autonomia organizzativa, tecnica, gestionale e contabile e di autonomia amministrativa, patrimoniale

238 LA LEGGE REGIONALE DI RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DEFINISCE IL MODELLO DI GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E NE AVVIA IL PROCESSO DI RIFORMA SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ ED UNIVERSALITÀ, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) L'ARES svolge la propria attività nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed della maggiore redditività
- B) L'ARES svolge la propria attività nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità
- C) L'ARES è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile

239 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI CHE ARES SVOLGE IN MANIERA CENTRALIZZATA PER GLI ALTRI ENTI?

- A) Centrale di committenza per conto delle aziende sanitarie e ospedaliere della Sardegna che comunque possono procedere direttamente all'acquisizioni di beni e servizi
- B) gestione delle procedure di selezione e concorso del personale esclusivamente per quello dotato di elevata specificità
- C) Centrale di committenza per conto delle aziende sanitarie e ospedaliere della Sardegna che non possono procedere direttamente all'acquisizioni di beni e servizi

240 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA I SEGUENTI È FRA GLI ORGANI DELL'ARES?

- A) Il direttore generale
- B) Il CDA
- C) Il Presidente

241 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA I SEGUENTI È FRA GLI ORGANI DELL'ARES?

- A) Il collegio sindacale
- B) Il direttore amministrativo
- C) Il direttore sanitario

242 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALI SONO GLI ORGANI DELL'ARES?

- A) Il collegio sindacale e il direttore generale
- B) Il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario
- C) Il collegio sindacale, il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario

243 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il direttore generale dell'ARES è nominato dalla Giunta regionale, con apposita deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità, in conformità ai requisiti e alle modalità per la nomina dei direttori generali delle aziende socio-sanitarie locali
- B) Il direttore generale è nominato dal Presidente del Consiglio regionale fra una rosa di tre soggetti designati uno dal Presidente della Regione, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute
- C) Il direttore generale è nominato dal collegio sindacale fra i direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale

244 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto pubblico di durata non superiore a cinque anni e non inferiore a tre anni
- B) Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni e non inferiore a tre anni
- C) Il direttore generale è il legale rappresentante dell'ARES, esercita i poteri di direzione, di gestione e di rappresentanza

245 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il direttore generale esercita i propri compiti direttamente e non può in nessun caso delegare nessun compito
- B) Il direttore generale per lo svolgimento delle sue funzioni è coadiuvato da un direttore amministrativo e da un direttore sanitario
- C) Il direttore generale esercita i propri compiti direttamente o mediante delega secondo le previsioni dell'atto aziendale

246 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
- B) Nomina dei componenti del collegio sindacale ai sensi della vigente normativa regionale in materia di aziende socio-sanitarie locali
- C) Nomina e revoca del direttore amministrativo e del direttore sanitario

247 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Accerta trimestralmente la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli in proprietà, deposito, cauzione e custodia
- B) Adotta gli atti di bilancio
- C) Nomina dei responsabili delle strutture dell'Azienda e conferimento, sospensione e revoca degli incarichi

248 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES?

- A) Il direttore generale dell'ARES è anche presidente del collegio sindacale
- B) Al fine di favorire l'espletamento delle funzioni dell'ARES ed il perseguimento di un'azione omogenea e coordinata tra le aziende di cui all'articolo 2, il direttore generale dell'ARES convoca e presiede il coordinamento dei direttori generali delle medesime
- C) Il direttore generale entro il 31 gennaio di ogni anno, redige la relazione annuale sull'andamento della gestione dell'Azienda e sulla qualità dei servizi erogati e la presenta all'Assessore regionale competente in materia di sanità e alla Commissione consiliare competente

249 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Nella prima seduta, convocata dal componente più anziano di età, il collegio sindacale elegge tra i propri componenti il presidente, che provvede alle successive convocazioni
- B) Il collegio sindacale è composto da tre membri nominati dal direttore generale e designati uno dal Presidente della Regione, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute
- C) Nel caso di cessazione per qualunque causa del presidente la convocazione spetta al componente più anziano di età fino all'integrazione del collegio e all'elezione del nuovo presidente

250 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Nel caso di cessazione per qualunque causa del presidente la carica viene assunta dal direttore generale fino all'elezione del nuovo presidente
- B) Il componente che, senza giustificato motivo, non partecipa a due sedute consecutive, decade dalla nomina
- C) Le sedute del collegio sindacale sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti

251 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Esercita il controllo di regolarità amministrativa e contabile
- B) Adotta gli atti di bilancio
- C) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla Giunta regionale

252 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Vigila sull'osservanza delle disposizioni normative vigenti
 - B) Nomina dell'organismo indipendente di valutazione
 - C) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla Giunta regionale
-

253 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ARES?

- A) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla Giunta regionale
 - B) Accerta trimestralmente la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli in proprietà, deposito, cauzione e custodia
 - C) Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
-

254 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL PERSONALE DELL'ARES?

- A) L'ARES è dotata di personale proprio
 - B) L'ARES non è dotata di personale proprio ma solo di personale in distacco dagli enti del servizio sanitario regionale
 - C) La dotazione organica è garantita esclusivamente mediante l'acquisizione del personale dell'ATS in liquidazione
-

255 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL PERSONALE DELL'ARES?

- A) La dotazione organica definitiva dell'ARES è approvata dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità
 - B) L'ARES non è dotata di personale proprio ma solo di personale in distacco dagli enti del servizio sanitario regionale e nel caso di professionalità non reperibili presso tali enti può assumere direttamente anche senza concorso
 - C) Al personale dell'ARES non si applica la disciplina giuridica, economica e previdenziale del personale del servizio sanitario nazionale
-

256 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DELL'ARES?

- A) Per la gestione economico-finanziaria dell'ARES si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali
 - B) Per la gestione economico-finanziaria dell'ARES non si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali
 - C) L'ARES non è tenuta a perseguire l'equilibrio economico e finanziario
-

257 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DELL'ARES?

- A) L'ARES è tenuta a perseguire l'equilibrio economico e finanziario
 - B) L'utilizzo a qualsiasi titolo, da parte dell'ARES, di beni immobili di proprietà della Regione o di altri enti del servizio sanitario regionale, per lo svolgimento delle funzioni attribuite, salvo che non transitino nel suo patrimonio, avviene a titolo oneroso
 - C) Per la gestione economico-finanziaria dell'ARES non si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali
-

258 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DELL'ARES?

- A) Il bilancio preventivo annuale, il bilancio pluriennale e il bilancio di esercizio possono essere deliberati in deroga dei termini previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
 - B) Per la gestione economico-finanziaria dell'ARES si applicano le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende socio-sanitarie locali
 - C) Il bilancio preventivo annuale, il bilancio pluriennale e il bilancio di esercizio sono deliberati nei termini previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
-

259 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI LIBRI OBBLIGATORI DELL'ARES?

- A) È obbligatoria la tenuta del libro degli atti del direttore generale
- B) È facoltativa la tenuta del libro giornale
- C) È facoltativa la tenuta del libro degli inventari

260 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AI LIBRI OBBLIGATORI DELL'ARES?

- A) È facoltativa la tenuta del libro degli inventari
 - B) È obbligatoria la tenuta del libro giornale
 - C) È obbligatoria la tenuta del libro degli atti del direttore generale
-

261 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI LIBRI OBBLIGATORI DELL'ARES?

- A) È facoltativa la tenuta del libro giornale
 - B) È obbligatoria la tenuta del libro delle adunanze del collegio sindacale
 - C) È la obbligatoria tenuta del libro degli inventari
-

262 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI (ASL)?

- A) La legge prevede l'istituzione di otto ASL
 - B) La legge prevede la riduzione delle ASL a tre Sud, Centro e Nord
 - C) La legge prevede la riduzione delle ASL a cinque
-

263 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI (ASL)?

- A) Le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) assicurano, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera, salvo quanto disposto dalla presente legge in ordine agli altri enti previsti
 - B) Le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) assicurano, attraverso servizi direttamente gestiti, esclusivamente l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro e ospedaliera, quella distrettuale è competenza di altri Enti previsti dalla legge
 - C) Le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) assicurano in modo esclusivo, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera
-

264 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI (ASL)?

- A) Le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) assicurano, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera, salvo quanto disposto dalla presente legge in ordine agli altri enti previsti
 - B) Le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) assicurano, attraverso servizi direttamente gestiti, esclusivamente l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro e ospedaliera, quella distrettuale è competenza di altri Enti previsti dalla legge
 - C) Le Aziende socio-sanitarie locali (ASL) assicurano in modo esclusivo, attraverso servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera
-

265 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI (ASL)?

- A) Le ASL hanno personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione; la loro organizzazione e il loro funzionamento sono disciplinati dall'atto aziendale
 - B) Le ASL hanno personalità giuridica privatistica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione; la loro organizzazione e il loro funzionamento sono disciplinati dall'atto aziendale
 - C) L'atto aziendale individua in particolare le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica, le competenze dei relativi responsabili e disciplina l'organizzazione delle ASL secondo il modello dipartimentale e i compiti e le responsabilità dei direttori di dipartimento e di distretto socio-sanitario
-

266 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) delle aziende ospedaliero-universitarie sono tre
 - B) Gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera sono quattro
 - C) Gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera sono gli stessi delle aziende ospedaliero-universitarie
-

267 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera sono il direttore generale, il collegio sindacale e il collegio di direzione
- B) Gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera sono il direttore generale, il collegio sindacale e l'organo di indirizzo
- C) Gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera sono esclusivamente il direttore generale e il collegio sindacale

268 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Fra gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera ci sono il direttore generale e il collegio di direzione
- B) Gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera sono il direttore generale, il collegio sindacale, l'organo di indirizzo e il collegio di direzione
- C) Gli organi delle ASL e dell'azienda ospedaliera sono esclusivamente il direttore generale e il collegio di direzione

269 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Gli organi delle aziende ospedaliero-universitarie sono il direttore generale, il collegio sindacale, il collegio di direzione e l'organo di indirizzo
- B) Gli organi delle aziende ospedaliero-universitarie sono due il direttore generale e il collegio sindacale
- C) Gli organi delle aziende ospedaliero-universitarie sono tre il direttore generale, il collegio sindacale e il collegio di direzione

270 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Il direttore generale delle Aziende sanitarie è responsabile della gestione complessiva dell'azienda, ne ha la rappresentanza legale e nomina i responsabili delle strutture operative secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla normativa regionale
- B) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo
- C) Il direttore generale delle Aziende sanitarie è responsabile della gestione complessiva dell'azienda, ne ha la rappresentanza legale e nomina i responsabili delle strutture operative secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale

271 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo
- B) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni solo dal direttore sanitario
- C) Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni solo dal direttore amministrativo

272 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) I direttori generali sono nominati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei oppure da specifico elenco nazionale
- B) I direttori generali sono nominati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità a seguito dell'esito di apposito concorso pubblico
- C) I direttori generali sono nominati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità da una terna indicata dal Presidente del consiglio regionale

273 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) I direttori generali non possono essere nominati per più di due volte consecutive presso la medesima azienda socio-sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del servizio sanitario regionale
- B) I direttori generali possono essere nominati per più di due volte consecutive presso la medesima azienda socio-sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del servizio sanitario regionale
- C) I direttori generali non possono essere nominati per più di una volta consecutiva presso la medesima azienda socio-sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del servizio sanitario regionale

274 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni
- B) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a due anni e superiore a cinque anni
- C) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni e non è immediatamente rinnovabile

275 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Se ricorrono gravi motivi, la Giunta regionale può disporre la sospensione cautelare del direttore generale dall'incarico, per un periodo di tempo determinato e non superiore a sessanta giorni
- B) La Giunta regionale può disporre a suo insindacabile giudizio la revoca dell'incarico di direttore generale e sostituirlo
- C) L'Assessore regionale competente in materia di sanità può disporre a suo insindacabile giudizio la revoca dell'incarico di direttore generale e sostituirlo

276 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) Il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza stabiliti dalla normativa statale vigente, nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, eventualmente anche di altre regioni, appositamente costituiti
- B) Il direttore generale, a suo insindacabile giudizio, nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario, eventualmente attingendo agli elenchi regionali di idonei
- C) L'Assessore regionale competente in materia di sanità, nel rispetto dei principi di trasparenza stabiliti dalla normativa statale vigente, nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, eventualmente anche di altre regioni, appositamente costituiti

277 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AGLI ORGANI DELLE AZIENDE SANITARIE ED IN PARTICOLARE AL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE?

- A) L'incarico di direttore amministrativo e di direttore sanitario non può avere durata inferiore a cinque anni
- B) L'incarico di direttore amministrativo e di direttore sanitario non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni
- C) Il direttore generale può risolvere con proprio atto unilaterale in qualsiasi momento l'incarico attribuito al direttore amministrativo e/o al direttore sanitario, senza che a questi spetti alcun indennizzo

278 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Nella prima seduta, convocata dal componente più anziano di età, il collegio sindacale elegge tra i propri componenti il presidente, che provvede alle successive convocazioni
- B) Il collegio sindacale è composto da tre membri nominati dal direttore generale e designati uno dal Presidente della Regione, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute
- C) I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente

279 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico
- B) Adotta gli atti di bilancio
- C) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla Giunta regionale

280 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Regione, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute.
- B) Il collegio sindacale dura in carica cinque anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Regione, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute.
- C) Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da quattro membri, di cui due designati dal Presidente della Regione, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute.

281 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Vigila sull'osservanza della legge
- B) Nomina dell'organismo indipendente di valutazione
- C) Adotta gli atti vincolanti il patrimonio e il bilancio per più di cinque anni previamente autorizzati dalla Giunta regionale

282 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

- A) Adotta gli atti di bilancio
- B) Riferisce, almeno trimestralmente alla Regione e comunque ogni qualvolta essa lo richieda, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità
- C) Accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa

283 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE ASL?

- A) L'atto aziendale previsto all'articolo 9, comma 2, è adottato o modificato dal direttore generale, sentita esclusivamente la Conferenza territoriale sanitaria e socio-sanitaria di cui all'articolo 35, entro sessanta giorni dall'emanazione dei relativi indirizzi, approvati dalla Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente
- B) L'atto aziendale previsto all'articolo 9, comma 2, è adottato o modificato esclusivamente dal direttore generale entro sessanta giorni dall'emanazione dei relativi indirizzi, approvati dalla Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente
- C) L'atto aziendale è adottato dal direttore generale entro trenta giorni dalla sua nomina

284 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE ASL?

- A) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla Giunta regionale per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla Giunta stessa
- B) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla Commissione consiliare competente per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla Giunta
- C) L'atto aziendale è adottato dal direttore generale entro trenta giorni dalla sua nomina senza obbligo di trasmissione per verifica

285 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2020, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO AZIENDALE DELLE ASL?

- A) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla Giunta regionale per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla Giunta stessa e decorsi trenta giorni dal ricevimento, la verifica si intende positiva
- B) Il direttore generale trasmette l'atto aziendale alla Giunta regionale per la verifica di conformità agli indirizzi approvati dalla Giunta stessa e decorsi sessanta giorni dal ricevimento, la verifica si intende positiva
- C) L'atto aziendale è adottato dal direttore generale entro trenta giorni dalla sua nomina e lo trasmette per verifica alla Giunta

286 COME VIENE DEFINITO IN CHIMICA IL FENOMENO DI VARIAZIONE DEL COLORE DI UN INDICATORE?

- A) Viraggio
- B) Titolazione
- C) Pigmentazione

287 QUANTE CELLULE APLOIDI PRODUCE OGNI CELLULA DIPLOIDE CHE ENTRA IN MEIOSI?

- A) quattro
- B) due
- C) otto

288 IN UNA CELLULA EUCARIOTICA, IL CICLO DI KREBS SI SVOLGE:

- A) Nei mitocondri
- B) Nei ribosomi
- C) Nel citoplasma

289 IL CODICE GENETICO È DEFINITO DEGENERATO IN QUANTO:

- A) Un aminoacido può essere codificato da più codoni
- B) Un codone può essere codificato da più aminoacidi
- C) Un nucleotide può essere codificato da più aminoacidi

290 COME VIENE DEFINITA IN CHIMICA UNA SOLUZIONE CHE SI OPPONE ALLA VARIAZIONE DEL PH PER AGGIUNTE MODERATE DI ACIDI O BASI?

- A) Soluzione tampone
- B) Soluzione salina
- C) Soluzione neutra

291 CHE TERMINE INDICA "UN CARATTERE MISURABILE POSSEDUTO DA UN ORGANISMO, VISIBILE O DEDUCIBILE CON RICERCHE COMPIUTE PER LA SUA IDENTIFICAZIONE"?

- A) Fenotipo
 - B) Portatore
 - C) Cariotipo
-

292 NEL CASO DI UNA PATOLOGIA, COSA SIGNIFICA IL TERMINE DOMINANTE?

- A) Una mutazione è clinicamente evidente se un individuo ha una sola dose della mutazione
 - B) È necessaria una doppia dose della mutazione per permettere l'identificazione della patologia
 - C) Significa che la malattia ha una diffusione maggiore delle altre
-

293 CHE COSA S'INTENDE PER TRASCRIZIONE?

- A) Meccanismo con cui le cellule copiano il DNA in RNA
 - B) Meccanismo che trasferisce l'informazione genetica
 - C) Meccanismo con cui si accoppiano i nucleotidi del DNA
-

294 CHE COSA S'INTENDE PER TRADUZIONE?

- A) Meccanismo con cui le cellule usano l'informazione sotto forma di RNA per fabbricare le proteine
 - B) Meccanismo con cui le cellule virali si integrano nel genoma degli ospiti
 - C) Meccanismo con cui le cellule copiano il DNA in RNA
-

295 A LIVELLO STRUTTURALE COSA DISTINGUE L'RNA E IL DNA DEGLI EUCARIOTI?

- A) Il DNA è a doppio filamento, l'RNA è a singolo filamento
 - B) Il DNA è continuo, l'RNA è discontinuo
 - C) Il DNA è lineare, l'RNA è circolare
-

296 QUALE BASE DEL DNA È SOSTITUITA DALL'URACILE NELL'RNA?

- A) Timina
 - B) Guanina
 - C) Citosina
-

297 CHE COSA PRODUCE LA TRASCRIZIONE?

- A) RNA complementare ad uno dei filamenti del DNA
 - B) Proteine
 - C) Il preciso trasferimento dell'informazione genetica
-

298 QUALI SONO GLI ENZIMI COINVOLTI NELLA TRASCRIZIONE?

- A) RNA polimerasi
 - B) Uracilasi
 - C) DNA trascrittasi
-

299 COME SI CHIAMA GENERICAMENTE LA STRUTTURA DI CUI SONO COSTITUITI I CROMOSOMI?

- A) Cromatina
 - B) Cheratina
 - C) Cromatidio
-

300 DOVE SI TROVANO LE SEQUENZE TELOMERICHE?

- A) Alle due estremità cromosomiche
 - B) Tra esoni e introni
 - C) Al centro dei cromosomi
-

301 IN QUALE STATO DEL CROMOSOMA IL DNA È ACCESSIBILE ALLA TRASCRIZIONE?

- A) Cromosoma interfaseico
 - B) Cromosoma mitotico
 - C) Cromosoma destrutturato
-

302 COME SI CHIAMA LA POSIZIONE OCCUPATA SUL CROMOSOMA DALLE DUE COPIE DI OGNI GENE?

- A) Locus
 - B) Fenotipo
 - C) Cromatidio
-

303 COME SI CHIAMANO LE DIFFERENTI FORME CON CUI UN GENE PUO' MANIFESTARSI?

- A) Alleli
- B) Geni maggiori
- C) Loci

304 COME SI DEFINISCE, RELATIVAMENTE AD UN GENE, UN INDIVIDUO CHE NE POSSIEDE DUE FORME ALLELICHE IDENTICHE?

- A) Omozigote
 - B) Eterozigote
 - C) Diploide
-

305 COME SI CHIAMA IL PROCESSO ATTRAVERSO CUI VIENE TRASMESSA ALLE CELLULE FIGLIE UNA COPIA IDENTICA DI CIASCUN GENE?

- A) Mitosi
 - B) Partenogenesi
 - C) Diploidia
-

306 COSA SONO I CROMOSOMI OMOLOGHI?

- A) I cromosomi di origine materna e paterna di ogni coppia di cromosomi
 - B) I cromosomi uguali di individui gemelli
 - C) I cromosomi del sesso
-

307 COME SI CHIAMA IL CORREDO COMPLETO D'INFORMAZIONE GENETICA CONTENUTO IN UN ORGANISMO?

- A) Genoma
 - B) Gene
 - C) Germe
-

308 CHE COSA È UNA MUTAZIONE?

- A) Una modificazione, ereditabile, della sequenza nucleotidica
 - B) Un cambiamento conformazionale della struttura del DNA
 - C) Una modificazione del numero dei cromosomi
-

309 QUALE FATTORE PUO' AUMENTARE IL TASSO DI MUTAZIONE?

- A) L'età
 - B) La temperatura dell'ambiente
 - C) L'alimentazione
-

310 LE MEMBRANE CELLULARI SONO PREVALENTEMENTE FORMATE DA:

- A) Fosfolipidi
 - B) Trigliceridi
 - C) Sfingomieline
-

311 LA CROMATINA È:

- A) Il complesso nucleoproteico costituito da DNA e istoni
 - B) Il complesso costituito da DNA e RNA
 - C) Il complesso costituito da ribosomi e RNA messaggero
-

312 LA MEIOSI PORTA ALLA FORMAZIONE DI:

- A) Cellule aploidi
 - B) Cellule diploidi
 - C) Uno zigote
-

313 LA DIVISIONE BATTERICA AVVIENE PER:

- A) Scissione binaria
 - B) Meiosi
 - C) Partenogenesi
-

314 I GAMETI SONO:

- A) Le cellule riproduttive sessuali mature
 - B) I cromosomi sessuali
 - C) Le cellule sessuali diploidi
-

315 IL CARIOTIPO È:

- A) Il corredo cromosomico caratteristico di ogni specie dal punto di vista morfologico
 - B) L'insieme dei caratteri fisici di un individuo
 - C) La regione del cromosoma in cui i cromatidi sono a stretto contatto
-

316 LA STRUTTURA CELLULARE DEPUTATA ALLA RESPIRAZIONE È:

- A) Il mitocondrio
- B) Il nucleo
- C) Il citoplasma

317 LA RIDUZIONE DEL CORREDO CROMOSOMICO DA DIPLOIDE AD APLOIDE SI REALIZZA MEDIANTE:

- A) La meiosi
 - B) La citodieresi
 - C) La fecondazione
-

318 QUAL È L'RNA CHE PORTA L'INFORMAZIONE DAI CROMOSOMI AL CITOPLASMA?

- A) RNA messaggero
 - B) RNA ribosomiale
 - C) RNA transfer
-

319 COME VENGONO CHIAMATI I CROMOSOMI PRESENTI NEL NUCLEO, TRANNE QUELLI SESSUALI?

- A) Autosomi
 - B) Eterosomi
 - C) Allosomi
-

320 COME VIENE CHIAMATA LA CELLULA CHE SI OTTIENE SUBITO DOPO LA FECONDAZIONE?

- A) Zigote
 - B) Oocita
 - C) Embrione
-

321 QUANTE COPPIE DI CROMOSOMI CONTIENE UNO ZIGOTE?

- A) 23
 - B) 46
 - C) 48
-

322 CIASCUNO DEI DUE O PIÙ STATI ALTERNATIVI DI UN GENE CHE OCCUPANO LA STESSA POSIZIONE SU CROMOSOMI OMOLOGHI, È DETTO:

- A) Allele
 - B) Locus
 - C) Status
-

323 QUANDO UNA MALATTIA È DETTA MULTIFATTORIALE?

- A) Quando è causata da più geni che interagiscono con l'ambiente
 - B) Quando è causata da un unico gene
 - C) Quando è causata da fattori ambientali
-

324 FRA LE FIGURE SOTTO INDICATE CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA CREAZIONE DEL MODERNO CONCETTO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA, QUALE NON È DEL VENTESIMO SECOLO?

- A) Florence Nightingale
 - B) Dorothea Orem
 - C) Hildegard Peplau
-

325 PER UNIFORMARE LE PROCEDURE RELATIVE AD UNA TECNICA (ES. CATETERISMO VESCICALE) ALL'INTERNO DELL'ÉQUIPE È OPPORTUNO UTILIZZARE:

- A) Protocolli assistenziali
 - B) Consegnna
 - C) Cartella Infermieristica
-

326 QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRISPONDENTE ALLA FILOSOFIA DI FLORENCE NIGHTINGALE?

- A) Florence Nightingale dava molta importanza all'ambiente sociale e psicologico
 - B) Florence Nightingale dava poca importanza all'ambiente sociale e psicologico
 - C) Florence Nightingale dava molta importanza all'ambiente fisico
-

327 FRA I PRIMI TEORICI DEL NURSING C'È VIRGINIA HENDERSON. QUALE FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI NON È ATTRIBIBILE ALLA HENDERSON?

- A) Con riferimento alla relazione infermiere-medico: l'infermiere deve eseguire sempre gli ordini del medico perché il medico nelle sue funzioni ha quella di dare ordini all'infermiere
- B) Con riferimento all'ambiente: è l'insieme di tutte le condizioni ed influenze esterne che incidono sulla vita e sullo sviluppo di un organismo
- C) Con riferimento ai termini funzionali: l'infermiere ha la precisa funzione di aiutare gli individui sani e malati nelle attività che contribuiscono alla salute o al ripristino della stessa, attività che l'individuo svolgerebbe autonomamente se ne avesse la forza, la volontà, la conoscenza, la competenza

328 FRA I PRIMI TEORICI DEL NURSING C'È VIRGINIA HENDERSON. QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È ATTRIBUIBILE ALLA HENDERSON?

- A) Esistono quattro bisogni (fisiologici, ambientali, salute, guarigione) di base del paziente e costituiscono le componenti dell'assistenza infermieristica
- B) Nella relazione infermiere-medico l'infermiere non deve eseguire gli ordini del medico perché il medico nelle sue funzioni non ha quella di dare ordini all'infermiere
- C) Esistono quattordici bisogni di base del paziente e costituiscono le componenti dell'assistenza infermieristica

329 QUALI SONO TUTTE LE FASI DEL PROCESSO ASSISTENZIALE?

- A) La fase informativa, organizzativa, esecutiva, valutativa
- B) La fase informativa, organizzativa ed esecutiva
- C) La fase informativa e organizzativa

330 QUAL È LA PRIMA FASE DEL PROCESSO ASSISTENZIALE?

- A) La fase informativa
- B) La fase organizzativa
- C) La fase valutativa

331 NELL'AMBITO DEL NURSING, SECONDO FLORENCE NIGHTINGALE:

- A) Intervenire sull'ambiente e sull'igiene contribuisce al benessere dell'uomo
- B) L'ambiente non ha nessuna correlazione con il benessere dell'uomo
- C) Gli antibiotici sono gli unici elementi che possono contribuire al benessere dell'uomo

332 NELL'AMBITO DEL NURSING, SECONDO HILDEGARD PEPLAU:

- A) Oltre l'aspetto fisico della malattia del paziente è necessario prendere in considerazione anche l'aspetto psicologico
- B) L'aspetto fisico della malattia del paziente è l'unico elemento da prendere in considerazione
- C) L'ambiente in cui è inserito il paziente è l'unico elemento da prendere in considerazione

333 SECONDO LA TEORIA DEL NURSING PSICO-DINAMICO DI HILDEGARD PEPLAU:

- A) Il rapporto paziente-infermiere è costituito da 4 fasi: orientamento, identificazione, utilizzazione e risoluzione
- B) Il rapporto paziente-infermiere è costituito da 2 fasi: identificazione e risoluzione
- C) Il rapporto paziente-infermiere non può essere scomposto in più fasi

334 NELL'AMBITO DEL NURSING, SECONDO EVELIN ADAM:

- A) L'infermiere deve interagire con il malato in un rapporto di aiuto
- B) L'infermiere deve assumere nei confronti del malato un atteggiamento freddo e distante
- C) L'empatia, il calore e il rispetto reciproco fra paziente e infermiere non condizionano l'efficacia dell'assistenza professionale

335 SECONDO LA PRIMA TEORICA ITALIANA DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA MARISA CANTARELLI:

- A) Ad ogni bisogno dell'essere umano corrisponde una particolare prestazione infermieristica
- B) La prestazione infermieristica è indipendente dai bisogni del paziente
- C) La prestazione infermieristica scaturisce esclusivamente dalla diagnosi medica

336 CHI HA TEORIZZATO IL MODELLO DI ADATTAMENTO?

- A) Callista Roy
- B) Hildegard Peplau
- C) Evelin Adam

337 CHI FONDÒ NEL DICIANNOVESIMO SECOLO LA CROCE ROSSA ITALIANA COME CORPO DI INFERMIERI VOLONTARI CHE INTERVENGONO IN CASO DI GUERRA O CALAMITA' NATURALI?

- A) Henry Dunant
- B) Callista Roy
- C) Virginia Henderson

338 NELL'AMBITO DEL NURSING, SECONDO DOROTHEA OREM:

- A) L'assistenza infermieristica è rivolta principalmente a soddisfare i bisogni umani che sono in relazione con la cura del sé (self care)
- B) L'assistenza infermieristica è rivolta principalmente a soddisfare i bisogni umani ed il rapporto medico – infermiere - paziente
- C) L'assistenza infermieristica è rivolta principalmente alla guarigione del paziente

339 A COSA CI SI RIFERISCE QUANDO SI PARLA DI "ASSISTENZA INFERMIERISTICA"?

- A) L'assistenza infermieristica indica l'attività relativa all'assistenza sanitaria degli individui, siano essi sani o malati, al fine di recuperarne e mantenerne la salute e funzionalità ottimali. Essa è pianificata, operata, diretta e valutata da un professionista sanitario: l'Infermiere, che ne è responsabile unico, senza necessità di adattamenti o di soluzioni speciali
- B) L'assistenza infermieristica indica esclusivamente l'attività relativa all'assistenza sanitaria degli individui malati. Essa è valutata da un medico che poi l'affida all'Infermiere che ne è responsabile
- C) L'assistenza infermieristica (nursing) indica esclusivamente quelle attività non legate agli aspetti sanitari del paziente malato, che viene pianificata, operata, diretta e valutata dall'infermiere che ne è responsabile unico, senza necessità di adattamenti o di soluzioni speciali

340 PER IL MODERNO CONCETTO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA HA AVUTO NOTEVOLE IMPORTANZA LA GUERRA DI CRIMEA. QUALE FRA LE SEGUENTI FIGURE NON HA LAVORATO COME "NURSE" IN QUESTA GUERRA?

- A) Linda Richards
- B) Mary Seacole
- C) Florence Nightingale

341 CHI È L'AUTORE DEL LIBRO "NOTES OF NURSING"?

- A) Florence Nightingale
- B) Dorothea Orem
- C) Hildegard Peplau

342 A CHI VIENE ATTRIBUITA LA CELEBRE DEFINIZIONE DEL NURSING: "LA PECULIARE FUNZIONE DELL'INFERMIERE È QUELLA DI ASSISTERE L'INDIVIDUO MALATO O SANO NELL'ESECUZIONE DI QUELLE ATTIVITÀ CHE CONTRIBUISCONO ALLA SALUTE O AL SUO RISTABILIMENTO (O AD UNA MORTE SERENA), ATTIVITÀ CHE ESEGUIREBBE SENZA BISOGNO DI AIUTO SE AVESSSE LA FORZA, LA VOLONTÀ O LA CONOSCENZA NECESSARIE, IN MODO TALE DA AIUTARLO A RAGGIUNGERE L'INDIPENDENZA IL PIÙ RAPIDAMENTE POSSIBILE"?

- A) Virginia Henderson
- B) Dorothea Orem
- C) Hildegard Peplau

343 IL MODERNO CONCETTO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA SI È AFFERMATO:

- A) Nella seconda metà del diciannovesimo secolo in Inghilterra e negli Stati Uniti
- B) Nel medioevo europeo per opera dei monaci cattolici
- C) Nella seconda metà del diciottesimo secolo durante la Rivoluzione Francese

344 FRA LE FIGURE CHE HANNO CONTRIBUITO NEL 1800 ALLA CREAZIONE DEL MODERNO CONCETTO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DEI SUOI PRINCIPI SI PUÒ INDICARE:

- A) Florence Nightingale
- B) Dorothea Orem
- C) Hildegard Peplau

345 LA TEORIA NOTA COME "SELF CARE DEFICIT NURSING THEORY" È ATTRIBUIBILE A:

- A) Dorothea Orem
- B) Florence Nightingale
- C) Hildegard Peplau

346 L'INFERMIERISTICA È UNA SCIENZA:

- A) Prescrittiva, poiché studia alcuni problemi di salute dell'uomo, allo scopo di produrre un miglioramento della salute stessa
- B) Descrittiva, poiché studia alcuni problemi di salute dell'uomo, allo scopo di produrre un miglioramento della salute stessa
- C) Prescrittiva, poiché studia fenomeni umani e sociali, allo scopo di fornire un'accurata descrizione

347 NEL MODELLO CONCETTUALE SVILUPPATO DA HILDEGARD PEPLAU, LA RELAZIONE ASSISTENZIALE DEVE PROCEDERE NEL SEGUENTE ORDINE:

- A) Orientamento, identificazione, utilizzazione, risoluzione
- B) Identificazione, utilizzazione, orientamento, risoluzione
- C) Identificazione, pianificazione, utilizzazione, risoluzione

348 IL NUCLEO CONCETTUALE FONDAMENTALE DELLA TEORIA DI NANCY ROPER È:

- A) L'attività del vivere
- B) Il self care
- C) La dimensione transculturale del nursing

349 LA STRUTTURA DELLA DIAGNOSI INFERMIERISTICA ELABORATA DALLA NANDA COMPRENDE:

- A) Titolo, definizione, caratteristiche definenti, fattori correlati
- B) Titolo, definizione, caratteristiche definenti, interventi
- C) Titolo, caratteristiche definenti, interventi, fattori correlati

350 NELLA SEQUENZA DELLE FASI DEL PROCESSO DI NURSING, LA DIAGNOSI INFERMIERISTICA:

- A) Segue la raccolta dati
- B) Precede la raccolta dei dati
- C) Segue la valutazione

351 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE AD UN MODELLO CONCETTUALE DI NURSING È CORRETTA?

- A) E' una struttura teorica che si basa sui concetti fondamentali di persona, salute, ambiente, assistenza
- B) E' il modello morale di riferimento per l'espletamento della professione infermieristica
- C) E' un metodo alternativo al processo di nursing per la pianificazione assistenziale

352 NEL PROCESSO DI NURSING, LA VALUTAZIONE HA LO SCOPO DI:

- A) Verificare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali prefissati
- B) Valutare se il carico di lavoro risultava correttamente suddiviso tra gli operatori
- C) Individuare gli operatori che hanno commesso errori nella pratica assistenziale

353 NELLA SEQUENZA DELLE FASI DEL PROCESSO DI NURSING LA PIANIFICAZIONE:

- A) Precede la valutazione
- B) Precede la raccolta dei dati
- C) Precede la diagnosi infermieristica

354 RISPETTO AL PROCESSO DI NURSING, QUAL È LO SCOPO PRINCIPALE DELLA PIANIFICAZIONE?

- A) Stabilire le priorità assistenziali
- B) Suddividere le competenze tra gli operatori
- C) Verificare il soddisfacimento dell'utente

355 AL TERMINE DEL PROCESSO DI NURSING, QUALI ELEMENTI OCCORRE TENERE IN CONSIDERAZIONE PER EFFETTUARE CORRETTAMENTE LA VALUTAZIONE?

- A) Bisogni assistenziali attuali in relazione ai comportamenti attesi
- B) Diagnosi medica e procedure diagnostiche e terapeutiche attuate
- C) La capacità comunicativa del paziente con i membri dell'équipe

356 IN RAPPORTO AL "PROCESSO DI NURSING" COME PUÒ ESSERE DEFINITA LA "VALUTAZIONE"?

- A) Esame dei cambiamenti nel paziente in relazione ai risultati attesi
- B) Esame delle risorse umane e di materiali che dovranno essere effettivamente utilizzati
- C) Esame delle responsabilità dei singoli operatori nell'attuazione del piano assistenziale

357 NEL PROCESSO DI NURSING LA RACCOLTA DATI HA LO SCOPO DI:

- A) Raccogliere tutte le informazioni che possano servire ad identificare i problemi del paziente
- B) Raccogliere i dati anagrafici
- C) Conoscere il livello di soddisfazione dell'utente rispetto alle cure erogate

358 PERCHÉ È IMPORTANTE PIANIFICARE LE AZIONI DELL'INTERVENTO INFERMIERISTICO?

- A) Per poter stabilire le priorità assistenziali in rapporto alle necessità dei pazienti
- B) Per individuare le competenze specifiche di ciascuna figura professionale
- C) Per garantire sempre un identico livello di assistenza nei confronti di tutti i pazienti

359 NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE, PER "DIAGNOSI INFERMIERISTICA" SI INTENDE:

- A) L'enunciazione di un problema relativo ad un paziente e delle possibili motivazioni
- B) L'enunciazione delle azioni infermieristiche in rapporto ai bisogni del paziente
- C) L'enunciazione sintetica delle attività di pianificazione delle cure infermieristiche

360 NELLA FORMULAZIONE DELLA DIAGNOSI INFERMIERISTICA SI DEVE SEMPRE ENUNCIARE:

- A) Il problema del paziente e i relativi fattori scatenanti
- B) Il problema del paziente e la diagnosi medica
- C) Il problema del paziente e le prestazioni infermieristiche necessarie per risolverlo

361 LA CARTELLA INFERMIERISTICA SI DIFFERENZIA DALLA SCHEDA INFERMIERISTICA IN QUANTO:

- A) Contiene il piano di assistenza
- B) Non è personalizzata
- C) Non ci sono evidenti differenze

362 IL PRINCIPALE VANTAGGIO OTTENIBILE CON L'INSERIMENTO DELLA CARTELLA INFERMIERISTICA È:

- A) Personalizzare l'assistenza
- B) Diminuire in modo significativo i tempi di assistenza diretta
- C) Standardizzare le procedure

363 L'IDENTIFICAZIONE DI UN PROBLEMA DEL PAZIENTE E DEI RELATIVI FATTORI SCATENANTI È:

- A) Una diagnosi infermieristica
- B) Un obiettivo assistenziale
- C) La definizione delle prestazioni infermieristiche

364 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE AI PROTOCOLLI ASSISTENZIALI È CORRETTA?

- A) Devono essere sottoposti a periodica revisione
- B) Possono essere elaborati solo dalla Caposala
- C) Non permettono la valutazione della qualità dell'assistenza

365 L'USO DI PROTOCOLLI ASSISTENZIALI CONSENTE DI:

- A) Uniformare le modalità assistenziali all'interno dell'équipe
- B) Uniformare i piani di assistenza
- C) Ridurre in modo significativo i tempi di assistenza diretta

366 SE TRA I FAMILIARI DI UN PAZIENTE ED UN INFERMIERE SI CREA UNA CERTA TENSIONE DOVUTA ALL'ANSIA PER LE CONDIZIONI DEL CONGIUNTO, COME SAREBBE PIÙ OPPORTUNO GESTIRE LA SITUAZIONE?

- A) Cercare un luogo tranquillo e riservato per parlare dimostrandosi disponibili a chiarimenti
- B) Spiegare con tono cordiale che le richieste e le rimostranze devono essere esposte al medico
- C) Cercare di non affrontare direttamente la situazione al fine di evitare ulteriori tensioni

367 GENERALMENTE, LA RELAZIONE DI AIUTO NEI CONFRONTI DEL PAZIENTE SI REALIZZA:

- A) Quando attraverso la comunicazione nasce un clima di fiducia e di rispetto
- B) Ogni volta che l'infermiere si sostituisce al paziente per risolvere le sue esigenze cliniche
- C) Quando si informa il paziente su procedimenti diagnostici e terapeutici che lo riguardano

368 ALLA BASE DELLA TEORIA DI FLORENCE NIGHTINGALE SI POSSONO DEFINIRE:

- A) Tre relazioni: ambiente/paziente - infermiera/ambiente - infermiera/paziente
- B) Due relazioni: ambiente/infermiera - infermiera/paziente
- C) Tre relazioni: medico/paziente - infermiera/medico - infermiera/paziente

369 FRA I PRIMI TEORICI DEL NURSING C'È VIRGINIA HENDERSON. QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È ATTRIBIBILE ALLA HENDERSON?

- A) L'équipe non è adatta alla cura del paziente perché l'infermiere deve essere l'unico responsabile del rapporto con il paziente
- B) L'équipe è come una famiglia al cui centro c'è il paziente: ogni membro dell'équipe ruota intorno al paziente e il suo rapporto ed il suo ruolo varia in funzione ai bisogni del paziente
- C) Nella relazione infermiere-paziente si possono individuare tre livelli secondo cui l'infermiere agisce da: "sostituto del paziente" – "aiutante del paziente" – "partner del paziente"

370 FRA I PRIMI TEORICI DEL NURSING C'È DOROTHEA OREM. QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È RIFERIBILE AL SUO PENSIERO?

- A) Dorothea Orem nella sua teoria generale considera l'inadeguata cura di sé e quindi la mancanza di auto-assistenza. Alla teoria generale associa tre teorie correlate (cura di sé, inadeguata cura di sé, sistemi infermieristici)
- B) Dorothea Orem dava poca importanza all'ambiente sociale e psicologico
- C) Secondo Dorothea Orem esistono quattordici bisogni di base del paziente e costituiscono le componenti dell'assistenza infermieristica

371 FRA I PRIMI TEORICI DEL NURSING C'È DOROTHEA OREM. QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È RIFERIBILE AD UNA DELLE TRE TEORIE CORRELATE?

- A) Dorothea Orem nella sua teoria dei "sistemi infermieristici" illustra che esistono quattordici bisogni di base del paziente e costituiscono le componenti dell'assistenza infermieristica
- B) Dorothea Orem nella sua teoria della "inadeguata cura del sé" spiega il perché e come l'individuo può essere aiutato dal nursing. Tutte le limitazioni che impediscono l'esecuzione delle attività che rientrano nel campo infermieristico rendono le persone più o meno incapaci di prendersi cura di se stesse
- C) Dorothea Orem nella sua teoria della "cura del sé" dice che il self care è un'attività appresa e finalizzata degli individui. Ogni individuo ha in sé la caratteristica innata di prendersi cura di se stesso e dell'ambiente che lo circonda cercando di modificarne i fattori che possono influenzarne la vita, la salute, il benessere

372 CHE COSA SI INTENDE PER QUALITÀ PERCEPITA?

- A) La misura di quanto il servizio reso corrisponde alle aspettative del cliente/utente
- B) Seguire attentamente i carichi di lavoro valutabili dall'utente
- C) Attenersi alle direttive dei superiori, rispettando le aspettative del paziente

373 IN STATISTICA CHE COS'È LA MEDIA DEGLI SCARTI AL QUADRATO?

- A) La varianza
- B) Il Chi quadro
- C) L'errore standard

374 QUALE TRA QUESTI IN STATISTICA VIENE CONSIDERATO UN INDICE DI DISPERSIONE?

- A) La varianza
 - B) La media
 - C) La mediana
-

375 IN STATISTICA L'IPOTESI CHE NEGA L'ESISTENZA DI DIFFERENZE TRA VARIABILI O NEGA L'ESISTENZA DI UN'INFLUENZA DI UNA VARIABILE RISPETTO AD UN'ALTRA, VIENE DETTA:

- A) Ipotesi nulla
 - B) Ipotesi alternativa
 - C) Ipotesi secondaria
-

376 COME VIENE DEFINITO IN STATISTICA L'ERRORE CHE SI COMMITTE ACCETTANDO L'IPOTESI ALTERNATIVA QUANDO INVECE È VERA L'IPOTESI NULLA?

- A) Errore di I tipo
 - B) Errore di II tipo
 - C) Errore beta
-

377 COME VIENE DEFINITO IN STATISTICA L'ERRORE CHE SI COMMITTE ACCETTANDO L'IPOTESI NULLA QUANDO INVECE È VERA L'IPOTESI ALTERNATIVA?

- A) Errore di II tipo
 - B) Errore di I tipo
 - C) Errore alfa
-

378 UN CAMPIONE SISTEMATICO È:

- A) Un campione in cui viene selezionato un soggetto ogni k soggetti (con il primo soggetto scelto casualmente), dove k è una qualsiasi costante
 - B) Un campione non probabilistico
 - C) Sempre un campione stratificato
-

379 COME VIENE DEFINITA QUELLA PARTE DELLA STATISTICA CHE SI OCCUPA DI ILLUSTRARE E SINTETIZZARE I DATI?

- A) Statistica Descrittiva
 - B) Statistica Inferenziale
 - C) Statistica Probabilistica
-

380 IN STATISTICA COME VIENE DEFINITO UN SOTTOGRUPPO RAPPRESENTATIVO DELLA POPOLAZIONE ?

- A) Campione
 - B) Gruppo
 - C) Sottopopolazione
-

381 IN STATISTICA UN GRAFICO IN CUI I DATI VENGONO RAPPRESENTATI DA RETTANGOLI VERTICALI È DETTO:

- A) Grafico a barre
 - B) Grafico a linee
 - C) Grafico a torta
-

382 CONSIDERANDO UN INSIEME DI N DATI NUMERICI, SE F È LA FREQUENZA DI UNO DEI VALORI CHE VI COMPAGNANO, IL RAPPORTO F/N È DETTO:

- A) Frequenza relativa
 - B) Frequenza numerica
 - C) Frequenza aritmetica
-

383 COME VIENE DEFINITO IL VALORE CENTRALE DEI DATI ORDINATI IN MANIERA CRESCENTE?

- A) Mediana
 - B) Moda
 - C) Media
-

384 IN STATISTICA L'UNICO VALORE CHE HA FREQUENZA MASSIMA VIENE DEFINITO:

- A) Moda
 - B) Mediana
 - C) Media aritmetica
-

385 LA VARIANZA:

- A) È nulla solo nei casi in cui tutti i valori sono uguali tra di loro
 - B) Può assumere anche valori negativi
 - C) Non è un parametro della statistica descrittiva
-

386 IN STATISTICA LA PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI UN EVENTO È UN NUMERO COMPRESO:

- A) Tra 0 e 1
- B) Tra 0 e 100
- C) Tra 0 e infinito

387 COME VIENE DEFINITA QUELLA PARTE DELLA STATISTICA CHE STUDIA I METODI PER GENERALIZZARE ALLA POPOLAZIONE I DATI RACCOLTI?

- A) Statistica Inferenziale
 - B) Statistica Descrittiva
 - C) Statistica Probabilistica
-

388 IN STATISTICA LA MISURA DELLA DISPERSIONE DEI DATI ATTORNO ALLA MEDIA È DETTA:

- A) Deviazione standard
 - B) Mediana
 - C) Moda
-

389 IN STATISTICA L'INSIEME DI TUTTI GLI OGGETTI, OSSERVAZIONI, PERSONE CHE GODONO DI UNA CERTA CARATTERISTICA È DETTA:

- A) Popolazione
 - B) Raggruppamento
 - C) Insieme
-

390 IN STATISTICA COME VIENE DEFINITA L'IPOTESI CHE SI VERIFICA QUANDO NON VIENE ACCETTATA LA VERITÀ DELL'IPOTESI NULLA?

- A) Ipotesi alternativa
 - B) Ipotesi zero
 - C) Ipotesi primaria
-

391 IN STATISTICA GLI ELEMENTI DI UN SISTEMA EMPIRICO CHE VENGONO DIVISI SECONDO CLASSI CHE SI ESCLUDONO A VICENDA SONO TIPICI DI UNA SCALA:

- A) Nominale
 - B) Ordinale
 - C) A intervalli
-

392 COME VIENE DEFINITO IN STATISTICA L'ERRORE DI PRIMO TIPO?

- A) Falso positivo
 - B) Falso negativo
 - C) Errore beta
-

393 COSA S'INTENDE PER LEGGE STATISTICA?

- A) Una funzione matematica capace di rappresentare un certo numero di fenomeni di tipo statistico
 - B) Una funzione matematica che fornisce dati uguali a quelli di una certa distribuzione
 - C) Ogni fenomeno ripetitivo che consente di calcolare la probabilità che si verifichi almeno uno di due o più eventi
-

394 CHE COSA È UN "ISTOGRAMMA"?

- A) Una rappresentazione grafica che permette di indicare valori numerici con aree rettangolari
 - B) Una rappresentazione grafica che permette di indicare valori numerici attraverso settori circolari
 - C) Una rappresentazione grafica che permette di indicare una funzione matematica
-

395 CHE COSA SI INTENDE PER PROBABILITÀ DI UN CERTO EVENTO?

- A) Il numero di casi in cui l'evento si è verificato rapportato al numero dei casi in cui, complessivamente, si sarebbe potuto verificare
 - B) Il numero di volte che si è verificato effettivamente l'evento rapportato al tempo
 - C) Il numero di volte che si suppone si verifichi l'evento
-

396 ALL'INTERNO DI UNA DISTRIBUZIONE, CHE COSA RAPPRESENTA LA "MODA"?

- A) Il valore che si ripete più volte degli altri
 - B) Il maggior valore di una distribuzione
 - C) Il valore che posizionalmente si trova al centro di una distribuzione
-

397 UNA DISTRIBUZIONE SI DEFINISCE BIMODALE SE:

- A) La massima frequenza si riscontra in due modalità
 - B) La media aritmetica e la moda coincidono
 - C) La mediana e la moda coincidono
-

398 IN UNA DISTRIBUZIONE SIMMETRICA:

- A) Media aritmetica e mediana coincidono sempre
- B) Moda e mediana coincidono sempre
- C) Moda e media aritmetica coincidono sempre

399 UN'URNA CONTIENE PALLINE NUMERATE DA 1 A 100. QUAL È LA PROBABILITÀ DI ESTRARRE UNA PALLINA CON UN NUMERO DI UNA SOLA CIFRA?

- A) 0,09
 - B) 0,25
 - C) 0,50
-

400 CHE COSA SI INTENDE PER ERRORE STANDARD?

- A) La variabilità di una stima campionaria
 - B) La variabilità della media di una popolazione
 - C) La variabilità di un quoziente statistico
-

401 IN STATISTICA, CHE COSA RAPPRESENTA UNA SERIE STORICA?

- A) Un gruppo di dati relativi ad uno stesso fenomeno, ma rilevati ad anni o date diverse
 - B) Una serie di dati salienti relativi ad un determinato periodo storico
 - C) Un gruppo di indicatori statistici più evidenti per illustrare l'evoluzione storica di un certo fenomeno
-

402 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È SICURAMENTE FALSA?

- A) Il cateterismo vescicale a circuito chiuso non riduce l'incidenza delle infezioni urinarie
 - B) L'irrigazione vescicale deve essere evitata a meno che non vi siano problemi di ostruzione
 - C) L'uso dei guanti sterili esige il lavaggio preliminare delle mani con soluzione antisettica
-

403 QUALE, TRA I SEGUENTI INTERVENTI RIGUARDANTI L'ASSISTENZA AD UN PAZIENTE AFFETTO DA DEMENZA (CHE PRESENTA CRISI DI DISORIENTAMENTO E CONFUSIONE SPECIE NOTTURNE) RISULTA MENO ADEGUATO RISPETTO AGLI ALTRI INDICATI?

- A) Applicare solidi mezzi di contenzione al letto del paziente
 - B) Informare i pazienti dei letti vicini sulle condizioni del paziente
 - C) Assegnare al paziente una stanza lontana da scale e uscite
-

404 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RIFERITE ALLA MEDICAZIONE DELLA FERITA CHIRURGICA È VERA?

- A) Le medicazioni devono essere programmate a partire dalle ferite chirurgiche pulite
 - B) Dopo la terza giornata post-operatoria non è necessario usare drenaggi e sacche sterili
 - C) Nella medicazione di ferite contaminate non è necessario applicare una tecnica asettica
-

405 NELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE AD UN SOLO SOCCORRITORE IL RAPPORTO COMPRESSIONI-VENTILAZIONI NEL SOGGETTO DEVE ESSERE:

- A) 15:2
 - B) 15:1
 - C) 15:3
-

406 QUALE DEI SEGUENTI SEGNI RILEVATO IN UN NEONATO DI POCHE ORE CHE HA PRESENTATO SOFFERENZA NEONATALE DEVE INDURRE L'INFERMIERE A CHIAMARE TEMPESTIVAMENTE IL MEDICO?

- A) Modificazione del pianto
 - B) Frequenza respiratoria superiore a 40 atti respiratori al minuto
 - C) Frequenza cardiaca maggiore di 130 battiti al minuto
-

407 SE UN PAZIENTE PRESENTA UN PUNTEGGIO 5 DELLA SCALA DI GLASGOW:

- A) E' in stato di coma
 - B) E' cosciente ma non orientato
 - C) Il livello di coscienza è inalterato, ma deve essere monitorizzato ogni ora
-

408 QUALE DIETA NON È INDICATA IN UN PAZIENTE AFFETTO DA CIRROSI EPATICA CON SCOMPENSO DI TIPO ENCEFALOPATICO?

- A) Iperproteica
 - B) Ipoproteica
 - C) Ricca di fibre
-

409 QUALE ALIMENTO NON DEVE ESSERE ASSUNTO DA PAZIENTI IN TRATTAMENTO CON FARMACI IMAO?

- A) Formaggi
 - B) Cereali
 - C) Carni bianche
-

410 PER QUALI, TRA I SEGUENTI PRESIDI, È INDICATA LA STERILIZZAZIONE CON OSSIDO DI ETILENE?

- A) Sonde in gomma termosensibile
- B) Siringhe in vetro
- C) Garze da medicazione confezionate in buste di polietilene e carta

411 I PRESIDI TRATTATI CON OSSIDO DI ETILENE DEVONO ESSERE:

- A) Sottoposti a trattamento di degassificazione
 - B) Sciacquati con soluzione fisiologica prima dell'uso
 - C) Estratti dalla confezione almeno un'ora prima del loro utilizzo
-

412 QUALE TRA I SEGUENTI RAPPRESENTA RISCHIO TARDIVO NEL POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE?

- A) Trombosi settica
 - B) Pneumotorace
 - C) Emotorace
-

413 IN ASSENZA DI SPECIFICI PROTOCOLLI, QUALE TRA I SEGUENTI PROVVEDIMENTI PUÒ ESSERE ATTUATO A SEGUITO DI UNO STRAVASO DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE ENDOVENOSA DI CHEMIOTERAPICI:

- A) Impacchi freddi
 - B) Applicazione di pomate antibiotiche
 - C) Lavaggio della zona interessata con soluzione fisiologica
-

414 I PRINCIPALI EFFETTI COLLATERALI DEGLI ANTICOLINERGICI SONO:

- A) Stipsi, ipotensione, midriasi
 - B) Miosi, diarrea, ipertensione
 - C) Miosi, diarrea, bradicardia
-

415 UN PAZIENTE HA SUBITO UN INTERVENTO CHIRURGICO A LIVELLO ADDOMINALE: QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RIFERITE ALLA MEDICAZIONE DELLA FERITA CHIRURGICA È VERA?

- A) Le medicazioni devono essere programmate a partire dalle ferite chirurgiche pulite
 - B) Dopo la terza giornata non è necessario usare drenaggi e sacche sterili
 - C) Nella medicazione di ferite contaminate non è necessario applicare una tecnica settica
-

416 ESISTONO SITUAZIONI NELL'AMBITO DELLE QUALI LA COMUNICAZIONE ASSUME ASPETTI TERAPEUTICI POSITIVI O NEGATIVI. IL /LA CANDIDATO/A ESPRIMA LE SUE SCELTE RISPETTO ALLE PROPOSTE CHE SEGUONO. IL RISPETTO DELLA PRIVACY DEL PAZIENTE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA È :

- A) Obbligatorio per rispettare una Legge della Repubblica
 - B) Obbligatorio nel rispetto del Codice deontologico
 - C) Obbligatorio solo in casi particolari decisi dal responsabile dell'Unità Operativa
-

417 LEI SI TROVA NELLA SALA D'ATTESA AMBULATORIALE DI UN OSPEDALE. MENTRE STA FACENDO ENTRARE UN PAZIENTE PER UNA VISITA, SI ACCORGE CHE UNA PERSONA IN ATTESA DI VISITA LAMENTA DOLORE, RECLINA IL CAPO E PERDE CONOSCENZA. NELLA SITUAZIONE DESCRITTA, PRIMA DI OGNI ALTRO INTERVENTO, DEVE CHIAMARE AIUTO?

- A) Sì, sempre
 - B) No
 - C) Sì, ma solo nel caso in cui è impegnato/a con altro paziente
-

418 LEI SI TROVA NELLA SALA D'ATTESA AMBULATORIALE DI UN OSPEDALE. MENTRE STA FACENDO ENTRARE UN PAZIENTE PER UNA VISITA, SI ACCORGE CHE UNA PERSONA IN ATTESA DI VISITA LAMENTA DOLORE, RECLINA IL CAPO E PERDE CONOSCENZA. AVENDO DECISO DI EFFETTUARE IL MASSAGGIO CARDIACO, QUALE DELLE SEGUENTI È LA SEQUENZA CORRETTA?

- A) Appoggia sul terzo inferiore dello sterno il palmo della mano, appoggia quindi sul dorso della prima il palmo dell'altra mano, mantiene le braccia tese e porta avanti il busto
 - B) Appoggia sul terzo inferiore dello sterno le due mani, solleva le mani dopo ogni compressione e controlla il polso carotideo
 - C) Comprime ritmicamente lo sterno, mantiene le braccia tese e porta avanti il busto, appoggia sul dorso della prima il palmo dell'altra mano
-

419 LEI SI TROVA NELLA SALA D'ATTESA AMBULATORIALE DI UN OSPEDALE. MENTRE STA FACENDO ENTRARE UN PAZIENTE PER UNA VISITA, SI ACCORGE CHE UNA PERSONA IN ATTESA DI VISITA LAMENTA DOLORE, RECLINA IL CAPO E PERDE CONOSCENZA. QUAL È IL PRIMO INTERVENTO DA EFFETTUARE, FRA QUELLI DI SEGUITO INDICATI?

- A) Distendere il paziente per terra
 - B) Solleva le braccia del paziente cercando di risvegliarlo
 - C) Controlla il polso carotideo e lo stato di coscienza
-

420 LEI SI TROVA NELLA SALA D'ATTESA AMBULATORIALE DI UN OSPEDALE. MENTRE STA FACENDO ENTRARE UN PAZIENTE PER UNA VISITA, SI ACCORGE CHE UNA PERSONA IN ATTESA DI VISITA LAMENTA DOLORE, RECLINA IL CAPO E PERDE CONOSCENZA. IPOTIZZANDO UN ARRESTO CARDIACO NEL PAZIENTE, QUAL È LA PRIMA MANOVRA CHE LEI ATTUEREBBE PER RIANIMARLO?

- A) Verificare la pervietà delle vie aeree superiori e la presenza di ventilazione spontanea
- B) Incannulare una vena di grosso calibro
- C) Sollevare gli arti inferiori per favorire il ritorno venoso al cuore

421 QUALE COMPORTAMENTO NON È DECISAMENTE OPPORTUNO PER COMUNICARE CON UN PAZIENTE ANZIANO CHE PRESENTA UN DEFICIT UDITIVO?

- A) Parlare con tono di voce alto perché con la diminuzione delle capacità uditive si percepiscono meglio i suoni di alta frequenza
- B) Attirare l'attenzione del paziente anche toccandolo prima di rivolgergli la parola
- C) Mettersi di fronte al paziente in modo che possa anche ricorrere alla lettura labiale

422 QUANTA ADRENALINA IN MG È CONTENUTA IN UNA FIALA DA 2 ML CONTENENTE UNA SOLUZIONE ALLO 0,05%?

- A) 1 mg
- B) 10 mg
- C) 25 mg

423 PER LA VALUTAZIONE DELLA PROFONDITÀ DEL RESPIRO OCCORRE TENERE PRESENTE CHE IL VOLUME CORRENTE IN UN SOGGETTO ADULTO È DI CIRCA:

- A) 500 ml
- B) 800-900 ml
- C) Superiore a 1000 ml

424 L'AUTOPALPAZIONE DEL SENO È CONSIDERATA UN INTERVENTO DI:

- A) Prevenzione secondaria
- B) Prevenzione primaria
- C) Prevenzione terziaria

425 IN CASO DI PAZIENTE CON EPISODIO CONFUSIONALE ACUTO È PIÙ OPPORTUNO:

- A) Parlare con il paziente, spiegando ciò che si sta facendo anche in caso di mancati ritorni comunicativi
- B) Aumentare in modo significativo gli stimoli ambientali di tipo uditivo e visivo
- C) Modificare spesso gli orari e i ritmi delle attività assistenziali

426 LA PRESSIONE DIFFERENZIALE È UGUALE A:

- A) Pressione sistolica meno pressione diastolica
- B) Pressione sistolica meno un terzo della pressione diastolica
- C) Pressione sistolica più pressione diastolica

427 NEI PAZIENTI CON COLONSTOMIA SIGMOIDEA L'IRRIGAZIONE SI PRATICA:

- A) Per regolarizzare gli intervalli di emissione delle feci, eliminando in alcuni casi l'uso dei sacchetti
- B) Per evitare le irritazioni cutanee
- C) Per diminuire il meteorismo

428 LA SCALA DI EXTON-SMITH SI USA PER:

- A) Valutare il rischio di insorgenza di lesioni da decubito
- B) Valutare lo stato nutrizionale
- C) Valutare il rischio di infezione di una ferita chirurgica

429 LA PIÙ IMPORTANTE CONSEGUENZA A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE DI UN DOSAGGIO ECCESSIVO DI BENZODIAZEPINE È:

- A) Rischio di depressione del respiro
- B) Rischio di dipendenza
- C) Ipertonìa muscolare

430 QUALE TRA I SEGUENTI NON È VEICOLO DI TRASMISSIONE PER COLERA E INFEZIONI TIFO-PARATIFICHE?

- A) Mosca domestica
- B) Frutti di mare
- C) Acqua

431 DEFINIRE LA CORRETTA SEQUENZA DELLE PRIORITÀ DA SEGUIRE, NEL CASO IN CUI UN PAZIENTE MANIFESTI UNA CRISI CONVULSIVA GENERALIZZATA: A) SOMMINISTRARE LA TERAPIA PRESCRITTA - B) SOMMINISTRARE OSSIGENO - C) ASPIRARE L'OROFARINGE

- A) CAB
- B) ACB
- C) ABC

432 SE UN PAZIENTE SOTTOPOSTO A PUNTURA LOMBARE PRESENTA CEFALEA È OPPORTUNO:

- A) Fargli assumere la posizione supina eventualmente senza cuscini
- B) Diminuire l'illuminazione della stanza
- C) Mantenere il paziente in posizione semiseduta, e se in grado, farlo deambulare

433 IN UN SOGGETTO CON CIRROSI EPATICA SCOMPENSATA SI DEVE EVITARE:

- A) La somministrazione di farmaci sedativi
- B) La somministrazione di carboidrati nella dieta
- C) I clisteri di pulizia

434 IN UN PAZIENTE CON ILEOSTOMIA LE FECI:

- A) Presentano consistenza liquida con elevato contenuto enzimatico
- B) Presentano consistenza normale anche se non sempre sono formate
- C) Vengono emesse solo se si effettuano irrigazioni ad intervalli di 12-24 ore

435 QUALE TRA I SEGUENTI RAPPRESENTA IL PRINCIPALE VANTAGGIO OTTENIBILE CON LA SOMMINISTRAZIONE DI PREPARATI FARMACOLOGICI CHE DETERMINANO IMMUNITÀ PASSIVA ?

- A) L'immunità si instaura con immediatezza
- B) L'immunità è di lunga durata
- C) Il rischio anafilattico è assente

436 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVA AD UN SOGGETTO CON CRISI EPILETTICA A TIPO GRANDE MALE È CORRETTA:

- A) Occorre inserire un oggetto morbido in bocca prima che avvenga la contrattura della mandibola
- B) Occorre inserire un oggetto morbido in bocca forzando la mandibola se necessario
- C) Occorre immobilizzare con ogni mezzo il paziente durante le contrazioni tonico-cloniche

437 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA RILEVAZIONE DEL POLSO CAROTIDEO È CORRETTA?

- A) Deve essere rilevato su un solo lato per non provocare bradicardia riflessa
- B) Deve essere sempre rilevato in contemporanea al polso radiale
- C) Deve essere rilevato contemporaneamente sui due lati per valutare le possibili differenze

438 DOPO UN PRELIEVO DI MIDOLLO OSSEO DALLA CRESTA ILIACA OCCORRE:

- A) Esercitare una pressione sulla zona di inserimento dell'ago per prevenire la formazione di ematomi
- B) Praticare una medicazione senza esercitare pressione per non traumatizzare ulteriormente i tessuti
- C) Praticare frizioni sulla zona del prelievo

439 QUALE TRA I SEGUENTI È VEICOLO DI TRASMISSIONE PER COLERA E INFEZIONI TIFO-PARATIFICHE?

- A) Acqua
- B) Mosca domestica
- C) Zanzara

440 NELLE LINEE GUIDA INTERNAZIONALI, IL CONTROLLO DELLA RETINA IN UN SOGGETTO DIABETICO È CONSIDERATO INTERVENTO DI:

- A) Prevenzione terziaria
- B) Prevenzione primaria
- C) Prevenzione secondaria

441 LE SACCHE PER STOMIA INTESTINALE DI TIPO DRENANTE SONO ADATTE :

- A) Per pazienti con stomie che emettono feci liquide o semisolide
- B) Per pazienti con emissione frequente di gas intestinale
- C) Per pazienti che necessitano di frequenti cambi della sacca perché dotate di un sistema di sostituzione rapido

442 LA SOMMINISTRAZIONE DI IMMUNOGLOBULINE UMANE DETERMINA:

- A) Immunità passiva
- B) Immunità attiva
- C) Immunità passiva a basse dosi e immunità attiva a dosi superiori

443 UN SOGGETTO IN CONDIZIONI DI PESO OTTIMALE HA UN INDICE DI MASSA CORPOREA COMPRESO TRA:

- A) 20-25
- B) 25-30
- C) 30-32

444 SE UN PAZIENTE, CONFIDANDOSI CON L'INFERMIERE CONFESSA DI ABUSARE DI SOSTANZE ALCOLICHE E DI VOLERE TACERE IL FATTO AL MEDICO TEMENDO UNA TRASCRIZIONE SULLA SUA CARTELLA CLINICA, L'INFERMIERE DEVE:

- A) Spiegare al paziente che nel suo interesse dovrà riferire al medico
- B) Riferire liberamente la notizia poiché non è vincolato al segreto professionale
- C) Non riferire il fatto perché è suo dovere mantenere il segreto professionale

445 QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RELATIVE ALLA MEDICAZIONE DI UNA FERITA CHIRURGICA, È FALSA?

- A) La tecnica asettica si basa sul solo uso di materiali monouso
- B) Il corretto lavaggio delle mani è il fondamento della tecnica asettica
- C) La medicazione deve essere effettuata in ambiente a carica batterica controllata

-
- 446 QUALE PRECAUZIONE GENERALE DEVE ESSERE ADOTTATA PRIMA DI MOBILIZZARE UN PAZIENTE CHE HA SUBITO UN INTERVENTO CHIRURGICO?**
- A) Adottare misure atte a prevenire il reflusso del liquido drenato
 - B) Applicare le fasce elastiche agli arti inferiori
 - C) Attendere che abbia terminato la terapia infusioneale
-
- 447 QUALE DEI SEGUENTI INTERVENTI PUÒ ESSERE SEMPRE ATTUATO PER FAVORIRE LA COMUNICAZIONE CON UN PAZIENTE AFFETTO DA EMIPLEGIA DESTRA ED AFASIA?**
- A) Formulare domande in modo che la risposta possa essere fornita in termini di "sì" e "no"
 - B) Mettere a disposizione del paziente il necessario per scrivere
 - C) Servirsi della mediazione di un parente per decodificare il messaggio
-
- 448 COSA È PIÙ IMPORTANTE VALUTARE DOVENDO FORNIRE AL PAZIENTE INFORMAZIONI SULLA PROPRIA MALATTIA IN FUNZIONE DELLA DIMISSIONE?**
- A) La capacità di comprendere ed apprendere i fattori che la influenzano
 - B) Il possibile contatto del paziente con familiari affetti dalla stessa patologia
 - C) Le conoscenze specifiche già possedute sulle caratteristiche della sua malattia
-
- 449 QUALE TRA I SEGUENTI DISINFETTANTI PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER GLI STRUMENTI ENDOSCOPICI:**
- A) Glutaraldeide
 - B) Paraformaldeide
 - C) Sali di ammonio quaternario
-
- 450 CHE COSA SI INTENDE PREVALENTEMENTE PER "ASSISTERE UN PAZIENTE"?**
- A) Rispondere ai suoi bisogni di salute
 - B) Portarlo a totale recupero dell'integrità fisica
 - C) Somministrargli terapie specifiche
-
- 451 I CATETERI A FLUSSO DIRETTO SWAN-GANZ SI USANO PER:**
- A) La misurazione della pressione nell'arteria polmonare
 - B) Irrigazione vescicale continua
 - C) La somministrazione di Nutrizione Parenterale Totale
-
- 452 PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTAZIONE TRAMITE SONDINO NASOGASTRICO:**
- A) si deve verificare la presenza di ristagno gastrico
 - B) si devono iniettare almeno 50 ml di acqua
 - C) si modifica leggermente la posizione del sondino per essere certi che non aderisca alla parete gastrica
-
- 453 LA CURVA FEBBRILE INTERMITTENTE È CARATTERIZZATA DA:**
- A) alternanza quotidiana di periodi febbrili ad accessi e di apiressia
 - B) insorgenza rapida, valori elevati con oscillazioni minime
 - C) presenza di oscillazioni senza che la temperatura rientri nei valori normali
-
- 454 LA POSIZIONE DI ANTI-TRENDELEMBURG È INDICATA IN CASO DI**
- A) Insufficienza arteriosa agli arti inferiori
 - B) Insufficienza venosa agli arti inferiori
 - C) Insufficienza linfatica agli arti inferiori
-
- 455 LA POSIZIONE DI TRENDELEMBURG È INDICATA IN CASO DI:**
- A) Insufficienza venosa arti inferiori
 - B) Insufficienza arteriosa arti inferiori
 - C) Dispnea grave
-
- 456 COSA SI INTENDE PER ACATISIA?**
- A) Bisogno imperioso di muoversi
 - B) Perdita della capacità di eseguire sequenze motorie apprese con l'esperienza
 - C) Perdita progressiva della coordinazione muscolare
-
- 457 I MICRORGANISMI SAPROFITI SONO:**
- A) Organismi eterotrofi che si nutrono di sostanze morte di cui provocano e accelerano la decomposizione
 - B) Individui che traggono il proprio nutrimento sfruttando altri organismi viventi, detti ospiti che vengono da loro lentamente danneggiati
 - C) Organismi in grado di sintetizzare molecole organiche complesse partendo da molecole inorganiche semplicissime

458 IL D.M. 15 DICEMBRE 1990 (SISTEMA INFORMATIVO DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE) SUDDIVIDE IN CINQUE CLASSI LE MALATTIE SOGGETTE ALLA DENUNCIA/NOTIFICAZIONE. LA CLASSE PRIMA COMPRENDE LE MALATTIE PER LE QUALI SI RICHIEDE SEGNALAZIONE IMMEDIATA O PERCHÉ SOGGETTE AL REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE O PERCHÉ RIVESTONO PARTICOLARE INTERESSE. TRA ESSE VI È....

- A) Tetano
- B) Brucellosi
- C) Lebbra

459 IL SANGUE CONTENUTO NELLE ARTERIE POLMONARI:

- A) È sangue venoso e perciò scarsamente ossigenato
- B) È sangue arterioso e perciò ben ossigenato
- C) È sangue proveniente dal ventricolo sinistro quindi ben ossigenato

460 IL TILT TEST VIENE USATO PER LA VALUTAZIONE DI:

- A) Sincope
- B) Ipertensione arteriosa
- C) Angina pectoris

461 IN AMBITO SANITARIO LA STERILIZZAZIONE NON È NECESSARIA PER:

- A) Gli oggetti presenti nella stanza del paziente
- B) Gli oggetti che devono entrare a contatto con la cute del paziente
- C) Ogni presidio che viene introdotto nell'organismo

462 IN UNA CAMERA DI DEGENZA QUALE È LA SUPERFICIE MINIMA PER UN POSTO LETTO?

- A) 7 mq
- B) 10mq
- C) 4 mq

463 L' ANTISEPSI PREVEDE:

- A) La disinfezione di tessuti viventi
- B) Il rispetto delle norme igienico-sanitarie per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri
- C) La sterilizzazione dello strumentario chirurgico

464 LA SCABBIA È UNA MALATTIA INFETTIVA CONTAGIOSA CHE COLPISCE LA PELLE. UN TEMPO LEGATA A SITUAZIONI DI POVERTÀ E SCARSA IGIENE, LA SCABBIA PUÒ COLPIRE OGGI PERSONE DI OGNI CETO SOCIALE, INDIPENDENTEMENTE DALL'IGIENE PERSONALE. DA COSA È PROVOCATA?

- A) Un acaro
- B) Un batterio
- C) Un virus

465 NELLA POSIZIONE DI TRENDELENBURG LA PARTE SUPERIORE DEL LETTO È:

- A) Più bassa di quella inferiore
- B) Più alta di quella inferiore
- C) A 30° rispetto a quella inferiore

466 PER STUFETTA AD OSSIDO DI ETILENE SI INTENDE:

- A) Apparecchio capace di sterilizzare strumenti non resistenti al calore, distruggendo tutte le forme viventi, comprese le spore batteriche
- B) Apparecchio capace di sterilizzare strumenti resistenti al calore distruggendo solo i virus e le spore attraverso l'uso combinato di vapore, temperatura ed alti livelli di pressione
- C) Apparecchio capace di sterilizzare strumenti resistenti al calore distruggendo solo i virus e le spore attraverso l'uso combinato di vapore, ossido di etilene e temperatura ad alti livelli

467 QUAL È LA DIFFERENZA FISIOLÓGICA, IN GRADI CENTIGRADI, TRA TEMPERATURA RETTALE E QUELLA ASCELLARE?

- A) I valori della temperatura rettale risulteranno maggiori di 0,5 °C rispetto alla temperatura ascellare
- B) I valori della temperatura rettale risulteranno maggiori di 1,0 °C rispetto alla temperatura ascellare
- C) I valori della temperatura rettale risulteranno maggiori di 2,5 °C rispetto alla temperatura ascellare

468 QUALE È LA MISURA STANDARD DI UN LETTO PER ADULTI?

- A) H 50 cm 200x90
- B) H 65 cm 190x80
- C) H 50 cm 210x100

469 QUALE TRA I SEGUENTI NUTRIENTI HA UNA FUNZIONE PLASTICA, INDISPENSABILE IN SITUAZIONI COME L'ACCRESIMENTO E LA GRAVIDANZA?

- A) Proteine
- B) Zuccheri
- C) Grassi

470 QUALI DEI SEGUENTI GAS NECESSARI PER L'ANESTESIA VIENE IMPIEGATO NELLA SALA OPERATORIA?

- A) Protossido di azoto .
 - B) Anidride carbonica
 - C) Monossido di carbonio
-

471 TRA I TERMINI SOTTO INDICATI, QUALE SIGNIFICA "EDUCAZIONE DELL'UOMO ANZIANO"?

- A) Geragogia
 - B) Gerontologia
 - C) Geriatria
-

472 UN DETERGENTE È :

- A) Una sostanza chimica che diminuisce la tensione superficiale favorendo l'asportazione dello sporco
 - B) Una sostanza chimica che impedisce la moltiplicazione dei germi patogeni
 - C) Una sostanza chimica che facilita la pulizia senza ridurre la carica microbica
-

473 UN INFEZIONE È:

- A) La penetrazione di un agente infettivo nell'organismo e successiva replicazione
 - B) Una malattia con sintomatologia latente
 - C) Una malattia causata da un agente infettivo con sintomatologia conclamata
-

474 COSA SONO I BATTERI?

- A) Microrganismi capaci di vita propria
 - B) Microrganismi visibili a occhio nudo
 - C) Microrganismi incapaci di vita propria
-

475 QUAL È LA SEQUENZA CORRETTA DELLA "CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA" NELLA GESTIONE DI UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO?

- A) Riconoscimento e Allarme Precoci – RCP Precoce – Defibrillazione Precoce – Soccorso Avanzato Precoce
 - B) Defibrillazione Precoce – RCP Precoce – Riconoscimento e Allarme precoci – Soccorso Avanzato Precoce
 - C) RCP Precoce – Riconoscimento e Allarme Precoci – Defibrillazione Precoce- Soccorso Avanzato Precoce
-

476 DURANTE LE MANOVRE DI RCP LE COMPRESIONI TORACICHE DEVONO ESSERE PRATICATE:

- A) Sia al centro del torace, sia nella metà inferiore dello sterno
 - B) Solo nella metà inferiore dello sterno
 - C) Solo al centro del torace
-

477 LA "FUNZIONE PROTETTIVA" DELLA PLACENTA CONSISTE:

- A) nella capacità di trattenere germi patogeni
 - B) nella produzione di proteine, peptidi ed ormoni steroidi
 - C) nell'assunzione da parte del sangue fetale di tutti i principi nutritivi e dell'O₂ presenti in quello materno
-

478 LA "FUNZIONE ENDOCRINA" DELLA PLACENTA CONSISTE:

- A) Nella produzione di proteine, peptidi ed ormoni steroidi
 - B) Nella capacità di trattenere germi patogeni
 - C) Nell'assunzione da parte del sangue fetale di tutti i principi nutritivi e dell'O₂ presenti in quello materno
-

479 IL CORDONE OMBELICALE, HA UNA LUNGHEZZA DI CIRCA:

- A) 50 cm
 - B) 30 cm
 - C) 70 cm
-

480 IL PERIODO PREEMBRIONALE:

- A) Dura 2 settimane
 - B) Dura 4 settimane
 - C) Dura 9 settimane
-

481 DURANTE IL TRAVAGLIO, SI HA LA DILATAZIONE COMPLETA DEL COLLO DELL'UTERO QUANDO SI RAGGIUNGONO:

- A) 10 cm
 - B) 8 cm
 - C) 12 cm
-

482 L'ESAME DIAGNOSTICO DEL LIQUIDO AMNIOTICO, CHE VIENE VISUALIZZATO A LIVELLO DEL COLLO DELL'UTERO, È DETTO:

- A) Amnioscopia
- B) Amniocentesi
- C) Amnioressi

483 PER PERIODO PERINATALE S'INTENDE:

- A) Il periodo compreso tra la 28° settimana compiuta di gestazione al 7° giorno compiuto di vita del neonato
- B) Il periodo compreso tra la 40 settimana compiuta di gestazione al 7° giorno compiuto di vita del neonato
- C) Il periodo compreso tra la 40 settimana compiuta di gestazione al 28° giorno compiuto di vita del neonato

484 QUALI TRA LE SEGUENTI È LA CORRETTA DEFINIZIONE DI "PERINEO"?

- A) Il perineo è l'insieme delle parti molli fibro-muscolari che chiudono l'apertura inferiore del bacino
- B) Il perineo è l'insieme del diaframma pelvico e del diaframma uro-genitale
- C) Il perineo è una struttura di connettivo denso che sostiene l'utero da entrambi i lati e nella parte inferiore fino al fornice vaginale

485 QUALE DEI SEGUENTI SINTOMI DELLA MENOPAUSA NON RISPONDE ALLA TERAPIA ORMONALE SOSTITUTIVA?

- A) Il rilassamento pelvico
- B) La dispareunia
- C) L'insonnia

486 L'IMENE STRUTTURALMENTE È:

- A) Una piega cutaneo-mucosa incompleta
- B) Una membrana di tessuto muscolo-membranoso
- C) Una membrana di tessuto connettivo

487 SI CONSIDERA MALFORMATO UN IMENE CHE:

- A) Non presenta fori (imene imperforato)
- B) Presenta 2 fori (imene biperforato)
- C) Si dilata senza lacerarsi (imene compiacente)

488 IL LEGAMENTO LARGO DELL'UTERO:

- A) Collega i margini laterali uterini alla pelvi
- B) Collega il margine laterale dell'utero all'ovaio omolaterale
- C) Collega la parete anteriore dell'utero alla plica vescico-uterina

489 L'APERTURA CHE METTE IN COMUNICAZIONE LA TUBA CON LA CAVITA' PERITONEALE DA ORIGINE A QUALE STRUTTURA:

- A) Fimbria
- B) Idatide di Morgagni
- C) Ampolla

490 PER ABORTO SI INTENDE:

- A) La cessazione della gravidanza prima che il feto acquisisca la possibilità di vita autonoma al di fuori dell'utero
- B) L' interruzione volontaria della gravidanza
- C) La cessazione della gravidanza entro il 2° trimestre di gravidanza

491 PER ABORTO PROVOCATO SI INTENDE:

- A) L' interruzione volontaria della gravidanza
- B) La cessazione della gravidanza entro il 2° trimestre di gravidanza
- C) La cessazione della gravidanza prima che il feto acquisisca la possibilità di vita autonoma al di fuori dell'utero

492 PER ABORTO INCOMPLETO SI INTENDE:

- A) L'espulsione parziale del prodotto del concepimento e dei suoi annessi
- B) La morte del prodotto del concepimento senza che vi sia la sua espulsione all'esterno
- C) L'espulsione completa e totale del prodotto del concepimento e dei suoi annessi

493 PER ABORTO INTERNO SI INTENDE:

- A) La morte del prodotto del concepimento senza che vi sia la sua espulsione all'esterno
- B) L'espulsione parziale del prodotto del concepimento e dei suoi annessi
- C) L'espulsione completa e totale del prodotto del concepimento e dei suoi annessi

494 LA GRAVIDANZA OVARICA È:

- A) Una gravidanza ectopica extrauterina
- B) Una gravidanza eterotopica
- C) Una gravidanza ectopica intrauterina

495 LA GRAVIDANZA ADDOMINALE È:

- A) Una gravidanza ectopica extrauterina
- B) Una gravidanza eterotopica
- C) Una gravidanza ectopica intrauterina

496 LA GRAVIDANZA ANGOLARE E':

- A) Una gravidanza ectopica intrauterina
- B) Una gravidanza eterotopica
- C) Una gravidanza ectopica extrauterina

497 LA GRAVIDANZA CERVICALE E':

- A) Una gravidanza ectopica intrauterina
- B) Una gravidanza eterotopica
- C) Una gravidanza ectopica extrauterina

498 QUALI SONO I SINTOMI DI UNA ENDOMETRITE PUERPERALE?

- A) Dolore acuto alla palpazione uterina, febbre, lochi maleodoranti
- B) Metrorragia
- C) Malessere generale

499 I COMPONENTI DELLA FASE POLMONARE DELLA RESPIRAZIONE SONO:

- A) Ventilazione perfusione diffusione
- B) Insufflazione disostruzione aereazione
- C) Ventilazione perfusione compliance

500 IN AMBITO RESPIRATORIO LA PERFUSIONE PUÒ ESSERE DEFINITA COME:

- A) Processo per cui il sangue circola nel polmone e può mettersi in contatto con gli alveoli
- B) Processo per cui ossigeno e anidride carbonica passano attraverso la membrana alveolo capillare
- C) Processo per cui l'ossigeno arriva al cervello

501 L' ADATTAMENTO CARDIACO ALL'ESERCIZIO NON COMPORTA:

- A) Una diminuzione del ritorno venoso
- B) Un aumento della frequenza cardiaca
- C) Un aumento del debito cardiaco

502 PER ATTIVITÀ FISICA MODERATA SI INTENDE:

- A) Quella attività a carico costante che comporti un incremento della frequenza cardiaca non oltre i valori pari al 70% della frequenza cardiaca massimale
- B) Quella attività a carico costante che comporti un incremento della frequenza cardiaca non oltre i valori pari al 50% della frequenza cardiaca massimale
- C) Quella attività a carico crescente che comporti un incremento della frequenza cardiaca non oltre i valori pari al 90% della frequenza cardiaca massimale

503 UNA SCALA DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI CLINICHE DEL PAZIENTE ANZIANO CHE DEFINISCE LO STESSO COME "TOTALMENTE DIPENDENTE", "PARZIALMENTE DIPENDENTE", "AUTOSUFFICIENTE", È:

- A) Una scala di tipo ordinale
- B) Una scala di tipo nominale
- C) Una scala ad intervalli

504 NEL PAZIENTE DIABETICO IL MIGLIOR UTILIZZO DELL'OSSIGENO, DOVUTO ALL'ALLENAMENTO MUSCOLARE, È DOVUTO A:

- A) Sviluppo di una rete capillare che aumenta la superficie di scambio, aumento del sistema mitocondriale e delle attività enzimatiche
- B) Aumento delle frequenze respiratoria e cardiaca durante l'esercizio fisico
- C) Aumento della circolazione e della temperatura cutanea soprattutto se l'allenamento viene effettuato all'aria aperta.

505 NELL'AMPUTATO DI ARTO INFERIORE IL BENDAGGIO:

- A) Va tenuto tutto il giorno e rimosso la notte
- B) Va tenuto sempre e rinnovato ogni 24 ore
- C) Va messo prima della stazione eretta

506 LA MASTECTOMIA NIPPLE-SPARING:

- A) È l'asportazione della ghiandola mammaria preservando il complesso areola-capezzolo
- B) È l'asportazione della ghiandola mammaria con il contenuto ascellare
- C) È la procedura chirurgica per asportare il linfonodo sentinella

507 IL LINFODRENAGGIO MANUALE POST-MASTECTOMIA VA ESEGUITO:

- A) Dalla parte prossimale a quella distale
- B) Dalla parte distale a quella prossimale
- C) Solo nella parte centrale

508 QUALE DEI SEGUENTI NON È DA CONSIDERARSI UN AUSILIO TECNICO?

- A) Corsetto Milwaukee
- B) Carrozzina elettrica
- C) Forbice a presa larga

509 QUALE DEI SEGUENTI AUSILI È INDICATO IN UN SOGGETTO ANZIANO SOTTOPOSTO AD INTERVENTO DI PROTESI D'ANCA?

- A) Bastone canadese
- B) Tripode
- C) Carrozzina elettrica

510 LA SKIN SPARING MASTECTOMY È:

- A) L'asportazione della ghiandola mammaria del complesso areola-capezzolo conservando in parte o interamente la cute sovrastante
- B) L'asportazione della ghiandola mammaria preservando il complesso areola-capezzolo e la cute della della ghiandola
- C) La biopsia della ghiandola mammaria

511 L'EPILESSIA PUÒ ESSERE DEFINITA:

- A) Una sindrome elettroclinica
- B) Un disordine metabolico della corda neurale
- C) Un disturbo di conduzione dello stimolo nervoso

512 LA SINDROME DI WEST È

- A) Una forma di epilessia infantile
- B) Una forma di encefalopatia
- C) Una forma di epilessia tipica dell'età adulta

513 NELLA DISTROFIA MUSCOLARE TIPO DUCHENNE QUALI MUSCOLI RISULTANO IPERTROFICI?

- A) Gastrocnemi
- B) Quadricipiti
- C) Ischio-crurali

514 LA SINDROME DI CLAUDE BERNARD HORNER SI ASSOCIA A QUALE FORMA DI PARALISI OSTETRICA?

- A) Di tipo inferiore
- B) Di tipo medio
- C) Di tipo superiore

515 IL RIFLESSO DI MORO È UNO DEI RIFLESSI NEONATALI CHE SI MANIFESTA, AL VERIFICARSI DI UN RUMORE IMPROVVISO CON:

- A) Una reazione di soprassalto accompagnata da improvvisa apertura delle braccia
- B) Una reazione di inarcamento dalla regione cefalica a quella sacrale
- C) Una reazione di inclinazione laterale del tronco

516 NON FA PARTE DELLE SINDROMI EXTRAPIRAMIDALI:

- A) Atassia
- B) Sindrome Parkinsoniana
- C) Corea

517 LA MARCIA FESTINANTE SI RISCONTRA:

- A) Nel morbo di Parkinson
- B) Nella distrofia muscolare
- C) Nella corea di Hunghtinton

518 NELL'EMIPLEGIA DELL'ADULTO, PER DIASCHISI SI INTENDE:

- A) Una diminuzione del metabolismo neuronale e del flusso ematico cerebrale
- B) Un aumento del tono posturale
- C) Una rigidità muscolare del tronco

519 L'ETC (ESERCIZIO TERAPEUTICO CONOSCITIVO):

- A) Mira a stimolare un processo di apprendimento in condizioni patologiche
- B) Prevede un'intensa attività muscolare
- C) Viene utilizzato solo nel paziente dopo ictus cerebrale

520 L'ALLINEAMENTO POSTURALE DEL PAZIENTE EMIPLEGICO ADULTO NELLA FASE ACUTA DEVE PREVEDERE:

- A) Il decubito laterale sia sul lato sano sia sul lato plegico
- B) Il decubito laterale sul lato plegico
- C) Il decubito laterale sul lato sano

521 LA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE SI MANIFESTA:

- A) Nei bambini maschi di età compresa tra i 2 ed i 4 anni
- B) Indifferentemente in maschi e femmine durante l'adolescenza
- C) Nelle donne oltre i 40 anni

522 QUALE MOVIMENTO È PIÙ AMPIO A LIVELLO LOMBARO?

- A) La flessione
- B) La rotazione
- C) L'estensione

523 COSA SI INTENDE COMUNEMENTE PER ESERCIZIO MUSCOLARE "ECCENTRICO" ?

- A) Movimenti in cui il muscolo, pur contratto, viene allungato da forze esterne
- B) Movimenti liberamente inventati dal soggetto, per stimolare la creatività
- C) Movimenti rotatori degli arti secondo traiettorie ellissoidali

524 COSA SI INTENDE PER POLIDATTILIA?

- A) Aumento del numero normale delle dita
- B) Assenza di una o più dita
- C) Fusione di due o più dita

525 IL NOME COMMERCIALE "MAMMOTOME" INDICA:

- A) una biopsia mammaria stereotassica con sistema ad aspirazione forzata
- B) una biopsia mammaria stereotassica con sistema di retroaspirazione
- C) una biopsia mammaria stereotassica con ago sottile a scatto

526 CON LO STUDIO DEL LINFONODO SENTINELLA SI VISUALIZZA:

- A) il primo linfonodo che il tracciante radioattivo incontra lungo il suo tragitto
- B) il primo linfonodo sicuramente interessato da malattia che il tracciante radioattivo evidenzia lungo il suo tragitto
- C) tutti i linfonodi interessati da malattia che il tracciante radioattivo incontra lungo il suo tragitto

527 LA RM MAMMARIA NON È INDICATA PER:

- A) diagnosticare o escludere l'infiltrazione minima dei linfonodi ascellari, da parte di cellule tumorali
- B) studiare l'integrità delle protesi mammarie
- C) studiare i fenomeni di perfusione e diffusione dei vasi sanguigni sani all'interno del tessuto mammario

528 LO SPIROMETRO INCENTIVANTE VIENE UTILIZZATO PER:

- A) Migliorare la capacità respiratoria nei pazienti sottoposti ad intervento chirurgico
- B) Ventilare in situazioni di emergenza urgenza
- C) Valutare la saturazione di ossigeno

529 IL QUADRO CLINICO DELLA EMIPLEGIA PUÒ ESSERE CARATTERIZZATO DA:

- A) Deficit cognitivi, del linguaggio e disturbi affettivi
- B) Migliorato reclutamento motorio volontario di alcuni gruppi muscolari
- C) Andatura atassica

530 LE PERSONE CHE SUBISCONO GRAVI DANNI AL LOBO FRONTALE DEL CERVELLO RARAMENTE RIACQUISTANO LA LORO ABILITÀ A:

- A) Pianificare ed eseguire progetti
- B) Processare informazioni olfattive
- C) Riconoscere stimoli visivi

531 PER PRASSIA SI INTENDE:

- A) La capacità di effettuare un atto finalizzato, significativo ed utile
- B) La capacità di leggere correttamente quando siano esclusi difetti di vista o di udito o di sviluppo psichico
- C) Un disturbo della capacità di effettuare un gesto finalizzato

532 I SINTOMI PRINCIPALI DELL'ALGONEURODISTROFIA SONO:

- A) Dolore, edema, alterazione vasomotoria, rigidità articolare
- B) Iperidrosi
- C) Anestesia cutanea e rigidità articolare

533 LA LESIONE DEL NERVO PERONEO COMUNE DETERMINA:

- A) Andatura steppante
- B) Andatura falciante
- C) Andatura da ubriaco

534 L'ANDAMENTO DEL QUADRO CLINICO DELLA SCLEROSI MULTIPLA PUÒ ESSERE DEFINITO:

- A) Remittente, recidivante, secondariamente progressivo
 - B) Progressivo senza fenomeni di ricaduta
 - C) Infiammatori, cronico degenerativo
-

535 LA CONTRAZIONE ISOMETRICA SI HA:

- A) quando il muscolo non determina un'azione dinamica delle leve (le ossa) su cui e' inserito.
 - B) quando il muscolo varia la sua lunghezza.
 - C) quando il muscolo determina un'azione dinamica delle leve su cui e' inserito.
-

536 LA SINDROME DEL TUNNEL CARPALE È:

- A) Una neuropatia dovuta all'irritazione o alla compressione del nervo mediano
 - B) Una neuropatia dovuta all'irritazione o alla compressione del nervo ulnare
 - C) Una neuropatia dovuta all'irritazione o alla compressione del nervo radiale
-

537 UN EVENTO ISCHEMICO COSA PUO' COMPORTARE A CARICO DEL TERRITORIO ENCEFALICO?

- A) Diminuito apporto di ossigeno associato a mancato apporto di glucosio, con conseguente ritenzione di metaboliti altamente tossici
 - B) Esclusivamente diminuzione dell'apporto di ossigeno
 - C) Diminuzione di apporto di elettroliti fondamentali per le funzioni nervose superiori
-

538 DURANTE L'EMOSTASI, LA FORMAZIONE DEL TAPPO PIASTRINICO AVVIENE:

- A) Nella fase vascolare
 - B) Nella fase coagulativa
 - C) Nella fase piastrinica
-

539 QUALE TRA QUESTI NON È UN SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL SANGUE?

- A) Sistema ABC
 - B) Sistema Kell
 - C) Sistema Kidd
-

540 QUALE TRA QUESTI È UN SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL SANGUE?

- A) Sistema Duffy
 - B) Sistema HLA
 - C) Sistema MCH
-

541 LE URINE PRESENTANO UN ASPETTO TORBIDO:

- A) In presenza di carbonati, fosfati, acido urico, proteine, globuli bianchi, batteri, cellule di sfaldamento, spermatozoi
 - B) In presenza di piuria
 - C) In condizioni normali
-

542 IN PARASSITOLOGIA, LA TAENIA SOLIUM CAUSA LA CISTICERCOSI:

- A) Se l'uomo rappresenta l'ospite intermedio
 - B) Se l'uomo rappresenta l'ospite definitivo
 - C) Mai nell'uomo
-

543 IN PARASSITOLOGIA, LA TAENIA SAGINATA CAUSA LA CISTICERCOSI?

- A) Mai
 - B) Sì, se l'uomo rappresenta l'ospite definitivo
 - C) Sì, se l'uomo rappresenta l'ospite intermedio
-

544 QUALE DEI SEGUENTI PARASSITI PUÒ CAUSARE LA COMPARSA DI SANGUE NELLE FECI?

- A) Entamoeba histolytica
 - B) Giardia intestinalis
 - C) Isospora belli
-

545 IL TRICHOMONAS VAGINALIS È:

- A) Un protozoo flagellato
 - B) Un nematode
 - C) Un trematode
-

546 LA RICERCA DEL TRICHOMONAS VAGINALIS AVVIENE GENERALMENTE:

- A) Con esami microscopici a fresco
- B) Attraverso colorazione di uno striscio di sangue
- C) Attraverso un saggio immunoenzimatico

547 QUALE TRA GLI STADI INFETTIVI DEL TOXOPLASMA È RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE VERTICALE MADRE-FETO CHE HA LUOGO PER VIA TRANSPLACENTARE?

- A) Tachizoiti
 - B) Bradizoiti
 - C) Oocisti
-

548 IL VIRUS DELL'EPATITE A SI INTRODUCE NELL'ORGANISMO ATTRAVERSO:

- A) Via oro-fecale da acque, verdure o cibi contaminati
 - B) Ferite
 - C) Via ematica, attraverso saliva, sudore, sperma, muco vaginale
-

549 DOPO AVERE ESEGUITO UNA INIEZIONE INTRAMUSCOLARE, QUALE DELLE SEGUENTI OPERAZIONI DEVE ESSERE SICURAMENTE EVITATA?

- A) Reincapucciare l'ago prima di riporlo nell'apposito contenitore di smaltimento
 - B) Riporre la siringa priva dell'ago nell'apposito contenitore cartaceo predisposto
 - C) Riporre l'ago privo di cappuccio nell'apposito contenitore di smaltimento
-

550 LE "PRECAUZIONI UNIVERSALI" PER LE MALATTIE A TRASMISSIONE PARENTERALE DEVONO ESSERE APPLICATE NEI CONFRONTI DI:

- A) Tutti i pazienti
 - B) Pazienti sieropositivi e pazienti di cui non è noto lo stato sierologico
 - C) Pazienti sieropositivi e pazienti che fanno parte di categorie a rischio
-

551 L'ATTIVITÀ DEI DISINFETTANTI CHIMICI È IN GENERE RIDOTTA:

- A) Dalla presenza di materiale organico
 - B) Dalla presenza di spore
 - C) Dalla bassa temperatura ambientale
-

552 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RIFERITE AL CATETERISMO VESCICALE, È SICURAMENTE VERA?

- A) Il cateterismo vescicale a circuito chiuso riduce l'incidenza delle infezioni urinarie
 - B) Il cateterismo vescicale raramente è fonte di rischio per le infezioni delle vie urinarie
 - C) Il cateterismo a permanenza rispetto a quello temporaneo comporta minori rischi di infezione
-

553 L'ESCREZIONE DEI FARMACI È UN PROCESSO CHE AVVIENE PRINCIPALMENTE:

- A) Nei reni e in parte nel circolo enteroepatico
 - B) Nel fegato
 - C) Nell'intestino
-

554 DA CHE COSA SI RICONOSCE UN'EMORRAGIA ARTERIOSA?

- A) Sangue di colore rosso e a getto ritmico
 - B) Sangue di colore scuro e a getto continuo
 - C) Sangue di colore rosso vivo e a getto continuo
-

555 LA MELENA È CARATTERIZZATA DA:

- A) Emissione di feci picee
 - B) Emissione di feci non formate e di colore scuro
 - C) Emissione di feci bianche
-

556 LA CURVA FEBBRILE DI TIPO REMITTENTE È CARATTERIZZATA DA:

- A) Presenza di oscillazioni senza che la temperatura rientri nei valori normali
 - B) Alternanza quotidiana di periodi febbrili ad accessi e di apiressia
 - C) Insorgenza rapida, valori elevati con oscillazioni minime
-

557 IL VOMITO DI ORIGINE CEREBRALE:

- A) Non è preceduto da segni o sintomi prodromici
 - B) E' preceduto da intensa nausea
 - C) E' preceduto da epigastralgia
-

558 QUALE DELLE SEGUENTI CONDIZIONI È CONFIGURABILE COME OLIGURIA?

- A) Volume urinario inferiore a circa 400 ml nelle 24 ore
 - B) Diminuzione della frequenza della minzione
 - C) Mancanza di controllo della minzione
-

559 IL "DEFICIT DI POLSO" È:

- A) La differenza fra la frequenza cardiaca centrale e quella misurata al polso
- B) Un polso particolarmente sottile
- C) Una frequenza cardiaca inferiore a 40 pulsazioni al minuto

560 LE FECI ACOLICHE SONO CARATTERIZZATE DA COLORE:

- A) Bianco
 - B) Rossastro
 - C) Nero
-

561 PER POLIURIA SI INTENDE:

- A) L'aumento patologico della quantità di urine nelle 24 ore
 - B) L'aumento della frequenza della minzione
 - C) La mancanza di controllo della minzione
-

562 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RELATIVE AD ATTIVITÀ ASSISTENZIALI NEI CONFRONTI DEL PAZIENTE CHE È STATO SOTTOPOSTO A BIOPSIA EPATICA PERCUTANEA, NON È VERA?

- A) Il paziente deve essere mantenuto a digiuno per le ventiquattro ore successive
 - B) Devono essere rilevati i parametri vitali ad intervalli non superiori ad 1 ora per almeno sei ore
 - C) Il paziente deve essere mantenuto a riposo nelle 24 - 48 ore successive
-

563 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RIFERITE AL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD INTERVENTO CHIRURGICO E PORTATORE DI DRENAGGI, È FALSA?

- A) La rimozione dei drenaggi è compito dell'infermiere su autorizzazione del medico
 - B) La rimozione dei drenaggi avviene di norma quando il liquido drenato è ridotto o assente
 - C) Alla rimozione dei drenaggi deve sempre fare seguito il controllo delle condizioni del paziente
-

564 IL RILIEVO DI CALO PONDERALE NEL NEONATO ENTRO LA QUINTA GIORNATA DALLA NASCITA È:

- A) Un evento fisiologico di frequente riscontro
 - B) Un evento da segnalare tempestivamente al medico
 - C) Un evento non grave anche se di infrequente riscontro
-

565 QUALE DELLE SEGUENTI MISURE ASSISTENZIALI DEVE ESSERE ADOTTATA NEI CONFRONTI DEL PAZIENTE CHE HA ESEGUITO UNA BIOPSIA EPATICA PERCUTANEA?

- A) Deve essere posizionata una borsa del ghiaccio in sede di puntura
 - B) Deve essere eseguita una medicazione compressiva con fascia elastica
 - C) Deve essere posizionato il paziente in decubito supino per 24 ore
-

566 LA POSIZIONE DI FOWLER È INDICATA IN CASO DI:

- A) Lievi disturbi respiratori
 - B) Grave ipotensione
 - C) Dolore addominale
-

567 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DI UN TAMPONE ORO-FARINGEO È ERRATA?

- A) Prima dell'esame il paziente deve effettuare una accurata igiene orale
 - B) Prima dell'esame è opportuno che il paziente non si alimenti
 - C) È preferibile effettuare l'esame al mattino
-

568 PRIMA DI ESEGUIRE UNA INIEZIONE SOTTOCUTANEA È NECESSARIO:

- A) Valutare lo spessore del tessuto adiposo del paziente
 - B) Scegliere una zona non interessata da vasi e nervi che si possono ledere con facilità
 - C) Fare assumere una posizione che favorisca il rilassamento muscolare
-

569 PER LA DETERMINAZIONE DEL RESIDUO URINARIO È INDISPENSABILE:

- A) Far urinare il paziente prima dell'applicazione del catetere
 - B) Non far urinare il paziente prima dell'applicazione del catetere
 - C) Applicare un catetere a permanenza e monitorare la diuresi per almeno 24 ore
-

570 QUALE TRA LE SEGUENTI ATTIVITÀ È INDISPENSABILE PREVEDERE NEL PIANO DI DIMISSIONE DI UN PAZIENTE AFFETTO DA DIABETE MELLITO NON INSULINO DIPENDENTE?

- A) Istruire sufficientemente il paziente circa lo scopo della dieta e dell'attività fisica
 - B) Informare attentamente il paziente sulla tecnica di somministrazione dell'insulina
 - C) Istruire in modo preciso il paziente e familiari sulle modalità di azione dell'insulina
-

571 PER OTTENERE UN CAMPIONE DI URINE STERILE:

- A) Si usa preferibilmente l'urina proveniente dal mitto intermedio
 - B) Si deve necessariamente cateterizzare il paziente
 - C) Non deve mai essere utilizzata la prima urina del mattino
-

572 PER ESEGUIRE UNA INIEZIONE INTRAMUSCOLARE NELLA COSCIA LA SEDE DI ELEZIONE È:

- A) Il terzo medio della faccia antero-laterale della coscia
- B) Il terzo superiore della faccia antero-laterale della coscia
- C) Il terzo medio della faccia mediale della coscia

573 NELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE AD UN SOGGETTO ADULTO LA FREQUENZA DI COMPRESIONI TORACICHE DEVE ESSERE:

- A) Circa 100 al minuto
 - B) Circa 50 al minuto
 - C) Circa 70 al minuto
-

574 SE UN SOGGETTO PRESENTA ARRESTO CARDIACO CONSEGUENTE AD OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE SUPERIORI IL SOCCORRITORE:

- A) Deve proseguire nel tentativo di disostruire le vie aeree
 - B) Deve iniziare il massaggio cardiaco esterno anche se le vie aeree sono ostruite
 - C) Deve posizionare il soggetto in posizione laterale di sicurezza
-

575 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RIFERITE AL PAZIENTE IN ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO, È VERA?

- A) La priorità assoluta è data dal mantenimento della pervietà delle vie aeree
 - B) Il massaggio cardiaco non deve essere alternato alla respirazione artificiale
 - C) La prima operazione che deve essere realizzata è la defibrillazione
-

576 LE COMPRESIONI TORACICHE PER IL MASSAGGIO CARDIACO IN UN SOGGETTO ADULTO DEVONO ABBASSARE IL TORACE DI :

- A) Circa 4 o 5 cm
 - B) Circa 3 cm
 - C) Mai più di 2 cm per non provocare fratture
-

577 DI FRONTE AD UN SOGGETTO IN STATO DI INCOSCENZA, QUALE FRA LE SEGUENTI E' LA PRIMA MANOVRA DA COMPIERE?

- A) Verificare la pervietà delle vie aeree e la presenza di respirazione spontanea
 - B) Incannulare una vena di grosso calibro
 - C) Sollevare gli arti inferiori per favorire il ritorno venoso al cuore
-

578 DURANTE LE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE NEL NEONATO, IL POLSO SI CONTROLLA A LIVELLO DELL'ARTERIA:

- A) Brachiale
 - B) Carotidea
 - C) Radiale
-

579 PER RILEVARE IL POLSO CAROTIDEO:

- A) Si deve palpare una sola delle carotidi
 - B) Si devono palpare entrambe le carotidi contemporaneamente per verificare le possibili differenze
 - C) Si deve valutare sempre in contemporanea il polso radiale
-

580 DURANTE LE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE, PER PRATICARE LE COMPRESIONI TORACICHE, IL SOCCORRITORE DEVE:

- A) Tenere le braccia tese
 - B) Tenere i gomiti lievemente flessi e aumentare la flessione ad ogni compressione
 - C) Spostare il peso alternativamente da un braccio all'altro
-

581 DURANTE LA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA AGLI ARTI INFERIORI, IL FONENDOSCOPIO VA POSTO A LIVELLO DELL'ARTERIA:

- A) Poplitea
 - B) Femorale
 - C) Pedidia
-

582 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE È VERA?

- A) Rappresenta l'indicazione del volume di liquido circolante
 - B) Rappresenta il gradiente pressorio di irrorazione degli organi
 - C) E' la pressione esistente all'interno del vaso durante la fase di riposo del cuore
-

583 LA PRESSIONE ARTERIOSA MEDIA SI OTTIENE ATTRAVERSO IL SEGUENTE CALCOLO:

- A) Pressione diastolica + 1/3 della pressione differenziale
 - B) (Pressione diastolica + Pressione sistolica) : 2
 - C) Pressione diastolica + 1/2 Pressione Sistolica
-

584 QUALE DEI SEGUENTI ACCESSI VENOSI NON È COMUNEMENTE UTILIZZATO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI SOLUZIONI IPERTONICHE?

- A) Femorale
- B) Succlavia
- C) Giugulare

585 SUBITO DOPO LA NASCITA IL NEONATO DEVE ESSERE SEMPRE RISCALDATO UTILIZZANDO I MEZZI DI RISCALDAMENTO COMUNEMENTE USATI PER IL NEONATO (ES. LAMPADA, CULLA TERMICA, COPERTE, ECC.)?

- A) Sì, perché subito dopo la nascita la temperatura corporea del neonato può scendere anche sotto i 36°
 - B) No, purché la temperatura esterna sia almeno uguale o superiore a 20 gradi centigradi
 - C) Solo se la madre al momento del parto presentava una evidente forma di iperpiressia
-

586 NEL CASO IN CUI UNA PUERPERA PRESENTI INGORGIO MAMMARIO CHE SI MANIFESTA CON DOLORE E PARTICOLARE TENSIONE DEL SENO, QUALE OPERAZIONE PUÒ COMPIERE UN INFERMIERE AL FINE DI RIDURRE LA SINTOMATOLOGIA E FAVORIRE LA FUORIUSCITA DEL LATTE?

- A) Applicare un impacco caldo
 - B) Applicare un impacco freddo
 - C) Somministrare diuretici
-

587 UN NEONATO IN BUONE CONDIZIONI VITALI PRESENTA UN PUNTEGGIO DI APGAR:

- A) Compreso tra 7 e 10
 - B) Compreso tra 4 e 6
 - C) Compreso tra 0 e 3
-

588 SE DURANTE LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE SI RENDE NECESSARIO PRATICARE L'ASPIRAZIONE DELLE VIE AEREE È OPPORTUNO:

- A) Iperventilare il soggetto prima e dopo la manovra di aspirazione
 - B) Praticare una aspirazione molto prolungata per evitare di dover ripetere la manovra
 - C) Ridurre la ventilazione prima dell'aspirazione per diminuire il rischio di vomito
-

589 NELLA SCALA DI GLASGOW IL PUNTEGGIO CHE INDICA LO STATO DI COMA È:

- A) Inferiore a 7
 - B) Superiore a 10
 - C) Pari o superiore a 12
-

590 QUALE TRA SEGUENTI AFFERMAZIONI, RIFERITE AL PAZIENTE IN SHOCK EMORRAGICO, È VERA?

- A) Assicurare un accesso venoso costituisce una priorità assoluta
 - B) Lo shock si manifesta sempre come perdita di coscienza
 - C) Lo shock emorragico si risolve solo con l'infusione di sangue compatibile
-

591 PERCHÉ MOLTO SPESSO È NECESSARIO POSIZIONARE UN CATETERE VESCICALE NEL PAZIENTE GIUNTO AL PRONTO SOCCORSO PER INTOSSICAZIONE ACUTA DA FARMACI?

- A) Per controllare la diuresi qualora sia necessario forzarla
 - B) Soprattutto per gestire praticamente l'incontinenza urinaria
 - C) Per valutare la necessità di diminuire le infusioni somministrate
-

592 SE GIUNGE AL PRONTO SOCCORSO UN PAZIENTE CHE HA ACCIDENTALMENTE INGERITO UN ACIDO, CHE COSA È SENZ'ALTRO DA EVITARE?

- A) Provocare il vomito
 - B) Posizionare un sondino naso-gastrico
 - C) Effettuare la lavanda gastrica
-

593 DEFINIRE LA CORRETTA SEQUENZA DELLE PRIORITÀ DA SEGUIRE, TROVANDOSI IMPROVVISAMENTE IN PRESENZA DI UN PAZIENTE CON USTIONI DI SECONDO GRADO CHE INTERESSANO IL 30% DEL CORPO: A) POSIZIONARE UN CATETERE VESCICALE PER MONITORARE LA DIURESI - B) ASSICURARE UNA VIA VENOSA PER LA REINTEGRAZIONE DEI LIQUIDI - C) SOMMINISTRARE ANTIBIOTICI PER VIA PARENTERALE E TOPICA

- A) BAC
 - B) BCA
 - C) ACB
-

594 DEFINIRE LA CORRETTA SEQUENZA DELLE PRIORITÀ DA SEGUIRE, TROVANDOSI DURANTE LA NOTTE DI FRONTE AD UN PAZIENTE CHE PRESENTA: DISPNEA IMPONENTE, RANTOLO TRACHEALE, CIANOSI, TACHICARDIA, ESPETTORAZIONE DI SECRETO VISCHIOSO. A) SOMMINISTRARE OSSIGENO POSSIBILMENTE CON MASCHERA - B) POSIZIONARE IL PAZIENTE IN POSIZIONE ORTOPNOICA O SEMIORTOPNOICA - C) CHIAMARE IL MEDICO E PREPARARE I FARMACI NECESSARI

- A) BAC
 - B) BCA
 - C) ACB
-

595 SE COMPARE SONNOLENZA DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO OCCORRE:

- A) Interrompere immediatamente la somministrazione e avvisare il medico
- B) Aumentare l'erogazione e avvisare il medico
- C) Rilevare la pressione arteriosa; se non vi sono alterazioni la somministrazione può continuare

596 PER LA RIMOZIONE DALLE MANI DELLA POPOLAZIONE MICROBICA TRANSITORIA E DI BUONA PARTE DI QUELLA RESIDENTE OCCORRE:

- A) Effettuare un lavaggio con sapone antiseptico per almeno due minuti
- B) Effettuare un lavaggio con sapone antiseptico per almeno dieci minuti
- C) Effettuare un lavaggio con sapone antiseptico per almeno dieci minuti seguito da immersione delle mani in alcool a 70°

597 QUALE PRINCIPIO CENTRALE HA LA DIETA NEI PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA?

- A) La riduzione della quota proteica per diminuire le tossine uremiche
- B) L'aumento delle quota proteica per compensare le perdite
- C) La diminuzione delle calorie totali

598 QUALE DIETA È INDICATA IN UN PAZIENTE AFFETTO DA CIRROSI EPATICA CON SCOMPENSO ASCITICO?

- A) Iposodica
- B) Ipersodica
- C) Ricca di liquidi

599 IL LUME DEL SONDINO DI SENGSTAKEN-BLAKEMORE È:

- A) Triplo
- B) Doppio
- C) Singolo

600 QUALE TRA I SEGUENTI SEGNI RAPPRESENTA UN RISCHIO DURANTE LA MANOVRA DI ASPIRAZIONE ENDOTRACHEALE?

- A) Bradicardia
- B) Trisma
- C) Disfagia

601 L'ASPIRAZIONE ENDOTRACHEALE:

- A) Non deve durare più di 10 –15 secondi per non provocare effetti collaterali
- B) Non deve avere durata inferiore a 20 secondi
- C) Deve essere prolungata per almeno 25-30 secondi per avere la certezza della rimozione delle secrezioni

602 IN CASO DI ASSENZA DI PERISTALSI NEL PERIODO POST-OPERATORIO È OPPORTUNO:

- A) Evitare che il paziente assuma cibi e bevande
- B) Evitare l'assunzione di liquidi sia per OS che endovena
- C) Incoraggiare l'assunzione di cibi semi-solidi per favorire la ripresa della peristalsi

603 PER VERIFICARE SE UN PAZIENTE NELL'IMMEDIATO PERIODO POST-OPERATORIO PRESENTA SEGNI DI CURARIZZAZIONE RESIDUA:

- A) Gli si chiede di protrudere la lingua ed elevare il capo dal piano orizzontale
- B) Si verifica con opportune domande l'orientamento spazio-temporale
- C) Si valuta la presenza del riflesso faringeo

604 QUALE TRA I SEGUENTI PROVVEDIMENTI È OPPORTUNO ATTUARE DURANTE L'ASSISTENZA AD UN SOGGETTO CON CRISI EPILETTICA TIPO GRANDE MALE?

- A) Inserire un oggetto morbido in bocca solo se riesce ad intervenire prima che avvenga la contrattura della mandibola
- B) Inserire un oggetto morbido in bocca forzando la mandibola se necessario
- C) Immobilizzare con ogni mezzo il paziente durante le contrazioni tonico-cloniche

605 SE DOPO ESSERE STATO SOTTOPOSTO A PUNTURA LOMBARE UN PAZIENTE LAMENTA CEFALEA, QUALE TRA I SEGUENTI INTERVENTI INFERMIERISTICI È OPPORTUNO ATTUARE?

- A) Fargli assumere la posizione supina eventualmente senza cuscini
- B) Insegnare al soggetto esercizi di respirazione profonda da eseguire ad intervalli di due ore
- C) Mantenere il paziente in posizione semiseduta con eventuale somministrazione di Ossigeno

606 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE AD UN SOGGETTO CON ILEOSTOMIA È FALSA?

- A) Devono essere effettuate sistematicamente delle irrigazioni della stomia per regolarizzare l'emissione delle feci
- B) Le feci presentano consistenza liquida con elevato contenuto enzimatico
- C) Si verificano spesso irritazioni della cute intorno alla stomia

607 DOPO UN PRELIEVO DI MIDOLLO EFFETTUATO SULLA CRESTA ILIACA:

- A) Si effettua una prolungata compressione
- B) Si pratica un lieve massaggio
- C) Si applica una pomata antibiotica

608 QUALE TRA LE SEGUENTI VALUTAZIONI NON RIENTRA TRA QUELLE PRESE IN CONSIDERAZIONE DALLA SCALA DI GLASGOW?

- A) Pressione arteriosa
 - B) Apertura degli occhi
 - C) Risposta motoria
-

609 NELLA RIABILITAZIONE DEI PAZIENTI CON COLONSTOMIA SIGMOIDEA:

- A) Si utilizzano sacchetti a fondo aperto per diminuire il numero di cambi quotidiani
 - B) Si praticano irrigazioni della stomia per regolarizzare gli intervalli di emissione delle feci, eliminando in alcuni casi l'uso dei sacchetti
 - C) Si chiude la stomia con appositi presidi aumentando progressivamente il tempo di chiusura
-

610 I FARMACI ANTINFIAMMATORI NON STEROIDEI (FANS) NON DEVONO ESSERE SOMMINISTRATI AI PAZIENTI AFFETTI DA:

- A) Ulcera peptica e insufficienza renale grave
 - B) Coronaropatia e cirrosi epatica
 - C) Ulcere arteriopatiche e malattie infettive in genere
-

611 INTERVENENDO SUL LUOGO DI UN INCIDENTE IN CUI SI SIA VERIFICATO UN CASO DI USTIONE DA AGENTI CHIMICI, IL PRIMO INTERVENTO DA ATTUARE È:

- A) Praticare una irrigazione immediata con acqua corrente della superficie corporea interessata
 - B) Applicare teli puliti imbevuti in acqua
 - C) Coprire la lesione con teli asciutti e puliti
-

612 PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE DI NUTRIZIONE ENTERALE IN BOLO MEDIANTE SONDINO NASOGASTRICO OCCORRE SEMPRE:

- A) Valutare il contenuto gastrico residuo
 - B) Far assumere al paziente la posizione supina
 - C) Misurare la glicemia capillare e pesare il paziente
-

613 IL TUBO DI KEHR È:

- A) Un drenaggio utilizzato nella chirurgia delle vie biliari
 - B) Una sonda per tracheotomia
 - C) Un drenaggio chirurgico che assicura la continua aspirazione della ferita
-

614 DOPO UN INTERVENTO CHIRURGICO, I FERRI CHIRURGICI E TUTTI GLI STRUMENTI DA SOTTOPORRE A SUCCESSIVA STERILIZZAZIONE:

- A) Devono essere sottoposti a decontaminazione prima del lavaggio
 - B) Devono essere sottoposti a decontaminazione dopo il lavaggio
 - C) Devono essere disinfettati prima di essere confezionati per la sterilizzazione
-

615 NEI PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA DA BRONCOPNEUMOPATIA OSTRUTTIVA, LA SOMMINISTRAZIONE IMPROPRIA DI O₂ PUÒ DETERMINARE:

- A) Depressione respiratoria
 - B) Tosse stizzosa
 - C) Infezioni bronchiali
-

616 LA PIÙ IMPORTANTE CONSEGUENZA A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE DI UN UNICO DOSAGGIO ECCESSIVO DI BENZODIAZEPINE PUÒ ESSERE:

- A) Depressione del respiro
 - B) Dipendenza psicologica
 - C) Ipertonìa muscolare
-

617 L'ASSENZA DI BORBORIGMI E FLATULENZA NEL POST-OPERATORIO DI UN PAZIENTE SOTTOPOSTO A CHIRURGIA ADDOMINALE:

- A) Può indicare l'insorgenza di ileo paralitico
 - B) È sintomo di ritenzione urinaria acuta
 - C) È normale nei primi 5 o 6 giorni dall'intervento
-

618 UN PAZIENTE HA SUBITO UN INTERVENTO CHIRURGICO A LIVELLO ADDOMINALE: IN QUALI CASI È INDICATO IL CATETERISMO VESCICALE A PERMANENZA?

- A) In caso di necessità controllo diuresi
 - B) In caso di persona anziana
 - C) In caso di incontinenza vescicale
-

619 UN PAZIENTE HA SUBITO UN INTERVENTO CHIRURGICO A LIVELLO ADDOMINALE. LA MOBILIZZAZIONE PRECOCE:

- A) E' sempre preferibile
- B) Deve avvenire solo su richiesta del paziente
- C) Non deve mai avvenire prima del terzo giorno dall'intervento

620 UN PAZIENTE HA SUBITO UN INTERVENTO CHIRURGICO A LIVELLO ADDOMINALE: IN QUALI CASI AUMENTANO I RISCHI DI INSORGENZA DELLE LESIONI DA DECUBITO?

- A) Nei pazienti con ridotta circolazione periferica
 - B) Nei pazienti comunque sottoposti a interventi chirurgici
 - C) Esclusivamente nei pazienti anziani
-

621 UN PAZIENTE HA SUBITO UN INTERVENTO CHIRURGICO A LIVELLO ADDOMINALE. PER FAVORIRE LA GUARIGIONE DI UNA LESIONE DA DECUBITO DETERSA CHE INTERESSI IL TESSUTO CUTANEO, SOTTOCUTANEO E MUSCOLARE È PREFERIBILE UTILIZZARE:

- A) Medicazioni che mantengano un ambiente umido
 - B) Medicazioni che asciughino le lesioni
 - C) L'applicazione di ossigeno senza copertura della lesione
-

622 LEI SI TROVA IN UNA STANZA DI DEGENZA DELL'UNITÀ OPERATIVA DI MEDICINA GENERALE. MENTRE STA PARLANDO CON UN PAZIENTE IL MALATO DEL LETTO ACCANTO, CHE STAVA SEDUTO SU DI UNA SEDIA, LAMENTA DOLORE, RECLINA IL CAPO E PERDE COSCIENZA. QUAL È IL PRIMO INTERVENTO DA EFFETTUARE, FRA QUELLI DI SEGUITO INDICATI?

- A) Distendere il paziente per terra
 - B) Controllare il polso carotideo e lo stato di coscienza
 - C) Sollevare le braccia del paziente cercando di risvegliarlo
-

623 LEI SI TROVA IN UNA STANZA DI DEGENZA DELL'UNITÀ OPERATIVA DI MEDICINA GENERALE. MENTRE STA PARLANDO CON UN PAZIENTE IL MALATO DEL LETTO ACCANTO, CHE STAVA SEDUTO SU DI UNA SEDIA, LAMENTA DOLORE, RECLINA IL CAPO E PERDE COSCIENZA. COSA NON DEVE ASSOLUTAMENTE FARE?

- A) Somministrare liquidi al paziente
 - B) Stendere il paziente sul pavimento
 - C) Controllare i segni vitali del paziente
-

624 LEI È STATO ASSEGNATO AL BLOCCO OPERATORIO DI CHIRURGIA GENERALE E VASCOLARE E NEL CORSO DELLA SEDUTA PROGRAMMATA È STATO ESEGUITO UN SOLO INTERVENTO CHIRURGICO DI BREVE DURATA. IN TALE SITUAZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Al termine della seduta si provvede alla sanificazione della sala operatoria
 - B) La sala operatoria viene sanificata al termine della seduta solo se è stato eseguito un intervento su paziente portatore di malattia infettiva diffusa
 - C) Non è necessaria la sanificazione della sala operatoria al termine della seduta, in quanto il sistema di condizionamento ha contenuto nei limiti prescritti la carica microbica, data anche la brevità dell'impegno della sala
-

625 LEI È STATO ASSEGNATO AL BLOCCO OPERATORIO DI ORTOPEDIA. SI ROMPE ACCIDENTALMENTE UNA FIALA CONTENENTE UN FARMACO AD AZIONE STUPEFACENTE. QUALE DELLE SEGUENTI PROCEDURE È LA PIÙ CORRETTA DA SEGUIRE?

- A) Si provvede alla registrazione contestuale dello scarico del farmaco nell'apposito registro
 - B) Si attende la fine della giornata e, a seguito di attenta verifica delle giacenze, si opera lo scarico del materiale consumato sull'apposito registro
 - C) Non si scarica il farmaco in quanto non utilizzato
-

626 LEI OPERA IN UNA UNITÀ OPERATIVA DI ONCOLOGIA. QUALE FRA LE SEGUENTI MODALITÀ DI ELIMINAZIONE DEI "TAGLIANTI" È QUELLA DA ADOTTARE?

- A) Inserimento preventivo del tagliente nell'apposito contenitore
 - B) Inserimento diretto nel Contenitore per Rifiuti Pericolosi
 - C) Eliminazione attraverso lo "smaltitore comune"
-

627 LEI OPERA IN UNA UNITÀ OPERATIVA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA. RISPONDA AI SEGUENTI QUESITI. LA DENUNCIA PRESSO GLI UFFICI COMPETENTI DELL'OSPEDALE DI AVVENUTA PUNTURA ACCIDENTALE DEVE ESSERE EFFETTUATA OBBLIGATORIAMENTE:

- A) Sempre
 - B) Solo nel caso di paziente infetto
 - C) A discrezione dell'operatore, sentito il Responsabile dell'Unità Operativa
-

628 LA PRESENZA DI MALESSERE, TACHICARDIA, IPOTENSIONE MARCATA, OLIGURIA E EMOGLOBINURIA DOPO UNA TRASFUSIONE INDICANO:

- A) Reazione emolitica
- B) Reazione allergica
- C) Sovraccarico del circolo

629 LA PRINCIPALE COMPLICANZA LOCALE NELLE SEDI DI SOMMINISTRAZIONE DI INSULINA È:

- A) Lipodistrofia
 - B) Edema
 - C) Ascesso
-

630 PER EFFETTUARE UN PRELIEVO DI SANGUE DA UN CATETERE VENOSO CENTRALE:

- A) Occorre eliminare i primi 5-10 ml di sangue prelevato
 - B) Occorre iniettare immediatamente prima della soluzione salina eparinizzata
 - C) È indispensabile utilizzare il sistema sottovuoto (Vacutainer)
-

631 IL TERMINE EMIPLEGIA INDICA:

- A) La perdita della motilità in un emisoma
 - B) La perdita della visione in metà del campo visivo
 - C) La perdita di sensibilità in un emisoma
-

632 QUALE TRA LE SEGUENTI PROCEDURE RIDUCE IL RISCHIO DI INFEZIONE DELLE VIE URINARIE IN UN SOGGETTO PORTATORE DI CATETERE A PERMANENZA?

- A) Applicazione di sacche di raccolta a circuito chiuso
 - B) Frequenti lavaggi vescicali con antisettici o antibiotici a seconda del livello di rischio
 - C) Applicazione di un catetere in lattice siliconato
-

633 QUALE È APPROSSIMATIVAMENTE L'INTERVALLO NORMALE DELLA FREQUENZA DEL POLSO IN UN BAMBINO DI ETÀ COMPRESA TRA UNO E DUE ANNI?

- A) 80-130
 - B) 120-160
 - C) 60-100
-

634 IL CATETERE DI SWAN-GANZ SI USA PER:

- A) Misurare la pressione a livello dell'Arteria Polmonare
 - B) Drenaggio Toracico
 - C) Somministrazione di Nutrizione Parenterale Totale
-

635 PRIMA DI EFFETTUARE UNA PARACENTESI È OPPORTUNO CHE IL PAZIENTE:

- A) Svuoti la vescica
 - B) Rispetti il riposo a letto nelle 12 ore precedenti
 - C) Sia preparato con clistere di pulizia
-

636 PER L'IRRIGAZIONE CONTINUA DELLA VESCICA SI UTILIZZA:

- A) Un catetere a tre vie
 - B) Un catetere a due vie
 - C) Un catetere a due vie senza palloncino
-

637 IL RESPIRO DI CHEYNE-STOKES PUÒ INDICARE:

- A) Lesioni cerebrali
 - B) Edema polmonare acuto
 - C) Broncopneumopatia cronica ostruttiva
-

638 IL TURGORE DELLE VENE GIUGULARI È UN SEGNO DI:

- A) Scompenso cardiaco congestizio
 - B) Insufficienza aortica
 - C) Fibrillazione atriale
-

639 L'EMATEMESI È:

- A) L'emissione di sangue con il vomito
 - B) L'emissione di sangue con le feci
 - C) L'emissione di sangue nelle urine
-

640 L'IMMUNITÀ ATTIVA SI OTTIENE CON LA SOMMINISTRAZIONE DI:

- A) Vaccini
 - B) Immunoglobuline umane
 - C) Antibiotici
-

641 SE UN PAZIENTE NELL'ARCO DELLE 24 ORE ALTERNA PERIODI DI PIRESSIA A PERIODI DI APIRESSIA, LA CURVA TERMICA SI DEFINISCE:

- A) Intermittente
- B) Remittente
- C) Ricorrente

642 QUALE TRA I SEGUENTI STATI PATOLOGICI DETERMINA UN AUMENTO DEL FABBISOGNO NUTRIZIONALE?

- A) Ustione
 - B) Ipotiroidismo
 - C) Malattia di Cushing
-

643 PER LA PREVENZIONE DI FENOMENI TROMBOEMBOLICI POST-OPERATORI È NECESSARIO:

- A) Far eseguire al paziente movimenti attivi o passivi degli arti inferiori ogni una-due ore
 - B) Posizionare cuscini sotto le ginocchia del paziente
 - C) Effettuare frizioni al polpaccio e lungo tutto il decorso venoso degli arti inferiori
-

644 SE SI MANIFESTANO DISTENSIONE ADDOMINALE, NAUSEA O DIARREA, IN UN SOGGETTO SOTTOPOSTO A NUTRIZIONE ENTERALE TRAMITE SONDINO NASOGASTRICO, QUALE INTERVENTO TRA I SEGUENTI È PIÙ OPPORTUNO?

- A) Verificare la velocità di somministrazione e valutare la possibilità di diminuirla
 - B) Verificare l'osmolarità della soluzione nutriente e valutare l'opportunità di aumentarla
 - C) Sostituire il sondino applicato con uno di maggiori dimensioni
-

645 QUALE TRA I SEGUENTI PRINCIPI ATTIVI È ADATTO PER IL LAVAGGIO ANTISETTICO DELLE MANI?

- A) Clorexidina
 - B) Benzalconio Cloruro
 - C) Glutaraldeide
-

646 DEFINIRE LA CORRETTA SEQUENZA DELLE PRIORITÀ DA SEGUIRE, TROVANDOSI DI FRONTE AD UN PAZIENTE RICOVERATO PER EMORRAGIA GASTROENTERICA CHE PRESENTA IMPROVVISAMENTE PALLORE, SUDORAZIONE PROFUSA E FREDDA, TACHICARDIA, AGITAZIONE PSICOMOTORIA: A) ASSICURARSI DELLA DISPONIBILITÀ DI SANGUE COMPATIBILE O ESEGUIRE PRELIEVO PER PROVE CROCIATE - B) ASSICURARSI UN ACCESSO VENOSO PRIMA CHE LA PRESSIONE ARTERIOSA DIMINUISCA - C) CHIAMARE IL MEDICO E PREPARARE LA TERAPIA NECESSARIA

- A) BCA
 - B) ACB
 - C) CAB
-

647 NEI SOGGETTI CON GRAVE INSUFFICIENZA EPATICA SI MANIFESTA:

- A) Aumentata tendenza al sanguinamento
 - B) Aumento significativo della massa muscolare
 - C) Bulimia
-

648 PER TENESMO INTESTINALE SI INTENDE:

- A) Lo stimolo costante e doloroso di defecare con scarso o assente svuotamento intestinale
 - B) Un'alterazione della quantità di feci emesse
 - C) L'emissione di sangue rosso vivo con le feci
-

649 NEI SOGGETTI CON MORBO DI CROHN IN FASE DI RIACUTIZZAZIONE LA DIETA DEVE ESSERE:

- A) A basso contenuto di fibre
 - B) Ad alto contenuto di fibre
 - C) Prevalentemente liquida
-

650 PER QUALE DELLE SEGUENTI FORME DI EPATITE VIRALE NON ESISTE VACCINO?

- A) Epatite C
 - B) Epatite A
 - C) Epatite B
-

651 PER POTER FORMULARE UNA DIAGNOSI INFERMIERISTICA, CI SI BASA PRINCIPALMENTE:

- A) Sui dati relativi ai bisogni del paziente raccolti in maniera sistematica e continua
 - B) Sulla patologia del paziente
 - C) Sulle indicazioni fornite dal medico raccolte in maniera sistematica
-

652 QUALE TRA I SEGUENTI PRESIDI GARANTISCE LA MINOR DISPERSIONE DI OSSIGENO?

- A) Catetere trans-nasale
 - B) Maschera facciale
 - C) Sonda ad occhiale
-

653 QUALE STRUMENTO GARANTISCE IL MAGGIOR LIVELLO DI PERSONALIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA?

- A) Cartella Infermieristica
- B) Consegna
- C) Protocollo

654 QUALE INTERVENTO, TRA QUELLI INDICATI, NON È OPPORTUNO PER FAVORIRE IL MANTENIMENTO DELL'INTEGRITÀ CUTANEA IN UN PAZIENTE ANZIANO?

- A) Aumentare la frequenza dei bagni igienici ed usare preferibilmente sapone
 - B) Applicare unguenti sulle zone che presentano secchezza dell'epidermide
 - C) Ispezionare giornalmente la cute per individuare possibili arrossamenti
-

655 SE DOPO LA DIMISSIONE UN PAZIENTE MANIFESTA UNA INFEZIONE IL CUI MICRORGANISMO RESPONSABILE SI RITIENE ACQUISITO NEL CORSO DEL RICOVERO:

- A) L'infezione si definisce comunque ospedaliera
 - B) Si tratta di una infezione comunitaria
 - C) L'infezione si definisce colonizzazione
-

656 COME SI OTTIENE L'IPERVENTILAZIONE?

- A) Aumentando frequenza e profondità della respirazione
 - B) Aumentando la frequenza della respirazione ed effettuando espirazioni brevi
 - C) Aumentando la frequenza della respirazione
-

657 PER LA PREVENZIONE DELL'ATELECTASIA POST-OPERATORIA IN UN PAZIENTE SOTTOPOSTO A INTERVENTO DI CHIRURGIA ADDOMINALE È NECESSARIO:

- A) Far effettuare esercizi di respirazione profonda e modificare la postura ogni due ore
 - B) Somministrare ossigenoterapia ad intervalli
 - C) Insegnare le tecniche per contenere l'escursione diaframmatica durante la respirazione
-

658 PER CONVENZIONE SI DEFINISCE SICURAMENTE UN SOGGETTO IN IPOGLICEMIA QUANDO IL VALORE DEL GLUCOSIO È:

- A) Al di sotto di 50 mg/dl
 - B) Fra 65 e 90 mg/dl
 - C) Sopra i 90 mg/dl
-

659 NEI SOGGETTI CON INSUFFICIENZA PANCREATICA LA DIETA DEVE:

- A) Essere basata sull'abolizione dell'alcool e sulla restrizione dei lipidi
 - B) Essere lievemente ipocalorica per favorire una graduale perdita di peso
 - C) Prevedere l'eliminazione di alimenti con elevato contenuto di purine
-

660 PER CONFERMARE LA PRESENZA DEL SONDINO NASOGASTRICO NELLO STOMACO OCCORRE:

- A) Introdurre 5 ml di aria nello stomaco attraverso la sonda
 - B) Introdurre 5 ml di acqua nello stomaco attraverso la sonda
 - C) Introdurre almeno 10 ml di acqua, aspirarla e verificare il pH che deve risultare acido
-

661 LE BOMBOLE DI GAS MEDICALI CON OGIVA BIANCA CONTENGONO:

- A) Ossigeno
 - B) Protossido di Azoto
 - C) Anidride Carbonica
-

662 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVA ALLE VIE DI SOMMINISTRAZIONE PARENTERALI È FALSA?

- A) Sono quelle con il minor rischio di effetti collaterali
 - B) Presentano il più alto numero di effetti indesiderati
 - C) Sono le più utili nelle situazioni di urgenza
-

663 DAL PUNTO DI VISTA DELLA CONSISTENZA, QUALI ALIMENTI È PREFERIBILE UTILIZZARE PER UN SOGGETTO CON DISFAGIA?

- A) Alimenti semisolidi a consistenza omogenea (es. purea, omogeneizzati ecc.)
 - B) Alimenti a consistenza disomogenea (es. minestrina con pasta, latte con biscotti ecc.)
 - C) Alimenti di consistenza liquida
-

664 PER PRATICARE CORRETTAMENTE UN TAMPONE FARINGEO:

- A) Il paziente deve essere digiuno senza aver praticato igiene orale
 - B) Il paziente deve essere istruito a praticare una corretta igiene orale
 - C) Non è opportuno effettuarlo al mattino
-

665 IN UN PAZIENTE SOTTOPOSTO A TRATTAMENTO CON OPIOIDI SI MANIFESTA QUASI SEMPRE:

- A) Stipsi
 - B) Cefalea
 - C) Bulimia
-

666 LA PRESSIONE SISTOLICA RILEVATA A LIVELLO DEGLI ARTI INFERIORI È:

- A) Superiore a quella rilevata negli arti superiori
- B) Uguale a quella rilevata negli arti superiori
- C) Inferiore a quella rilevata negli arti superiori

667 UN PAZIENTE CON SCHIZOFRENIA DI TIPO CATATONICO PUÒ PRESENTARE:

- A) Scarsissima reattività ambientale
- B) Aggressività e autolesionismo
- C) Alternanza degli stati d'umore

668 I SEGNI E SINTOMI DI UN SOVRADOSAGGIO DIGITALICO SONO:

- A) Anoressia, nausea, vomito, bradicardia
- B) Cefalea, dispnea, sonnolenza
- C) Ipertensione, tachicardia, agitazione psicomotoria

669 LA VACCINAZIONE È UN INTERVENTO DI:

- A) Prevenzione primaria
- B) Prevenzione secondaria
- C) Prevenzione terziaria

670 QUANDO È PRESCRITTO UN FARMACO IN SOSPENSIONE, PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE OCCORRE:

- A) Agitare il flacone
- B) Verificare che il liquido si presenti uniformemente limpido
- C) Riscaldare il preparato

671 DEFINIRE LA CORRETTA SEQUENZA DELLE PRIORITÀ DA SEGUIRE, TROVANDOSI DI FRONTE AD UN PAZIENTE CHE SI PRESENTA AL PRONTO SOCCORSO PER UNA GRAVE INSUFFICIENZA RESPIRATORIA: A) SOMMINISTRARE OSSIGENO TRAMITE SONDINO NASALE - B) METTERE IL PAZIENTE IN POSIZIONE SEDUTA CON ADEGUATO SOSTEGNO - C) VALUTARE LA PERVIETÀ DELLE VIE AEREE

- A) CBA
- B) BCA
- C) ACB

672 QUALE È IL PUNTEGGIO DELLA SCALA DI GLASGOW CHE INDICA UNO STATO DI COSCIENZA NON ALTERATO?

- A) 15
- B) 5
- C) 3

673 CON IL TERMINE "MELENA" SI INDICA:

- A) L'emissione di feci picee
- B) La presenza di feci risiformi
- C) L'emissione di feci con sangue di colore rosso vivo

674 QUALI SONO I SEGNI PIÙ CARATTERISTICI DI UNA REAZIONE EMOLITICA DOPO TRASFUSIONE?

- A) Oliguria e emoglobinuria
- B) Orticaria e prurito
- C) Emorragie cutanee

675 NELLE MALATTIE RESPIRATORIE LA CIANOSI È PREVALENTEMENTE DOVUTA A:

- A) Diminuzione della saturazione di Ossigeno nel sangue capillare
- B) Abbassamento della sideremia
- C) Emoglobina ridotta inferiore a 5g/dl

676 UNA CURVA FEBBRILE SI DEFINISCE REMITTENTE QUANDO NELL'ARCO DELLE 24 ORE:

- A) Presenta oscillazioni superiori ad un grado senza mai scendere sotto i 37°
- B) Presenta oscillazioni con periodi di piresia e periodi di apiresia
- C) Le oscillazioni della temperatura sono comprese tra i 36,1 e i 37,7°

677 COME SI DEFINISCE L'ENUNCIAZIONE DI UN PROBLEMA DEL PAZIENTE E DEI RELATIVI FATTORI SCATENANTI?

- A) Diagnosi infermieristica
- B) Obiettivo assistenziale a medio/lungo termine
- C) Prestazione infermieristica

678 QUALE TRA I SEGUENTI FATTORI NON CONDIZIONA L'ATTIVITÀ DEI DISINFETTANTI?

- A) Temperatura ambientale incostante
- B) Presenza di materiale organico sulla superficie da trattare
- C) Quantità della contaminazione microbica

679 LA SONDA DI SENGSTAKEN-BLAKEMORE SI USA PER:

- A) Il tamponamento nella rottura delle varici esofagee
- B) Il monitoraggio invasivo della pressione arteriosa
- C) La dialisi peritoneale

680 LE PRECAUZIONI UNIVERSALI PER LE MALATTIE A TRASMISSIONE PARENTERALE DEVONO ESSERE MESSE IN ATTO NEI CONFRONTI DI:

- A) Tutti i pazienti
 - B) Tutti i pazienti con AIDS conclamato
 - C) Tutti i pazienti immunodepressi
-

681 UN SOGGETTO CHE HA ASSUNTO UN PASTO DI BARIO PER ESAME RADIOGRAFICO DEL DIGERENTE PUÒ MANIFESTARE:

- A) Stipsi
 - B) Disuria
 - C) Diarrea
-

682 UN CATETERE VESCICALE DI SILICONE:

- A) Deve essere sostituito con minore frequenza rispetto ad un catetere in lattice
 - B) Si può utilizzare solo con un sistema di drenaggio urinario a circuito chiuso
 - C) Si ostruisce con molta facilità
-

683 SE DURANTE UN PRELIEVO DA CATETERE VENOSO CENTRALE SUPERIORE RISULTA IMPOSSIBILE ASPIRARE IL SANGUE:

- A) Provare a far muovere le braccia al paziente
 - B) Interrompere immediatamente la manovra e avvisare il medico
 - C) Fare eseguire al paziente la manovra di Valsalva
-

684 IN UN PAZIENTE SOTTOPOSTO A INSULINOTERAPIA È IMPORTANTE:

- A) La rotazione delle sedi di iniezione
 - B) Massaggiare con cura dopo ogni iniezione
 - C) Riscaldare l'insulina prima dell'iniezione
-

685 QUALE COMPORTAMENTO È PIÙ OPPORTUNO NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO CON CRISI DI ANSIA ACUTA?

- A) Ascoltare facendo attenzione a non svalutare ciò che il paziente sta provando
 - B) Prevedere rapidamente interventi costrittivi
 - C) Somministrare un ansiolitico e se non si manifestano miglioramenti avvisare un medico
-

686 L'EPARINA SODICA:

- A) Si inietta per via endovenosa
 - B) Si inietta per via sottocutanea
 - C) Può essere somministrata sia per via endovenosa che sottocutanea
-

687 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'EPATITE A È SICURAMENTE ERRATA?

- A) Non è mai presente ittero
 - B) Si trasmette per via oro-fecale
 - C) Non esiste lo stato di portatore cronico
-

688 DURANTE LA PREPARAZIONE ALLA TORACENTESI IL PAZIENTE DEVE ESSERE ISTRUITO A:

- A) Non tossire
 - B) Tossire
 - C) Modificare frequentemente il ritmo del respiro
-

689 "RISCHIO ELEVATO DI ALTERAZIONE DELL'INTEGRITÀ CUTANEA PER RIDUZIONE DELLA MOBILITÀ". TALE ENUNCIAZIONE È:

- A) Una diagnosi infermieristica
 - B) Un obiettivo assistenziale
 - C) Una prescrizione medica
-

690 NELLA CELIACHIA DEVE ESSERE ELIMINATO DALLA DIETA:

- A) Il glutine
 - B) Il grasso di origine animale
 - C) Il latte
-

691 PER LA MISURAZIONE CORRETTA DELLA PRESSIONE ARTERIOSA IL MANICOTTO DELLO SFIGMOMANOMETRO DEVE ESSERE POSIZIONATO SUL BRACCIO IN MODO CHE RISULTI:

- A) Al livello del cuore
 - B) Sopra il livello del cuore
 - C) Sotto il livello del cuore
-

692 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RIFERITE AL PAZIENTE USTIONATO, È FALSA?

- A) La prognosi è legata alla gravità della lesione indipendentemente dall'estensione
- B) La prognosi è legata all'età ed alle condizioni del paziente ustionato
- C) La prognosi è strettamente legata alla rapidità ed efficacia degli interventi terapeutici

693 QUALE TRA LE SEGUENTI MISURE TERAPEUTICHE È PREFERIBILE NEL TRATTAMENTO DI URGENZA DI UNA EMORRAGIA VENOSA?

- A) Pressione diretta sulla sede della lesione
 - B) Applicazione di un laccio a monte rispetto alla sede del sanguinamento
 - C) Esposizione chirurgica del vaso
-

694 IN CASO DI OVERDOSE DA OPIACEI LE PUPILLE SI PRESENTANO:

- A) Miotiche
 - B) Midriatiche
 - C) Anisocoriche
-

695 UN LIQUIDO DI VERSAMENTO RISULTA POSITIVO ALLA PROVA DI RIVALTA SE È:

- A) Essudato
 - B) Escreato
 - C) Trasudato
-

696 LA SCALA DI NORTON SI USA PER:

- A) Valutare il rischio di insorgenza di lesioni da decubito
 - B) Valutare lo stato nutrizionale
 - C) Valutare il rischio di infezione di una ferita chirurgica
-

697 QUALE POSIZIONE DEVE ESSERE FATTA ASSUMERE AD UN PAZIENTE CON EDEMA POLMONARE ACUTO?

- A) Seduto con gli arti inferiori fuori dal letto
 - B) Seduto con gli arti inferiori sollevati
 - C) Posizione supina o laterale
-

698 UN PAZIENTE AFASICO PRESENTA:

- A) Un disturbo della produzione o della comprensione del linguaggio
 - B) Una difficoltà nell'articolazione della parola
 - C) Un'incapacità a coordinare i movimenti
-

699 IN UN PAZIENTE CON SHOCK IPOVOLEMICO IL POLSO SI PRESENTA:

- A) Filiforme e tachicardico
 - B) Filiforme e bradicardico
 - C) Aritmico con frequenti extrasistoli
-

700 LA BRADIPNEA È UNA RESPIRAZIONE:

- A) Regolare con frequenza diminuita
 - B) Frequente e superficiale
 - C) Ansimante con espirazioni brevi
-

701 IL TEMPO NECESSARIO A RIDURRE LA CONCENTRAZIONE PLASMATICA DI UN FARMACO AL 50% È DEFINITO:

- A) Emivita
 - B) Escrezione
 - C) Biodisponibilità
-

702 IN UN PAZIENTE CON TROMBOFLEBITE ACUTA DEGLI ARTI INFERIORI COSA DEVE ESSERE ASSOLUTAMENTE EVITATO?

- A) Massaggio della zona dolente
 - B) Assunzione di liquidi
 - C) Riposo a letto
-

703 IN PRESENZA DI UN PAZIENTE IN ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO E RIFERENDOSI ALLE AZIONI O INTERVENTI POSSIBILI SUL MEDESIMO, QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il massaggio cardiaco esterno non dev'essere effettuato prima dell'arrivo del medico
 - B) Il massaggio cardiaco deve essere eseguito su paziente supino su supporto rigido
 - C) Il massaggio cardiaco esterno è inutile se non vi è respiro spontaneo o artificiale
-

704 PER IL TRATTAMENTO DI UNA LESIONE DA DECUBITO CHE INTERESSI TESSUTO CUTANEO, SOTTOCUTANEO E MUSCOLI È PREFERIBILE UTILIZZARE:

- A) Medicazioni idrocolloidali
 - B) Mercurocromo
 - C) Ossigeno associato a garze iodoformiche
-

705 PER "TENSIONE DEL POLSO" SI INTENDE:

- A) La resistenza della pulsazione alla compressione
- B) La quantità di sangue immessa nei vasi ad ogni gittata sistolica
- C) La quantità di extrasistoli in una unità di tempo

706 NEI GIORNI CHE PRECEDONO L'UROGRAFIA, IL PAZIENTE:

- A) Deve seguire una dieta idrica
- B) Deve essere a digiuno e bere pochissimo
- C) Deve essere a digiuno da almeno 12 ore

707 QUALE COMPORTAMENTO PUÒ MAGGIORMENTE AIUTARE IL PAZIENTE AD ACCETTARE LA PERDITA DELLA PROPRIA INDIPENDENZA A CAUSA DI UNA MALATTIA?

- A) Coinvolgere il paziente nella cura di sé aiutandolo a valorizzare le proprie risorse
- B) Spingere il paziente a ricercare da solo la soluzione più adeguata ai suoi problemi
- C) Rieducare il paziente all'indipendenza in modo graduale ma con fare determinato

708 IL CLISMA OPACO STUDIA:

- A) Colon-retto
- B) Apparato urinario
- C) Apparato circolatorio

709 COSA PUÒ ACCOMPAGNARE UNA COLICA RENALE?

- A) Ematuria
- B) Poliuria
- C) Astenia

710 TROVANDOSI A CONTATTO CON UN PAZIENTE TERMINALE (PROBABILMENTE CONSAPEVOLE DELLA GRAVITÀ DELLE PROPRIE CONDIZIONI) CHE MANIFESTA FORTE PREOCCUPAZIONE PER LA PROPRIA VITA, QUALE COMPORTAMENTO È PIÙ CORRETTO DAL PUNTO DI VISTA ETICO?

- A) Fornire lo spunto per esprimere le proprie paure ed aiutarlo a identificarne le cause
- B) Evitare di parlare del problema centrando la comunicazione su argomenti positivi
- C) Invitare il paziente a non pensare alle proprie paure evidenziando l'esistenza di situazioni peggiori

711 DOPO L'ESECUZIONE DI UN ESAME RADIOLOGICO DEL DIGERENTE È OPPORTUNO CHE IL PAZIENTE:

- A) Assuma una dieta ricca di scorie
- B) Assuma una dieta priva di scorie
- C) Si sottoponga a clistere evacuativo

712 PERCHÈ È NECESSARIO EFFETTUARE CONTROLLI FREQUENTI DELLA GLICEMIA E DELLA GLICOSURIA NEL PAZIENTE SOTTOPOSTO A NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE?

- A) Perché deve essere valutata la tolleranza del paziente al carico del glucosio infuso
- B) Perché è frequente il verificarsi di ipoglicemia a causa della mancata assunzione di cibo
- C) Perché la nutrizione parenterale totale altera la produzione e l'utilizzazione dell'insulina

713 IL PAZIENTE CON RITENZIONE URINARIA HA:

- A) Normale produzione di urina e mancata minzione
- B) Alterata produzione di urina
- C) Minzioni frequenti ma scarse

714 L'OSTEOPOROSI È:

- A) Malattia articolare degenerativa con riduzione del contenuto calcico dell'osso
- B) Malattia articolare infiammatoria acuta
- C) Infezione cutanea

715 PER ASSORBIMENTO DI UN FARMACO SI INTENDE:

- A) Il passaggio di un farmaco dal punto di somministrazione al circolo ematico sistemico
- B) Il passaggio di un farmaco dal sistema arterioso al sistema venoso
- C) Il passaggio di un farmaco dallo stomaco all'intestino

716 UNA PARALISI DEL TRONCO E DEGLI ARTI INFERIORI E SUPERIORI SI DEFINISCE:

- A) Tetraplegia
- B) Emiplegia
- C) Paraplegia

717 GLI ESERCIZI DI TOSSE E RESPIRAZIONE PROFONDA IN UN PAZIENTE IN FASE POST-OPERATORIA MIRANO A RIDURRE IL RISCHIO DI:

- A) Broncopolmonite e atelettasia
- B) Embolia Polmonare
- C) Emorragie

718 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RIGUARDANTI IL PAZIENTE DIABETICO INSULINO DIPENDENTE È VERA?

- A) La dieta adeguata, da sola, nella maggior parte dei casi, non risolve i problemi del paziente
- B) Dopo ogni pasto deve essere eseguito un accurato controllo della glicemia
- C) La somministrazione di insulina esclude la dieta ipoglicidica

719 QUALE TRA LE SEGUENTI PROCEDURE INVASIVE PRESENTA IL MAGGIORE TASSO DI INCIDENZA DI INFEZIONE OSPEDALIERA?

- A) Cateterismo vescicale a circuito aperto
 - B) Cateterismo venoso centrale per NPT
 - C) Intervento chirurgico
-

720 CON IL TERMINE LINFEDEMA SI INDICA:

- A) L'aumento del liquido interstiziale causato da ostacolo del drenaggio del flusso linfatico
 - B) Un edema di origine allergica
 - C) Un edema localizzato alle palpebre
-

721 I SEGNI E SINTOMI TIPICI DI IPOGLICEMIA SONO:

- A) Sudorazione fredda, amnesia, stato confusionale
 - B) Febbre, dispnea e cianosi
 - C) Amnesia, poliuria e tachicardia
-

722 QUALE PARTE DEL CORPO È INTERESSATA NELL'EMIPLEGIA?

- A) Tutta la parte emilaterale
 - B) Entrambi gli arti inferiori
 - C) Tutti e quattro gli arti
-

723 IL TERMINE PARAPLEGIA INDICA:

- A) La paralisi degli arti inferiori
 - B) La paralisi degli arti superiori, inferiori e del tronco
 - C) La paralisi degli arti inferiori e superiori
-

724 CHE COS'È LA DISFAGIA?

- A) Difficoltà nel passaggio di cibo attraverso l'esofago
 - B) Senso di bruciore retrosternale
 - C) Dolore retrosternale
-

725 PER EMIVITA DI UN FARMACO SI INTENDE:

- A) Il tempo necessario per ridurre a metà la concentrazione plasmatica del farmaco
 - B) Il tempo che trascorre tra la preparazione e la scadenza del farmaco
 - C) Il tempo necessario per eliminare completamente il farmaco dall'organismo
-

726 LE FASCE ELASTICHE SI APPLICANO AGLI ARTI PROCEDENDO:

- A) Dalla parte distale a quella prossimale
 - B) Indifferentemente dall'una o dall'altra
 - C) Dalla parte prossimale a quella distale
-

727 LA CLOREXIDINA È ATTIVA SU:

- A) Batteri Gram Positivi, Gram Negativi
 - B) Batteri Gram Positivi, Gram Negativi e virus
 - C) Batteri Gram Positivi, Gram Negativi, spore e bacilli alcaloide resistenti
-

728 UN TETRAPLEGICO HA INTERESSATI:

- A) Il tronco e gli arti inferiori e superiori
 - B) Gli arti inferiori e il tronco
 - C) Un lato del corpo
-

729 AD UN SOGGETTO IN STATO DI INCOSCENZA E NON TRAUMATIZZATO IN CUI SIA PRESENTE POLSO E RESPIRAZIONE OCCORRE FAR ASSUMERE LA POSIZIONE:

- A) Laterale
 - B) Supina
 - C) Supina con gli arti inferiori sollevati
-

730 PERCHÈ È IMPORTANTE EFFETTUARE LA MOBILIZZAZIONE PRECOCE DEL PAZIENTE OPERATO?

- A) Per ridurre il rischio di complicanze trombo-emboliche
 - B) Per favorire la ripresa della diuresi spontanea
 - C) Per ridurre il rischio di lesioni derivanti da decubito
-

731 UN CATETERE DI FOLEY A TRIPLA VIA SI USA DI SOLITO PER:

- A) Irrigazione vescicale continua
- B) Necessità di somministrazione di farmaci antibiotici direttamente in vescica
- C) Necessità di frequenti prelievi di urina sterile

732 L'EMATEMESI È DETERMINATA DA:

- A) Emorragie a carico dello stomaco o dell'esofago
- B) Ostacolo meccanico al transito intestinale
- C) Tosse incoercibile

733 LA POSIZIONE PIÙ INDICATA NEL PAZIENTE INCOSCIENTE CHE PRESENTA VOMITO È:

- A) Laterale
- B) Prona
- C) Supina con capo iperesteso

734 LE INFEZIONI OSPEDALIERE:

- A) Sono infezioni contratte in ospedale che si manifestano durante la degenza o dopo la dimissione
- B) Sono infezioni contratte in ospedale che si manifestano solo durante la degenza
- C) Sono infezioni che il paziente ha in incubazione prima del ricovero e che si manifestano durante la degenza

735 PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE DI UN FARMACO DIGITALICO OCCORRE CONTROLLARE:

- A) La frequenza cardiaca
- B) La pressione arteriosa con particolare riferimento a quella diastolica
- C) La frequenza respiratoria

736 L'INSULINA LENTA PUÒ ESSERE SOMMINISTRATA:

- A) Solo per via sottocutanea
- B) Solo per via intramuscolare
- C) Per via sottocutanea e endovenosa

737 UNA DIETA SI DEFINISCE MONOMERICA QUANDO:

- A) E' composta da alimenti totalmente predigeriti
- B) È composta da alimenti parzialmente predigeriti
- C) È composta da alimenti naturali

738 LA SCELTA DEL TIPO DI MEDICAZIONE IN UNA LESIONE DA DECUBITO DEVE ESSERE FATTA IN RELAZIONE A:

- A) Profondità della lesione e tipo di tessuto presente
- B) Diametro della lesione e localizzazione della lesione
- C) Numero totale delle lesioni

739 DURANTE L'INSERIMENTO DEL SONDINO NASOGASTRICO IL PAZIENTE DEVE ESSERE ISTRUITO A:

- A) Tenere il capo inclinato in avanti e deglutire al passaggio del sondino
- B) Tenere il capo esteso all'indietro e deglutire al passaggio del sondino
- C) Assumere la posizione supina e deglutire al passaggio del sondino

740 QUALI SONO I SINTOMI TIPICI DELL'EDEMA POLMONARE ACUTO?

- A) Dispnea, cianosi, tachicardia, espettorato schiumoso
- B) Dispnea, febbre, decubito supino obbligato
- C) Ipotensione marcata, sonnolenza, dispnea

741 QUAL È LA FUNZIONE PRINCIPALE DELL'APPARATO URINARIO?

- A) Filtrare il sangue depurandolo delle sostanze tossiche per l'organismo ed eliminandole con le urine
- B) Metabolizzare le sostanze azotate
- C) Concentrare le urine

742 LA CURVA FEBBRILE CONTINUA È CARATTERIZZATA DA:

- A) Insorgenza rapida, valori elevati con oscillazioni minime
- B) Alternanza quotidiana di periodi febbrili ad accessi e di apiressia
- C) Presenza di oscillazioni senza che la temperatura rientri nei valori normali

743 A QUALE GENERE APPARTIENE IL VIRUS DELL'EPATITE A?

- A) Enterovirus
- B) Coronavirus
- C) Retrovirus

744 CHE COSA SI INTENDE PER MOBBING?

- A) Abusi psicologici impartiti ad un lavoratore
- B) Ripetute assenze lavorative da parte del dipendente
- C) Un atteggiamento ostile del dipendente verso il datore di lavoro

745 CONSIDERIAMO UN OGGETTO STERILE QUANDO:

- A) È privo di qualsiasi microrganismo e spore
- B) È privo di microrganismi saprofiti
- C) È privo di microrganismi patogeni

746 COSA INTENDIAMO CON IL TERMINE IPOCALCEMIA?

- A) Presenza di calcio inferiore ai livelli standard
- B) Presenza di calcio superiore ai livelli standard
- C) Presenza di potassio e calcio nel sangue

747 COSA SI INTENDE PER MICROCLIMA?

- A) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di una stanza
- B) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di un quartiere
- C) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di una città

748 COSA SI INTENDE PER OSSIURIASI?

- A) Una parassitosi intestinale
- B) Una forma cronica di dermatite
- C) L'accumulo di acido urico nelle ossa

749 COSA VALUTA LA SCALA DI MASLOW?

- A) La necessità ed i bisogni dell'uomo
- B) Il rischio professionale
- C) Lo stato di coscienza

750 COS'È IL RESPIRO DI KUSSMAUL?

- A) Una sequenza di respiri profondi regolari seguito ciascuno da una pausa protratta
- B) Un respiro ruscante con rantoli crepitanti
- C) Una dispnea con stridore laringeo

751 DA QUALE CAUSA ORIGINA LA SILICOSI?

- A) Dall'inalazione di polveri di silice cristallina
- B) Dal lavoro al chiuso
- C) Dal lavoro in sotterraneo

752 GLI HOSPICE:

- A) Sono centri residenziali di cure palliative
- B) Sono delle U. O. di lungodegenza per malati terminali
- C) Si devono occupare solo di malati oncologici

753 I BATTERI SONO:

- A) Organismi unicellulari
- B) Organismi pluricellulari ad RNA e DNA
- C) Tossine prodotte da virus

754 I SINTOMI CARATTERISTICI DELL'IPOGLICEMIA NON SONO:

- A) Ipertermia e diarrea
- B) Polso frequente, vista sfocata o sdoppiata, debolezza
- C) Sudorazione, fame, tremore

755 I VIRUS POSSONO CONTAMINARE GLI ALIMENTI?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo il virus dell'epatite B

756 IL CARDIAS È POSIZIONATO TRA:

- A) Esofago e stomaco
- B) Faringe ed esofago
- C) Stomaco e duodeno

757 PARTENDO DALL'ESTERNO, IL DERMA È:

- A) Il secondo strato della cute
- B) Il primo strato della cute
- C) Il terzo strato della cute

758 IL LAVORO MUSCOLARE:

- A) Trasforma energia chimica in energia meccanica
- B) Ha costi energetici influenzati dallo stress
- C) Trasforma il calore in energia meccanica

759 IL PERIOSTIO È UNA LAMINA CONNETTIVALE IN SENO ALLA QUALE DECORRONO I VASI ED I NERVI:

- A) Delle ossa
- B) Dei polmoni
- C) Del cuore

760 IL PERSONALE INFERMIERISTICO IMPEGNATO NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE È AUTORIZZATO AL TRASPORTO DI FARMACI ANALGESICI OPIACEI?

- A) Sì, quando sono stati prescritti
 - B) Sì, ma solo in presenza del personale medico
 - C) No, in nessun caso
-

761 IL POLSO POPLITEO È PALPABILE:

- A) Dietro il ginocchio
 - B) Dietro il malleolo
 - C) Sul dorso del piede
-

762 IN CASO DI PUNTURA ACCIDENTALE DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CON AGO POTENZIALMENTE INFETTO BISOGNA PROVVEDERE A:

- A) Denunciare immediatamente l'infortunio al datore di lavoro
 - B) Recarsi dal Medico di Medicina Generale per la prescrizione della opportuna terapia
 - C) Assumere quanto prima antibiotici a largo spettro
-

763 L'INDIVIDUO CHE OSPITA IN MODO STABILE IL MICRORGANISMO PUR NON SVILUPPANDO LA MALATTIA È:

- A) Un portatore sano
 - B) Un portatore cronico
 - C) Un portatore malato
-

764 LA DECONTAMINAZIONE HA LO SCOPO DI:

- A) Ridurre numericamente i microrganismi da un substrato, abbattendo la carica microbica
 - B) Eliminare i microrganismi da un substrato, azzerando la carica microbica
 - C) Eliminare i batteri presenti da un substrato, azzerando la carica batterica
-

765 LA DISINFESTAZIONE È:

- A) La distruzione dei vettori di infezione
 - B) La distruzione di ogni forma di vita
 - C) La distruzione dei microrganismi
-

766 LA DISINFEZIONE È:

- A) L'insieme delle misure attuate al fine di ridurre a un livello detto di sicurezza, il numero dei microrganismi presenti su una superficie capaci di provocare malattia
 - B) L'insieme delle misure attuate al fine di eliminare tutti i microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia
 - C) L'insieme delle misure attuate al fine di eliminare il 90% dei microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia
-

767 LA FLORA RESIDENTE NELLA CUTE DI UNA MANO È:

- A) Non patogena
 - B) Patogena
 - C) Nella mano non vi è assolutamente presenza di batteri
-

768 LA GIUSTA POSIZIONE PER UNA PERSONA CUI SI DEBBA PRATICARE UNA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE È:

- A) Supina su un piano rigido
 - B) Adagiata su un fianco
 - C) Supina con le gambe sollevate
-

769 LA MANOVRA DI HEIMLICH È UTILE PER:

- A) Disostruire le vie aeree da corpi estranei
 - B) Cambiare postura in una persona allettata
 - C) Liberare le vie respiratorie
-

770 LA MONONUCLEOSI È UNA MALATTIA:

- A) Infettiva causata da un virus della famiglia degli Herpes virus
 - B) Infettiva causata da un virus della famiglia dei Paramyxovirus
 - C) Infettiva causata dallo Streptococco Beta-emolitico di gruppo A
-

771 LA NUTRIZIONE ENTERALE VIENE UTILIZZATA:

- A) Quando il paziente non è in grado di ingerire i cibi e quando il tratto gastrointestinale superiore è danneggiato
 - B) In caso di obesità
 - C) Quando c'è inappetenza
-

772 LA POSIZIONE DI FOWLER FAVORISCE:

- A) Una migliore funzionalità respiratoria
- B) L'esplorazione della prostata
- C) L'esecuzione del clistere evacuativo

773 LA SANIFICAZIONE È:

- A) Un processo in grado di ridurre il numero di contaminanti microrganici a un livello statisticamente e sufficientemente non patogeno
- B) Una metodica impiegata per inattivare o uccidere i virus
- C) Una metodica impiegata per uccidere le spore

774 LA SCALA DI BRADEN È UNO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE:

- A) Del rischio delle ulcere da pressione
- B) Del rischio di cadute
- C) Del rischio di cadute nell'anziano

775 LA STERILIZZAZIONE È NECESSARIA:

- A) Obbligatoriamente per materiali ad alto rischio (strumenti chirurgici)
- B) Per tutto il materiale indipendentemente dal rischio
- C) Sempre per materiale a basso rischio (termometri, fonendoscopi e similari)

776 LA STERILIZZAZIONE:

- A) È l'eliminazione d'ogni forma vivente sul materiale trattato
- B) Riduce in modo consistente il numero dei microrganismi
- C) Inattiva alcuni microrganismi

777 LA TOSSINA PRODOTTA DAL CLOSTRIDIUM BOTULINUM PROVOCA MANIFESTAZIONI A CARICO DEI SEGUENTI ORGANI O APPARATI:

- A) Sistema nervoso
- B) Fegato
- C) Sistema linfatico

778 LA TRASMISSIONE DEL MORBILLO È DI TIPO:

- A) Diretto
- B) Indiretto
- C) Sporadico

779 L'EPIDERMIDE, PARTENDO DALL'ESTERNO È:

- A) Il primo strato della cute
- B) Il secondo strato della cute
- C) Il terzo strato della cute

780 L'INTERUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA È DISCIPLINATA DA:

- A) La L. n. 194/1978
- B) La L. n. 833/1978
- C) La L. 104/1992

781 L'UNITÀ DI VALUTAZIONE TERRITORIALE SI AVVALE DI STRUMENTI SEMPLICI E COMPLESSI PER DETERMINARE:

- A) Il grado di autosufficienza, le autonomie residue, le capacità mentali
- B) Le capacità mentali, il grado di insufficienza, le capacità residue
- C) Le capacità di svolgere lavori manuali, il grado di dipendenza, le capacità psichiche

782 L'URINA È COMPOSTA:

- A) Dal 95% di acqua e per il 5% di sostanze solide
- B) Dal 90% di acqua e per il 10% di urobilogeno
- C) Dal 95% di acqua e per il 5% di glucosio e proteine

783 NELL'EMORRAGIA ARTERIOSA IL SANGUE FUORIESCE:

- A) Rapidamente a fiotti, pulsando secondo i battiti cardiaci
- B) Con flusso costante e continuo
- C) Con flusso molto lento

784 OGNI QUANTO TEMPO L'INFERMIERE SOSTITUISCE IL CATETERE IN SILICONE AL PAZIENTE?

- A) 40 - 60 giorni
- B) 10 - 20 giorni
- C) 60 - 90 giorni

785 PER QUALE INFEZIONE PARASSITARIA VIENE IMPIEGATO L'ESAME DELLO SCOTCH-TEST?

- A) Ossiuriasi
- B) Filariasi
- C) Idatidosi

786 QUAL È IL NOME DELLA MEMBRANA CHE RIVESTE ESTERNAMENTE IL CUORE?

- A) Pericardio
 - B) Mediastino
 - C) Endocardio
-

787 QUAL È IL NOME DELLE QUATTRO CAMERE INTERNE DEL CUORE?

- A) Ventricoli ed atri
 - B) Sistole e diastole
 - C) Mitrali e tricuspidi
-

788 QUALE È LA CAUSA DELLA TOSSINFEZIONE BOTULINICA?

- A) Intossicazione alimentare dovuta all'ingestione di cibi contaminati (carni crude, conserve non opportunamente sterilizzate) da un batterio anaerobio che in particolari condizioni di temperatura e pH produce una potente neurotossina responsabile della classica sintomatologia
 - B) Ingestione di verdura e frutta contaminata con l'*Ascaris lumbricoides* non lavata
 - C) Trasmissione di batteri a seguito di contatto diretto con animali infetti o per l'ingestione di alimenti contaminati (formaggi, latticini ecc.)
-

789 QUALE MOLECOLA È INDICATA NELL'ANTISEPSI DI UNA FERITA TRAUMATICA?

- A) Iodopovidone in soluzione acquosa
 - B) Iodopovidone in soluzione alcolica
 - C) Alcool etilico
-

790 QUALE TRA I SEGUENTI È UN VETTORE DI TRASMISSIONE DI MALATTIE INFETTIVE?

- A) Zanzara
 - B) Acqua
 - C) Aria
-

791 QUALI DEI SEGUENTI PAZIENTI NON PUÒ ESSERE SOTTOPOSTO A RISONANZA MAGNETICA?

- A) Portatore di pace-maker
 - B) Bambino sotto i tre anni
 - C) Claustrofobico
-

792 QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE COMPONGONO LE PROTEINE?

- A) Carbonio, idrogeno, ossigeno e azoto
 - B) Idrogeno, ossigeno e azoto
 - C) Idrogeno e ossigeno
-

793 QUALI TRA QUESTE NON È UN INTOSSICAZIONE DI TIPO ALIMENTARE?

- A) Epatite da virus C
 - B) Epatite da virus A
 - C) Botulismo
-

794 QUANTO DURA IN MEDIA IL PERIODO DI INCUBAZIONE DELL'EPATITE DA HCV?

- A) 6 - 7 settimane
 - B) 6 - 7 giorni
 - C) 30 giorni
-

795 – LA TUBERCOLOSI È UNA MALATTIA CONTAGIOSA CHE SI TRASMETTE MEDIANTE UN BATTERIO PER VIA:

- A) Aerea
 - B) Ematica
 - C) Sessuale
-

796 UN PROTOCOLLO ASSISTENZIALE È:

- A) Un documento che traduce le conoscenze scientifiche in indicazioni vincolanti i comportamenti professionali
 - B) Una serie specifica di compiti e di responsabilità
 - C) Un insieme di attività e responsabilità rispetto a un particolare livello organizzativo
-

797 COSA SONO I VIRUS?

- A) Microrganismi incapaci di vita propria
 - B) Microrganismi visibili a occhio nudo
 - C) Microrganismi capaci di vita propria
-

798 COSA SONO I BATTERI?

- A) Schizomiceti
- B) Funghi
- C) Virus

799 COSA SONO I MICETI?

- A) Funghi
 - B) Virus
 - C) Batteri
-

800 COSA SONO I PROTOZOI?

- A) Microrganismi unicellulari
 - B) Microrganismi più piccoli dei batteri
 - C) Piante
-

801 DOVE È PIÙ FACILE TROVARE UNA COLONIZZAZIONE BATTERICA?

- A) In luoghi molto umidi
 - B) In luoghi molto asciutti
 - C) È indifferente
-

802 I BATTERI COSIDDETTI "ANAEROBI" NON SOPRAVVIVONO IN:

- A) Presenza di ossigeno
 - B) Presenza di acqua
 - C) Assenza di ossigeno
-

803 COSA SI INTENDE PER INFEZIONE BATTERICA?

- A) Processo di attiva moltiplicazione batterica
 - B) Presenza transitoria di batteri
 - C) Colonizzazione batterica
-

804 COSA È UN ANTIBIOTICO?

- A) Una sostanza che uccide solo i batteri
 - B) Una sostanza che uccide tutti i microrganismi
 - C) Una sostanza che uccide solo i virus
-

805 LE MICOSI SONO MALATTIE DA:

- A) Funghi
 - B) Batteri
 - C) Protozoi
-

806 VERSO QUALI BATTERI È ATTIVO L'ANTIBIOTICO AD AMPIO SPETTRO?

- A) Verso i batteri Gram positivi e negativi
 - B) Solo verso i batteri Gram positivi
 - C) Solo verso i batteri Gram negativi
-

807 COS'È UN'EPIDEMIA?

- A) La comparsa di un numero elevato di casi di una malattia in un certo territorio in un breve periodo di tempo
 - B) La presenza costante di un numero limitato di casi di una malattia in un certo territorio
 - C) Una malattia della pelle
-

808 ATTRAVERSO LA STERILIZZAZIONE SI HA LA DISTRUZIONE DI:

- A) Tutti microrganismi patogeni e non
 - B) Tutti i microrganismi patogeni
 - C) Tutti i microrganismi non patogeni
-

809 CHE FUNZIONE SVOLGE L'INTESTINO TENUE?

- A) Assorbimento delle sostanze nutritive
 - B) Assorbimento dell'acqua
 - C) Formazione delle feci
-

810 IL CENTRO TERMOREGOLATORE DELL'ORGANISMO SI TROVA:

- A) Sia nel Sistema Nervoso Centrale sia nell'ipotalamo
 - B) Solo nell'ipotalamo
 - C) Solo nel Sistema Nervoso Centrale
-

811 QUALI FUNZIONI SVOLGE L'APPARATO SCHELETRICO?

- A) Sostegno, movimento, protezione
 - B) Sostegno, protezione, escrezione
 - C) Sostegno, movimento, respirazione
-

812 QUANTI SONO I NERVI CRANICI?

- A) 12 paia
- B) 8 paia
- C) 21 paia

813 IL CUORE È UN:

- A) Muscolo striato involontario
- B) Muscolo striato volontario
- C) Muscolo liscio involontario

814 NELL'INFARTO DEL MIOCARDIO SI HA:

- A) La morte delle cellule cardiache
- B) La sofferenza delle cellule cardiache
- C) La riproduzione delle cellule cardiache

815 L'INSULINA VIENE PRODOTTA:

- A) Dal pancreas
- B) Dal fegato
- C) Dai reni

816 DOVE HA LUOGO LA FORMAZIONE DELLE FECI?

- A) Nell'intestino crasso
- B) Nell'intestino tenue
- C) Nel duodeno

817 CHE COSA È UN'ULCERA GASTRICA?

- A) Una perforazione o erosione della parete dello stomaco
- B) Un'infezione della prima parte dell'intestino
- C) Un'infezione dello stomaco

818 L'EPATITE È:

- A) Infiammazione del fegato
- B) Infiammazione dei reni
- C) Infiammazione dello stomaco

819 COSA È UNA GASTRITE?

- A) Infiammazione dello stomaco
- B) Infiammazione dell'intestino
- C) Infiammazione del fegato

820 COME SI DIVIDE LO STOMACO?

- A) Fondo, corpo e piloro
- B) Cieco, corpo e retto
- C) Cieco, digiuno e piloro

821 QUAL È L'OBIETTIVO DEL BLS (MANOVRE DI SUPPORTO VITALE DI BASE)?

- A) Ritardare l'insorgenza del danno anossico cerebrale in un soggetto privo di coscienza, respiro e circolo
- B) Ritardare l'insorgenza del danno anossico cerebrale solo in un soggetto privo di coscienza
- C) Ritardare il danno anossico cerebrale solo in un soggetto che non ha circolo

822 IN UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO I DANNI CEREBRALI DIVENTANO IRREVERSIBILI DOPO:

- A) 10 minuti
- B) 6 minuti
- C) 20 minuti

823 UN SOGGETTO È IN ARRESTO CARDIACO:

- A) Quando non è cosciente, non respira e non ha circolo
- B) Esclusivamente quando non respira e non ha circolo
- C) Esclusivamente quando non è cosciente

824 IL RAPPORTO FRA LE COMPRESIONI TORACICHE E LE VENTILAZIONI DURANTE UNA RCP È:

- A) 30 / 2
- B) 30 / 5
- C) 15 / 2

825 QUANTE DEVONO ESSERE LE COMPRESIONI TORACICHE AL MINUTO IN UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO?

- A) Almeno 100
- B) Almeno 85
- C) Almeno 120

826 LE MANOVRE DI BLS IN UN SOGGETTO IN ARRESTO CARDIACO POSSONO ESSERE EFFETTUATE DA:

- A) Anche da personale laico se correttamente addestrato
- B) Esclusivamente da personale medico e infermieristico
- C) Esclusivamente da personale medico

827 LE COMPRESSIONI TORACICHE SCORRETTE DURANTE UNA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE POSSONO PROVOCARE:

- A) Circolo inefficace, lesioni agli organi addominali, fratture costali
 - B) Solo lesioni agli organi addominali e fratture costali
 - C) Solo circolo inefficace e fratture costali
-

828 LA "FUNZIONE NUTRITIVA" DELLA PLACENTA CONSISTE:

- A) Nell'assunzione da parte del sangue fetale di tutti i principi nutritivi e dell'Ossigeno presenti in quello materno
 - B) Nella capacità di trattenere germi patogeni
 - C) Nella produzione di proteine, peptidi ed ormoni steroidi
-

829 IL PERIODO EMBRIONALE VA:

- A) Dalla terza all'ottava settimana di sviluppo
 - B) Dalla prima alla seconda settimana di sviluppo
 - C) Dalla nona alla trentottesima settimana di sviluppo
-

830 IL PERIODO FETALE VA:

- A) Dalla nona alla trentottesima settimana di sviluppo
 - B) Dalla terza all'ottava settimana di sviluppo
 - C) Dalla prima alla seconda settimana di sviluppo
-

831 LA SORVEGLIANZA DURANTE IL POST – PARTUM È DI:

- A) 2 ore
 - B) 4 ore
 - C) 6 ore
-

832 IL PRELIEVO TRANS ADDOMINALE DEL LIQUIDO AMNIOTICO È DETTO:

- A) Amniocentesi
 - B) Amnioressi
 - C) Amnioscopia
-

833 IL LATTE PRODOTTO I PRIMI GIORNI DOPO IL PARTO È DETTO:

- A) Colostro
 - B) Primo latte o latte iniziale
 - C) Ultimo latte o latte terminale
-

834 PER "PERIODO NEONATALE" SI INTENDE:

- A) Il periodo di vita che intercorre dal momento del parto al 28° giorno dopo la nascita
 - B) Il periodo di vita che intercorre dal momento della nascita alla prima settimana di vita
 - C) Il periodo di vita che intercorre dall'ultima settimana di gravidanza al primo mese di vita
-

835 QUAL È LA FUNZIONE DELLA VERNICE CASEOSA?

- A) Protettiva contro la macerazione della cute fetale a contatto costante con il liquido amniotico
 - B) Di proteggere il bambino dal freddo alla nascita
 - C) Di nutrire la cute del neonato alla nascita
-

836 L'OSSO ILIACO È FORMATO DA:

- A) Ileo, ischio e pube
 - B) Ileo, sacro e pube
 - C) Coccige, sacro e pube
-

837 LA SINFISI PUBICA ANATOMICAMENTE È:

- A) Un'articolazione
 - B) Un legamento
 - C) Un tendine
-

838 L'OSSO SACRO SI COSTITUISCE SOLITAMENTE DALLA FUSIONE DI:

- A) 5 vertebre sacrali
 - B) 3 vertebre sacrali
 - C) 4 vertebre sacrali
-

839 LE VAMPATE DI CALORE CARATTERISTICHE DELLA MENOPAUSA SI PENSA SIANO CAUSATE DA:

- A) Una caduta degli estrogeni
- B) Una caduta del progesterone
- C) Un aumento degli estrogeni e da una caduta del progesterone

840 QUALE DELLE SEGUENTI PATOLOGIE DOVUTE ALLA MENOPAUSA RAPPRESENTA IL RISCHIO MAGGIORE PER LA SALUTE DELLA DONNA?

- A) Osteoporosi
 - B) Depressione
 - C) Patologia cardio-vascolare
-

841 IL TRATTAMENTO CONSIGLIATO PER L'OSTEOPOROSI COMPRENDE TUTTI I SEGUENTI ECCETTO:

- A) Progestinici
 - B) Estrogeni
 - C) Esercizio fisico
-

842 QUALE TRA LE SEGUENTI E' LA CORRETTA DEFINIZIONE DI DISURIA?

- A) Difficoltà di svuotamento della vescica
 - B) La quantità di urine prodotta nelle 24 ore
 - C) La perdita involontaria dell'urina
-

843 LA FREQUENZA MINZIONALE INDICA:

- A) Il numero degli atti minzionali giornalieri
 - B) L'intervallo tra un atto minzionale e l'altro durante il giorno
 - C) Un numero di minzioni superiore al normale
-

844 L'ENURESI E':

- A) La perdita involontaria dell'urina impossibile da interrompere e con completo svuotamento della vescica
 - B) La presenza di sangue nelle urine
 - C) La quantità di urine prodotta nelle 24 ore
-

845 LA POLIURIA E':

- A) Una produzione di urina superiore al normale
 - B) Il bisogno di mingere spesso con intervalli inferiori alle 2 ore
 - C) La riduzione della produzione di urina nelle 24 ore
-

846 IL RESIDUO POSTMINZIONALE O RISTAGNO:

- A) E' fisiologico nella misura di qualche cc
 - B) E' la quantità di urina che permane in vescica dopo cateterismo estemporaneo
 - C) E' valutabile soggettivamente dalla paziente
-

847 LE TUBE DI FALLOPPIO (O SALPINGI O OVIDOTTI):

- A) Costituiscono, con le ovaie, gli annessi
 - B) Sono condotti muscolo-membranosi lunghi mediamente 4-5 cm
 - C) Hanno la funzione di accogliere gli spermatozoi e condurli all'interno della cavità uterina
-

848 LA PROFILASSI ANTIBIOTICA PER GLI INTERVENTI CHIRURGICI DEVE ESSERE ESEGUITA:

- A) Circa due ore prima dell'intervento
 - B) Durante l'intervento
 - C) Entro un'ora dalla fine dell'intervento
-

849 SECONDO LA LEGGE ITALIANA, SI DEFINISCE ABORTO L'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA ENTRO:

- A) Il 180° giorno completo di amenorrea
 - B) Il 140° giorno completo di amenorrea
 - C) Il 220° giorno completo di amenorrea
-

850 PER ABORTO COMPLETO SI INTENDE:

- A) L'espulsione completa e totale del prodotto del concepimento e dei suoi annessi
 - B) L'espulsione parziale del prodotto del concepimento e dei suoi annessi
 - C) La morte del prodotto del concepimento senza che vi sia la sua espulsione all'esterno
-

851 LA GRAVIDANZA TUBARICA E':

- A) Una gravidanza ectopica extrauterina
 - B) Una gravidanza eterotopica
 - C) Una gravidanza ectopica intrauterina
-

852 LA GRAVIDANZA EXTRAUTERINA CHE SI PRESENTA CON MAGGIORE FREQUENZA E':

- A) La gravidanza tubarica
- B) La gravidanza addominale
- C) La gravidanza ovarica

853 QUALE DI QUESTI SINTOMI È TIPICO DELLA MASTITE?

- A) Dolore e rossore in una zona circoscritta del seno, febbre
- B) Anemia
- C) Ipogalattia

854 QUAL È LA CAUSA PIÙ FREQUENTE DELLE RAGADI AL SENO?

- A) Attacco inadeguato
- B) Traumatismo
- C) Infezione

855 QUALI SONO I SINTOMI DELLA CANDIDOSI DEL SENO IN ALLATTAMENTO?

- A) Prurito ai capezzoli, capezzoli arrossati, dolore al tessuto profondo del seno
- B) Secrezioni purulente dal seno
- C) Tensione mammaria

856 IL VOLUME DI RISERVA ESPIRATORIA È:

- A) La quantità di aria che può essere espirata alla fine di una espirazione normale
- B) La quantità di aria che resta nei bronchi
- C) La quantità di aria che resta sempre nei polmoni

857 LA FIBROSI POLMONARE DETERMINA UNA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA DI TIPO:

- A) Restrittivo
- B) Ostruttivo
- C) Misto

858 IL COSÌ DETTO CENTRO FRENICO È:

- A) Un ampio tendine del diaframma
- B) La parte centrale tendinea che divide il cuore destro e sinistro
- C) La porzione inferiore del polmone sinistro

859 I PROGRAMMI DI RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA DOPO INFARTO DEL MIOCARDIO COMPRENDONO GENERALMENTE:

- A) Valutazione funzionale e stratificazione prognostica
- B) Esame muscolare
- C) Esame articolare

860 L'ATTIVITÀ FISICA CONSIGLIATA PER MANTENERE UNA EFFICIENZA CARDIOCIRCOLATORIA OTTIMALE È QUELLA CHE PREVEDE:

- A) 30 minuti di attività fisica moderata ogni giorno della settimana
- B) 60 minuti di attività fisica moderata ogni giorno della settimana
- C) 90 minuti di attività fisica moderata ogni giorno della settimana

861 PER MANTENERE EFFICIENTE IL NOSTRO SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO È OPPORTUNO L'ESERCIZIO:

- A) Isotonico
- B) Isometrico
- C) Isocinetico

862 QUALE DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ È SCONSIGLIATA NELLA RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA?

- A) Pesistica
- B) Corsa leggera
- C) Nuoto

863 QUALE DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ È CONSIGLIATA NELLA RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA?

- A) Bicicletta
- B) Body building
- C) Pesistica

864 IN QUALE DELLE SEGUENTI SITUAZIONI È CONTROINDICATA LA RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE?

- A) Pazienti con aritmie ventricolari severe
- B) Pazienti operati per cardiopatie congenite
- C) Pazienti con trapianto di cuore o cuore polmone

865 CON L'INVECCHIAMENTO IL SISTEMA MUSCOLARE VA INCONTRO A:

- A) Perdita delle fibre contrattili, riduzione della forza e della velocità di contrazione
- B) Aumento delle fibre pallide-tipo II (risposta di velocità)
- C) Riduzione della prevalenza di fibre rosse-tipo I (risposta di "endurance")

866 QUALE TIPO DI PATOLOGIA URINARIA È PIÙ FREQUENTE NEL PAZIENTE GERIATRICO?

- A) Instabilità vescicale
- B) Incontinenza da rigurgito
- C) Incontinenza emotiva

867 LA PREVENZIONE DELLA TROMBOSI VENOSA SI BASA:

- A) Sulla lotta alla stasi venosa con la mobilizzazione, l'uso di calze elastiche ed il posizionamento declive
- B) Sull'osservazione quotidiana degli arti inferiori
- C) Sull'uso della compressione pneumatica intermittente

868 QUALI DEI SEGUENTI VASI SONO MAGGIORMENTE COLPITI NEL PAZIENTE DIABETICO?

- A) I vasi del letto arteriolo capillare distale
- B) I vasi di medio calibro
- C) I vasi di grosso calibro

869 L'OSTEOSARCOMA È:

- A) Un tumore maligno primitivo dell'osso
- B) Un difetto di consolidazione
- C) Un tumore benigno congenito dell'osso

870 L'OSTEOSARCOMA COLPISCE CON PIÙ FREQUENZA:

- A) La metafisi delle ossa lunghe
- B) Le ossa del cranio
- C) Le ossa delle mani e dei piedi

871 NELL'AMBITO DELLA CHIRURGIA ONCOLOGICA LA QUADRANTECTOMIA È:

- A) L'asportazione di una porzione di parenchima della ghiandola mammaria
- B) La scomparsa di un quadrante del campo visivo
- C) L'asportazione di un quadrato di cute in chirurgia plastica

872 LE CRISI DI GRANDE MALE SI MANIFESTANO:

- A) Con una o più fasi tonico-cloniche
- B) Con una o più fasi cloniche
- C) Con una o più fasi toniche

873 LA CRISI DI PICCOLO MALE SI MANIFESTA:

- A) Con "l'assenza" caratterizzata dalla sospensione della vigilanza
- B) Con una crisi tonico-clonica localizzata agli arti inferiori
- C) Con una crisi tonico-clonica localizzata agli arti superiori

874 NELLE MIOPATIE PRIMITIVE LA DEBOLEZZA MUSCOLARE È LOCALIZZATA:

- A) Prossimalmente
- B) Distalmente
- C) Nei muscoli estensori del rachide

875 L'AUTISMO INFANTILE È CONSIDERATO:

- A) Un disturbo pervasivo dello sviluppo
- B) Una malattia psicosomatica
- C) Una malattia oncologica

876 SECONDO PIAGET, NEL BAMBINO, L'INTELLIGENZA CHE È DEFINITA COME UNA FORMA DI ADATTAMENTO ALL'AMBIENTE, SI RAGGIUNGE TRAMITE DUE FENOMENI:

- A) Assimilazione e accomodamento
- B) Addestramento e ripetizione
- C) Insegnamento ed esercitazione

877 NEL BAMBINO SANO IL RIFLESSO PALMARE COMPARE INTORNO:

- A) Al primo mese
- B) Al terzo mese
- C) Al sesto mese

878 UNA PERSONA, STANDO IN PIEDI SU UNA BASE INSTABILE, MIGLIORA LE SUE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO QUANDO:

- A) Flette e allarga le gambe
- B) Allarga le gambe
- C) Flette le gambe

879 QUALE DEI SEGUENTI MUSCOLI È INNERVATO DAL NERVO FEMORALE?

- A) Sartorio
 - B) Adduttore lungo
 - C) Otturatore esterno
-

880 NELLA SINDROME DEL TUNNEL CARPALE VIENE INTERESSATO IL:

- A) Nervo mediano
 - B) Nervo ulnare
 - C) Nervo radiale
-

881 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE DEFICIENZE, DISABILITÀ ED HANDICAP DELL'OMS, LE DISABILITÀ RIGUARDANO:

- A) Il disturbo delle attività dell'individuo
 - B) Il disturbo della competitività lavorativa dell'individuo
 - C) Il disturbo della funzione manuale
-

882 L'ACETILCOLINA È:

- A) Un neurotrasmettitore
 - B) Un enzima
 - C) Un anticorpo
-

883 LA CINESIOLOGIA È:

- A) Lo studio dei vari aspetti dei movimenti del corpo umano
 - B) Lo studio della agopuntura
 - C) Lo studio della medicina orientale
-

884 LA TENS SI PREFIGGE:

- A) Un'azione antalgica, stimolando con elettrodi a placca i punti di iperalgesia e le zone di irradiazione del dolore
 - B) Un'azione antalgica mediante iniezioni intradermiche o sottocutanee superficiali di ridotte quantità di farmaco
 - C) Un'azione tonico-trofica
-

885 QUALE PARTE DEL CERVELLO CONTROLLA LA TEMPERATURA DEL CORPO?

- A) Ipotalamo
 - B) Ponte
 - C) Bulbo
-

886 LA PET THERAPY È:

- A) Un trattamento riabilitativo con l'utilizzo di animali
 - B) Un trattamento riabilitativo con l'uso di pupazzi
 - C) Una diagnostica per immagini
-

887 LA POSTURA È:

- A) La posizione che assume il corpo a riposo o in movimento in opposizione alla forza di gravità
 - B) Corretta quando vi è un aumento di tensione sulle strutture portanti
 - C) Scorretta quando l'equilibrio del corpo sulla sua base di appoggio è efficiente
-

888 NEL PAZIENTE EMIPLEGICO ALLETTATO, IN FASE ACUTA, IL CAPO SI PRESENTA:

- A) Inclinato dal lato plegico e ruotato verso il lato sano
 - B) Inclinato dal lato sano e ruotato verso il lato plegico
 - C) In linea mediana
-

889 LA SCLEROSI MULTIPLA E' CARATTERIZZATA DA:

- A) Placche di demielinizzazione presenti in tutto il Sistema Nervoso Centrale
 - B) Tremore cinetico
 - C) Paresi del facciale
-

890 LA NEVRALGIA DEL TRIGEMINO E':

- A) La forma nevralgica di gran lunga più frequente
 - B) La forma nevralgica che colpisce tre nervi
 - C) Una forma molto rara
-

891 NEL MORBO DI PARKINSON SI HA:

- A) Carezza assoluta o relativa di dopamina a livello dei gangli della base
- B) Eccesso di dopamina
- C) Carezza di acetilcolina

892 L'ABOLIZIONE O DIMINUIZIONE DELLA MOTILITÀ VOLONTARIA CHE INTERESSA UNA METÀ DEL CORPO, E' DETTA:

- A) Emiplegia o emiparesi
 - B) Monoplegia o monoparesi
 - C) Tetraplegia o tetraparesi
-

893 LE ALTERAZIONI MOTORIE CHE CARATTERIZZANO LA MALATTIA DI PARKINSON SONO:

- A) Acinesia, rigidità, tremore
 - B) Acinesia, astenia, tremore
 - C) Acinesia, astenia, parestesia
-

894 LA SCALA DI GLASGOW SERVE PER MISURARE:

- A) Lo stato di coscienza
 - B) Lo stato di salute di un neonato alla nascita
 - C) L'indice di massa corporea
-

895 L'ATASSIA RAPPRESENTA UN SEGNO CLINICO CHE INDICA:

- A) Un disturbo della coordinazione motoria
 - B) L'incapacità di comunicare verbalmente
 - C) Uno stato depressivo del paziente
-

896 LA SCLEROSI MULTIPLA È:

- A) Una malattia del sistema nervoso centrale
 - B) Una malattia del sistema nervoso periferico
 - C) Una malattia del sistema nervoso autonomo
-

897 NELL'ARTO SUPERIORE IL NERVO RADIALE INNERVA FRA GLI ALTRI:

- A) Tricipite, estensore radiale lungo ed estensore radiale breve del carpo
 - B) Bicipite, coraco-brachiale e brachiale anteriore
 - C) Deltoidi, piccolo rotondo e sottoscapolare
-

898 NELL'ARTO INFERIORE IL NERVO FEMORALE INNERVA FRA GLI ALTRI:

- A) Ileo-psoas, sartorio e pettineo
 - B) Tibiale anteriore, estensore comune e pedidio
 - C) Gastrocnemi e soleo
-

899 LA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA:

- A) Fa parte delle atrofie muscolari progressive di origine spinale
 - B) Fa parte delle distrofie muscolari progressive
 - C) Fa parte delle sindromi della cauda
-

900 PER MISURARE LO STATO DI COSCIENZA DEL PAZIENTE IN COMA SI USA LA SCALA:

- A) Glasgow
 - B) ICF
 - C) FIM
-

901 L'IPERCIFOSI DORSALE È:

- A) Un'alterazione posturale sul piano sagittale
 - B) Un'alterazione posturale sul piano frontale
 - C) Sempre dolorosa
-

902 LA DISTRAZIONE MUSCOLARE:

- A) Si verifica quasi sempre a livello della giunzione muscolo-tendinea
 - B) Non si verifica nei soggetti anziani
 - C) Si verifica quasi sempre a livello del ventre muscolare
-

903 COSA SI INTENDE PER ARTROSCOPIA?

- A) Ispezione endoscopica dell'articolazione
 - B) Asportazione della sinovia articolare
 - C) Puntura e svuotamento del liquido raccolto nel cavo articolare
-

904 QUALE, TRA LE SEGUENTI, È LA GIUSTA DEFINIZIONE DI SCOLIOSI?

- A) Deviazione permanente rotatoria e laterale del rachide
 - B) Rotazione permanente del rachide
 - C) Deviazione frontale del rachide
-

905 DICESI GIBBO COSTALE POSTERIORE:

- A) Una deformazione del torace
- B) Un aumento della concavità posteriore della gabbia toracica
- C) Una dilatazione della gabbia toracica per iperventilazione

906 QUALE, TRA LE SEGUENTI, È LA GIUSTA DEFINIZIONE DI LOMBALGIA?

- A) Sindrome dolorosa a livello del rachide lombare
 - B) Patologia congenita del rachide lombare
 - C) Patologia articolare degenerativa del rachide lombare
-

907 L'ARTROSI VERTEBRALE È:

- A) Un processo degenerativo che interessa la cartilagine articolare e l'osso subcondrale
 - B) Sempre post-traumatica
 - C) Più rappresentata nel sesso femminile
-

908 NELL'ARTO INFERIORE È PRESENTE UN OSSO CHE NON POSSIEDE INSERZIONI MUSCOLARI. QUAL È?

- A) Perone
 - B) Astragalo
 - C) Calcagno
-

909 NEL PAZIENTE ALLETTATO NEI PRIMI GIORNI DALL'INTERVENTO DI PROTESI DI GINOCCHIO COSA BISOGNA EVITARE?

- A) Mettere un cuscino o un asciugamano arrotolato sotto il ginocchio
 - B) Mettere un cuscino sotto la caviglia
 - C) Esercitare il quadricipite con contrazioni isometriche
-

910 NEI TRAUMI DEL GOMITO, QUALI DEI SEGUENTI NERVI PUÒ SUBIRE UNA LESIONE?

- A) Ulnare
 - B) Ascellare
 - C) Muscolocutaneo
-

911 LO STUDIO DEL LINFONODO SENTINELLA È UN ESAME:

- A) A finalità diagnostica di stadiazione
 - B) A finalità sintomatica
 - C) A finalità terapeutica
-

912 IL RESPIRO PARADOSSO SI RISCONTRA:

- A) In un trauma toracico
 - B) Nella polmonite
 - C) Nel singhiozzo
-

913 IL RITORNO VENOSO AL CUORE DAGLI ARTI INFERIORI È FAVORITO DA:

- A) L'abbassamento del diaframma durante l'inspirazione
 - B) Il passaggio dal clinostatismo all'ortostatismo
 - C) Il mantenimento prolungato della posizione seduta
-

914 LA SINDROME DELLA SPINA BIFIDA È:

- A) Causata da un difetto di chiusura del tubo neurale e varia nella sua gravità clinica da asintomatica alla paraplegia
 - B) Idiopatica e varia in gravità da paraparesi a paraplegia
 - C) Causata da deficit del neurotubo e varia da asintomatica alla tetraplegia
-

915 LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI SONO:

- A) Esiti di menomazioni perinatali a carico del SNC
 - B) Complicanze post infettive
 - C) Deficit del comportamento
-

916 LA CAPACITÀ DI PRENSIONE FINE PER MANIPOLARE OGGETTI IN DIVERSE E SEMPRE NUOVE MODALITÀ COMPARE:

- A) Verso i due anni di vita
 - B) Verso un anno di vita
 - C) Verso i tre anni di vita
-

917 QUANDO IL BAMBINO MOSTRA INTERESSE VERSO LA PROPRIA IMMAGINE ALLO SPECCHIO?

- A) A nove mesi
 - B) A dodici mesi
 - C) A diciotto mesi
-

918 LO STATO VEGETATIVO È:

- A) Un quadro comatoso con perdita della coscienza ma non della vigilanza
- B) Un Deficit da Sistema Nervoso Vegetativo
- C) Una perdita della coscienza del sè

919 NEL CLASSIFICARE UNA LESIONE NERVOSA PERIFERICA, UNA ROTTURA INCOMPLETA DEL NERVO VIENE DETTA:

- A) Assonotmesi
- B) Neuroaprassia
- C) Neurotmesi

920 QUALE TRA I SEGUENTI FATTORI DI RISCHIO È MAGGIORMENTE ASSOCIATO AD UNA PIÙ ALTA INCIDENZA DI TROMBOSI VENOSA PROFONDA IN UN ADULTO CON ICTUS?

- A) Immobilità
- B) Età avanzata
- C) Storia di fumo

921 QUALE PARTE DEL CERVELLO È MAGGIORMENTE ATTIVA DURANTE IL PROCESSO DECISIONALE?

- A) Corteccia cerebrale
- B) Formazione reticolare
- C) Ipotalamo

922 NEL CLASSIFICARE UNA LESIONE NERVOSA PERIFERICA, UNA ROTTURA COMPLETA DEL NERVO VIENE DETTA:

- A) Neurotmesi
- B) Neuroprassia
- C) Assonotmesi

923 IN UN PAZIENTE CON MALATTIA DI PARKINSON:

- A) È presente lentezza nei movimenti
- B) Le alterazioni posturali si verificano solo durante la deambulazione
- C) Il tremore è intenzionale

924 QUALE TRA LE SEGUENTI È LA DEFINIZIONE DI FORZA MUSCOLARE?

- A) Massima tensione sviluppabile durante uno sforzo volontario massimale
- B) Capacità di eseguire ripetute contrazioni contro resistenza
- C) Capacità di prolungare una contrazione isometrica per un tempo determinato

925 IL TERMINE CLINICO "ALLODINIA" È ESSENZIALMENTE DEFINITO COME:

- A) Una sensazione dolorosa dovuta ad uno stimolo che normalmente non provoca dolore
- B) Dolore diminuito in risposta ad uno stimolo normalmente doloroso
- C) Una aumentata risposta ad uno stimolo che è normalmente doloroso

926 I SINTOMI DI DANNO ALL'EMISFERO CEREBELLARE LATERALE (NEO-CEREBELLUM) COMPREDONO TUTTI I SEGUENTI, TRANNE:

- A) Atassia di sguardo e postura (stance)
- B) Dismetria e adiadococinesia
- C) Ipotonia

927 LA MALATTIA DI PARKINSON NON PRESENTA:

- A) Disturbi della sfera visiva
- B) Disturbi della sfera emozionale
- C) Disturbi della sfera motoria

928 NELLA MALATTIA DI PARKINSON LA MEMORIA MAGGIORMENTE COMPROMESSA È:

- A) La memoria procedurale
- B) La memoria di lavoro
- C) La memoria semantica

929 QUALE TRA LE SEGUENTI È UN'AZIONE DEL DELTOIDE?

- A) Abduzione del braccio
- B) Estensione del piede
- C) Flessione dell'anca

930 IL TERMINE "WHIPLASH" SIGNIFICA:

- A) Colpo di frusta cervicale
- B) Balneoterapia
- C) Scarpa ortopedica

931 IL LOBO PARIETALE SI CONSIDERA DEPUTATO ALLA FUNZIONE:

- A) Rappresentazione della propria immagine corporea
- B) Memoria e apprendimento
- C) Controllo del movimento

932 QUALE E' LA FUNZIONE DEL TALAMO?

- A) E' la principale stazione sinaptica attraverso cui le informazioni raggiungono la corteccia cerebrale
- B) E' la struttura deputata al mantenimento dello stato di vigilanza
- C) E' la struttura che media le informazioni provenienti dal cervelletto

933 ISCHEMIA E ANOSSIA SONO SINONIMI?

- A) No
- B) Si
- C) Solo in particolari condizioni di alterazione del circolo di Willis

934 A COSA E' DOVUTO L'IDROCEFALO?

- A) Aumento del volume dei ventricoli cerebrali
- B) Aumento della pressione intracranica
- C) Aumento del contenuto idrico nel volume cerebrale

935 SINTETICAMENTE, QUALE E' LA FUNZIONE DEL MIDOLLO SPINALE?

- A) Controlla i movimenti degli arti e del tronco e riceve e analizza le informazioni provenienti dalla periferia trasmettendole all'encefalo
- B) E' unicamente deputato alla realizzazione del fenomeno dell'arco riflesso
- C) Media la produzione di risposte volontarie del complesso encefalico con quelle riflesse del Sistema Nervoso Autonomo

936 CHE FUNZIONE HA IL CERVELLETTO?

- A) Contribuisce ad aumentare il grado di percezione dei movimenti, modulando i comandi motori corticali
- B) Realizza fenomeni corticali per il mantenimento della postura eretta
- C) Controlla i feed-back necessari alla realizzazione dei movimenti fini del tronco

937 CHE COSA SONO LE OSSA SESAMOIDI?

- A) Ossa incluse in tendini
- B) Calcificazioni periarticolari
- C) Frammenti di cartilagine intra-articolari

938 CHE TIPO DI OSSO E' LA ROTULA (O PATELLA)?

- A) Sesamoide
- B) Breve
- C) Piatto

939 LA CRIOTERAPIA E' INDICATA IN PRESENZA DI FLOGOSI?

- A) Si, ha specifica azione antiflogistica in quanto vasocostrittore
- B) No, perché svolge un'azione solo analgesica
- C) No, il freddo aggrava la sintomatologia

940 QUAL È IL RUOLO PRINCIPALE DELLA CATENA RESPIRATORIA?

- A) La sintesi di ATP
- B) La produzione di ossigeno
- C) La sintesi degli zuccheri

941 QUAL È IL PRIMO EVENTO CHE SI VERIFICA IN SEGUITO ALLA ROTTURA DI UN VASO SANGUIGNO?

- A) Vasocostrizione
- B) Coagulazione
- C) Emolisi

942 COME VIENE DEFINITO L'INSIEME DI PROCESSI, CELLULARI E BIOCHIMICI, BEN REGOLATI CHE HANNO LA FUNZIONE DI MANTENERE IL SANGUE ALLO STATO LIQUIDO NEI VASI NORMALI E INDURRE LA FORMAZIONE DEL COAGULO EMOSTATICO IN PRESENZA DI DANNO VASCOLARE?

- A) Emostasi
- B) Emolisi
- C) Emopoiesi

943 UNA COAGULAZIONE TROPPO RAPIDA PUÒ PORTARE:

- A) Trombosi o embolie
- B) Leucocitosi
- C) Tachicardia

944 DA QUALI CELLULE ORIGINANO LE PIASTRINE?

- A) Megacariociti
- B) Eritrociti
- C) Leucociti

945 DURANTE L'EMOSTASI, LA FORMAZIONE DELLA FIBRINA AVVIENE:

- A) Nella fase coagulativa
- B) Nella fase vascolare
- C) Nella fase piastrinica

946 DURANTE L'EMOSTASI, LA DISSOLUZIONE DEL COAGULO DI FIBRINA AVVIENE:

- A) Nella fase finale
- B) Nella fase vascolare
- C) Nella fase piastrinica

947 QUALE TRA QUESTE PATOLOGIE È UNA COAGULOPATIA CONGENITA?

- A) Emofilia
- B) Leucemia
- C) Anemia

948 QUALE TRA QUESTI È IL PRIMO REQUISITO NECESSARIO PER ASSICURARE L'ATTENDIBILITÀ DEL RISULTATO DI UN ESAME DI LABORATORIO?

- A) Idoneo prelievo del campione
- B) Utilizzo di macchinari certificati
- C) Velocità di lavoro del personale

949 LA PERMANENZA DI UN CAMPIONE DI SANGUE A TEMPERATURA AMBIENTE:

- A) Determina alterazioni nette dei livelli di alcuni analiti
- B) Non determina alcuna modificazione che possa alterare il risultato dell'analisi
- C) Determina lievi alterazioni se la permanenza del campione a temperatura ambiente si prolunga per più di 12 ore

950 IL TEMPO DI RINVENIMENTO DELLE DROGHE NEI CAMPIONI DI URINA È:

- A) 2-4 giorni secondo le droghe
- B) Meno di un giorno
- C) Almeno 15 giorni

951 IL TEMPO DI RINVENIMENTO DELLE DROGHE NEI CAMPIONI DI SANGUE È:

- A) Meno di un giorno
- B) 7 giorni
- C) Circa 30 giorni

952 LA DIAGNOSI DI MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO PUÒ ESSERE FATTA PRIMA DELLA NASCITA ATTRAVERSO:

- A) Il test di Coombs indiretto
- B) Il dosaggio delle piastrine
- C) Il tempo di protrombina

953 QUALI SONO LE COMPLICANZE DELLA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO?

- A) Anemia, ittero e danni neurologici
- B) Presenza disseminata di numerosi trombi
- C) Accumulo di ferro nei tessuti

954 È POSSIBILE PREVENIRE LA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO?

- A) Sì, somministrando alla madre anticorpi anti-D dopo la prima gravidanza
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo in pazienti di sesso maschile

955 QUALE TRA QUESTE È LA CORRETTA DEFINIZIONE DI ANEMIA?

- A) Diminuzione della concentrazione emoglobinica nell'unità di volume di sangue
- B) Diminuzione della concentrazione piastrinica nell'unità di volume di sangue
- C) Diminuzione del logaritmo negativo della concentrazione di ioni H⁺ nel sangue

956 QUAL È LA DURATA MEDIA DELLA VITA DEI GLOBULI ROSSI?

- A) 120 giorni
- B) 14 giorni
- C) 6 mesi

957 LE TRASFUSIONI EFFETTUATE CON SANGUE DI UN DONATORE ESTRANEO, VENGONO CHIAMATE:

- A) Trasfusioni di sangue omologo
- B) Trasfusioni di sangue autologo
- C) Trasfusioni di sangue xenobiotico

958 QUAL È IL GRUPPO SANGUIGNO DI UN INDIVIDUO CHE NON PRESENTA NESSUN ANTIGENE NEI GLOBULI ROSSI E PRESENTA ANTICORPI ANTI A E ANTI B?

- A) Gruppo 0
- B) Gruppo AB
- C) Gruppo A

959 QUAL È IL GRUPPO SANGUIGNO DI UN INDIVIDUO CHE PRESENTA SIA L'ANTIGENE A CHE L'ANTIGENE B NEI GLOBULI ROSSI E NON PRESENTA NESSUN ANTICORPO?

- A) Gruppo AB
- B) Gruppo 0
- C) Gruppo A

960 GLI INDIVIDUI CON GRUPPO SANGUIGNO 0:

- A) Possono donare il sangue a chiunque ma possono ricevere esclusivamente da individui con gruppo 0
- B) Possono donare il sangue solo ad individui con gruppo 0 e possono ricevere da chiunque
- C) Possono donare il sangue solo ad individui con gruppo 0 e possono ricevere esclusivamente da individui con gruppo AB

961 COME VIENE CHIAMATA IN IMMUNOLOGIA UNA SOSTANZA CHE, IN OPPORTUNE CONDIZIONI, È IN GRADO DI INDURRE LA FORMAZIONE DI ANTICORPI E DI REAGIRE SPECIFICAMENTE CON QUESTI?

- A) Antigene
- B) Allergene
- C) Immunoglobulina

962 COME VENGONO CHIAMATE LE GLICOPROTEINE DEL SIERO CHE HANNO LA CAPACITÀ DI LEGARSI IN MANIERA SPECIFICA AGLI ANTIGENI?

- A) Anticorpi
- B) Apteni
- C) Macrofagi

963 GLI ANTICORPI SONO PRODOTTI DA:

- A) Linfociti B
- B) Linfociti T
- C) Citochine

964 COME VENGONO DEFINITE IN IMMUNOLOGIA LE CELLULE CHE ORIGINANO DA CELLULE STAMINALI DIFFERENZIAtesi SOTTO CONTROLLO DEL TIMO?

- A) Linfociti T
- B) Linfociti B
- C) Istociti

965 I VALORI NORMALI DI ERITROCITI IN UN UOMO SANO, SONO:

- A) 4.500.000 – 5.800.000 ul
- B) 6.000.000 – 7.500.000 ul
- C) 2.500.000 – 3.500.000 ul

966 I VALORI NORMALI DI ERITROCITI IN UNA DONNA SANA, SONO:

- A) 4.200.000 – 5.200.000 ul
- B) 6.000.000 – 7.500.000 ul
- C) 2.500.000 – 3.500.000 ul

967 IN QUALI FENOMENI IMMUNITARI INTERVENGONO LE IGE?

- A) Allergie
- B) Rigetto dei trapianti
- C) Flogosi

968 QUAL È LA DURATA DI VITA DI UNA PIASTRINA?

- A) 9-12 giorni
- B) 120 giorni
- C) 1 mese

969 IN CONDIZIONI NORMALI, LE URINE SONO:

- A) Trasparenti
- B) Torbide
- C) Lattescenti

970 IN QUALE CONDIZIONE LE URINE POSSONO ASSUMERE UN ODORE AMMONIACALE?

- A) In caso di infezione batterica
- B) In condizioni normali
- C) Mai

971 IL PH URINARIO NORMALE È COMPRESO TRA:

- A) 5,5 – 7,5
- B) 4,0 – 5,0
- C) 7,5 – 9,5

972 IN CASO DI DIETA PREVALENTEMENTE A BASE DI CARNE IL PH URINARIO PUÒ ASSUMERE IL VALORE:

- A) 4,5
- B) 8
- C) 9,5

973 SE SI SEGUE UNA DIETA VEGETARIANA IL PH URINARIO PUÒ ASSUMERE IL VALORE:

- A) 8
- B) 5
- C) 3

974 PER EFFETTUARE UN'ANALISI STANDARD DELLE URINE È SUFFICIENTE UN CAMPIONE DI URINE DI CIRCA:

- A) 10 ml
- B) 500 ml
- C) 1 ml

975 COME VIENE DEFINITA IN MEDICINA L'EMISSIONE DI SANGUE CON LE URINE?

- A) Ematuria
- B) Oliguria
- C) Anuria

976 QUALE POTREBBE ESSERE TRA QUESTI IL SIGNIFICATO CLINICO DELLA GLICOSURIA?

- A) Diabete
- B) Infezione batterica
- C) Ostruzione biliare

977 QUALE POTREBBE ESSERE TRA QUESTI IL SIGNIFICATO CLINICO DELLA CHETONURIA?

- A) Diggiuno
- B) Infezione batterica
- C) Calcoli renali

978 COME VIENE DEFINITO IL DISTURBO DELLA REGOLAZIONE DEL GLUCOSIO SECONDARIO AD UNA CARENZA ASSOLUTA O RELATIVA DI INSULINA?

- A) Diabete
- B) Dislipidemia
- C) Fenilchetonuria

979 COME VIENE CHIAMATO IL DIABETE INSULINO-DIPENDENTE?

- A) Diabete di tipo 1
- B) Diabete di tipo 2
- C) Diabete gestazionale

980 COME VIENE CHIAMATO IL DIABETE NON INSULINO-DIPENDENTE?

- A) Diabete di tipo 2
- B) Diabete di tipo 1
- C) Diabete essenziale

981 QUAL È L'ORMONE PROTEICO DALLE PROPRIETÀ ANABOLICHE, PRODOTTO DALLE CELLULE BETA DELLE ISOLE DI LANGERHANS DEL PANCREAS?

- A) Insulina
- B) Renina
- C) Glucagone

982 È NOTO CHE I CARBOIDRATI DETERMINANO:

- A) Un aumento di insulina
- B) Un aumento di glucagone
- C) La glicogenolisi

983 COME VIENE CHIAMATO L'ORMONE LA CUI FUNZIONE È QUELLA DI REGOLATORE DEI LIVELLI DI GLUCOSIO EMATICO, RIDUCENDO LA GLICEMIA MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI DIVERSI PROCESSI METABOLICI E CELLULARI?

- A) Insulina
 - B) Adrenalina
 - C) Cortisolo
-

984 LO STUDIO DELLA GLICEMIA DOPO L'ASSUNZIONE PER VIA ORALE DI UNA DOSE STANDARD DI GLUCOSIO (CURVA DA CARICO DI GLUCOSIO):

- A) Valuta il funzionamento del sistema insulare del pancreas
 - B) Non permette di effettuare una diagnosi di diabete
 - C) Viene utilizzato per diagnosticare esclusivamente il diabete gestazionale
-

985 DEVONO ESSERE CONSIDERATI SICURAMENTE NORMALI VALORI DI GLICEMIA:

- A) Uguali o inferiori a 110 mg/dl
 - B) Superiori a 110 mg/dl
 - C) Superiori a 200 mg/dl
-

986 OLTRE ALLA GLICEMIA ELEVATA, QUAL È UN ALTRO PARAMETRO CHE È INDICE DI DIABETE?

- A) Glicosuria
 - B) Proteinuria
 - C) Bilirubinemia
-

987 QUALE TRA QUESTE PATOLOGIE VIENE CLASSIFICATA TRA LE MALATTIE COSIDDETTE "AUTOIMMUNI"?

- A) Diabete di tipo 1
 - B) Diabete di tipo 2
 - C) Diabete gestazionale
-

988 QUALI TRA QUESTE COMPLICANZE È COMUNEMENTE ASSOCIATA AL DIABETE TIPO 2?

- A) Retinopatia
 - B) Iperuricemia
 - C) Gotta
-

989 NEI PAZIENTI AFFETTI DA DIABETE, L'ASSENZA O L'INSUFFICIENTE PRODUZIONE DI INSULINA CAUSA:

- A) Iperglicemia
 - B) Ipoglicemia
 - C) Anemia
-

990 I TROFOZOITI DI QUALE PARASSITA VENGONO RICERCATI NEGLI ESSUDATI VAGINALI ED URETRALI?

- A) Trichomonas
 - B) Toxoplasma
 - C) Trypanosoma
-

991 IN PARASSITOLOGIA, LA RICERCA DEGLI ELMINTI CHE INTERESSANO LA PATOLOGIA UMANA, SI ESEGUE GENERALMENTE:

- A) Su campioni di feci
 - B) Su campioni di sangue
 - C) Su campioni di espettorato
-

992 IN PARASSITOLOGIA, LA RICERCA DELLE UOVA DI OSSIURI SI ESEGUE:

- A) Con la tecnica del cerotto adesivo
 - B) Con la conta di Addis
 - C) Con il Breath test
-

993 IN PARASSITOLOGIA, LA DIAGNOSI DI LABORATORIO DI TENIASI AVVIENE:

- A) Attraverso la ricerca e l'identificazione delle proglottidi emesse con le feci
 - B) Attraverso colorazione di uno striscio di sangue
 - C) Attraverso tecniche di sequenziamento
-

994 LA GIARDIASI O GIARDIOSI RAPPRESENTA UNA TIPICA INFEZIONE A TRASMISSIONE:

- A) Orofecale
 - B) Parenterale
 - C) Sessuale
-

995 QUAL È L'UNITÀ FUNZIONALE DEL RENE?

- A) Nefrone
- B) Epatocita
- C) Uretra

996 QUALE TRA QUESTI È UN INDICE DELLA FUNZIONALITÀ RENALE ED IN PARTICOLARE DELLA SUA CAPACITÀ FILTRANTE?

- A) La creatinina sierica
 - B) L'albumina
 - C) La bilirubina totale
-

997 UN AUMENTO DI CREATININA SIERICA È INDICE:

- A) Di un esteso danno ai nefroni
 - B) Di un esteso danno alle cellule del Langerhans
 - C) Di un esteso danno alle cellule del Leydig
-

998 QUALE TRA QUESTE NON È UNA FUNZIONE DEL RENE?

- A) Immagazzinamento del glicogeno
 - B) Rimozione metaboliti tossici nel sangue
 - C) Mantenimento pressione sanguigna
-

999 IL GLOMERULO CON CAPSULA DI BOWMAN E L'ANSA DI HENLE SONO ELEMENTI STRUTTURALI DI QUALE ORGANO?

- A) Rene
 - B) Polmone
 - C) Fegato
-

1000 NELLE ANEMIE GRAVI, LA VES:

- A) È notevolmente aumentata
- B) È sempre ridotta
- C) Non varia